EDIZIONE STRAORDINARIA (con le Borse)

Anno 93 Numero 145

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 18.000, sem. 9750, trim. 5000 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Venerdì 21 - Sabato 22 Giugno 1963

Inserzioni PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Aviso Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fin. 480) posiz. e data prestab. sum 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm. - Necrologi L. 250, partecipaz. L. 350 per parola (fin. 450 e 600) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Cambi arretr.: prezzo doppio - Estero ed Esteri (sped. senza Posta aerea con asterisco) - *Argentina pes. 12; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 50; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,55; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran. riv. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc 1,20; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 25

Alle ore 11,25 fumata bianca

E' PAPA IL CARDINALE MONTINI

Prende il nome di PAOLO VI

Il nuovo Pontefice ha 66 anni, è nato a Concesio (in provincia di Brescia), e dal 1954 era Arcivescovo di Milano - Diplomatico finissimo, fu Pro-Segretario di Stato di Pio XII

Roma, venerdì sera.

Il Cardinale Montini è il nuovo Papa. E' stato eletto stamane ed ha assunto il nome di Paolo VI.

La «fumata» bianca ha scatenato tutta Roma. Da ogni punto della città, alle 11,25, quando la radio e la televisione hanno dato l'annuncio che il fumo era uscito bianco e copioso, dal comignolo issato al di sopra della Cappella Sistina, si sono riversati verso la piazza San Pietro migliaia e migliaia di persone, che si sono aggiunte alle migliaia che già prima, da alcune un'ora, erano andate addensandosi sotto il colonnato, sulla sinistra, dove più facile sarebbe stato vedere il colore di quel fumo. Erano quelli che per primi desideravano sapere, senza intermediari, se la Chiesa cattolica, a diciotto soli giorni dalla morte di Giovanni XXIII, aveva un successore.

L'attesa non è andata delusa.

Sotto un limpido cielo, pieno di sole, alle 11,25, si è levato un esile sbuffo. Era chiaro. Resi prudenti dalle precedenti delusioni, quella di ieri mattina, presa poco alla medesima ora, e quella di ieri sera alle 17,50, i fedeli, e quanti erano lì sulla piazza spinti da sentimenti diversi, ma tutti pieni di fervori e di speranza, non volevano ancora credere. Non lo volevano, ad esempio, le suorine che stamane, prima di andare a sedersi sul grande scalino che scorre sotto il colonnato berniniano, in attesa, avevano sceso la scala sotterranea che conduce alle Grotte Vaticane, per andare a deporre rose e gigli sulla tomba di Papa Roncalli.

La parte destra del colonnato era pressochè deserta. Le migliaia di persone che si affollavano dall'altra parte, con gli sguardi volti in alto, avevano le radioline a transistors aperte a pieno volume. Tutti sapevano che non sarebbe potuto succedere uno sbaglio. L'ufficio stampa del Vaticano aveva fatto conoscere, attraverso i giornali, che, accanto alla stufa nella Cappella Sistina, dove si bruciano le schede dei vari scrutini successivi, un quadro elettrico con due pulsanti era pronto per annunziare subito a monsignor Pellegrino, il radiocronista della Radio vaticana, se la fumata sarebbe stata bianca o nera.

Ma Padre Pellegrino, evidentemente, proprio come accadde ieri, non era stato informato con l'immediatezza desiderata. Forse nella emozione del momento il prelato preposto a schiacciare uno dei due pulsanti si era dimenticato di farlo.

E così la folla rimaneva in attesa, con il volto teso verso l'angolo alto dei Palazzi Apostolici, là dove quel fumo che continuava ad uscire sembrava restare ancora al di là della speranza: sembrava incerto, oppure era l'ansia della folla che non voleva credere a quel candore, che traspariva contro l'azzurro intenso... del cielo.

Alla fine, quando non ci sono più stati dubbi, un applauso ha scosso la piazza e grida di «Viva il Papa» sono cominciate a salire qua e là, diventando ben presto un immenso coro festoso.

Ancora non si sapeva chi era il 262° successore di San Pietro, ancora «quel» nome era chiuso nel religioso segreto del Conclave, e già la folla manifestava il suo entusiasmo, già esprimeva la sua gioia per l'evento che si era compiuto.

Pochi minuti dopo una immensa folla ha cominciato a invadere la piazza. Era gente comune, molti in maniche di camicia, proprietari dei negozi vicini al Vaticano, che avevano abbassato le serrande, ragazzi, donne con la borsa della spesa, operai in bicicletta e stranieri e turisti travolti dall'ondata di popolo che da tutti i rioni di Roma, con ogni mezzo, converge verso San Pietro. Una lunga fila si è intanto formata, fitta come siepe, davanti al «portone di bronzo», per osservare i movimenti della guardia pontificia.

Poco prima di mezzogiorno, arriva un reggimento di formazione, in cui sono rappresentati tutti i Corpi delle Forze Armate italiane: precede la banda dei Carabinieri, che fa il suo ingresso nella piazza suonando; segue un battaglione comandato da un ufficiale superiore della Legione Allievi Carabinieri; quindi un secondo battaglione, composto da una Compagnia di Marinai, una compagnia di Avieri e una compagnia di Guardie di pubblica sicurezza.

Sono le 12,10 quando davanti al Reggimento di formazione italiano si schiera il Corpo della Guardia Palatina con bandiera. Tra le due formazioni ha luogo lo scambio dei saluti di rito.

Sulle balaustre che costeggiano la Basilica e su quelle sovrastanti il porticato una grande folla di cittadini vaticani e religiosi sta sventolando in segno di saluto e di giubilo fazzoletti e bandierine. Presumibilmente, in questo periodo di intervallo tra la fumata bianca e il momento della apparizione alla loggia centrale della Basilica, il nuovo Pontefice ha rivestito le bianche vesti e precisamente la veste di lana bianca, la fascia bianca, il rocchetto, la mozzetta rossa e la stola rossa con ricami d'oro, scarpe di velluto rosso con croce d'oro e zucchetto bianco. Dopo di che il nuovo Pontefice è tornato nella Cappella Sistina per ricevere la prima «obbedienza» da parte dei cardinali.

Alle 12,12, improvvisamente, la grande finestra che dà accesso alla loggia centrale esterna si apre. Ne escono dignitari con la Croce pontificia, inservienti che appoggiano alla balaustra un grande tappeto rosso con gli stemmi pontifici, quindi si avanzano alcuni Cardinali che si fermano sulla soglia della finestra e il cardinale Ottaviani pronuncia la formula rituale: «Nuntio vobis gaudium magnum: habemus Papam Eminentissimum ac Reverendissimum Dominum Joannem Baptistam Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinalem Montini. Cui sibi nomen imposuit Paolum VI».

L'annuncio del cardinale Ottaviani è stato sovrastato, all'annuncio del nome del nuovo Pontefice, da un grande urlo della piazza.

Chi è Paolo VI

Roma, venerdì sera.

Il nuovo Papa è ancora abbastanza giovane, essendo nato a Concesio, piccolo comune della provincia di Brescia, il 26 settembre 1897. Viene da una famiglia agiata, fedele ai costumi della sua terra ed attaccatissima alla Chiesa. Suo padre, l'avv. Giorgio Montini, del quale il Santo Padre ripete il tipo fisico in modo straordinario, militò a suo tempo nel Partito Popolare e fu deputato alla Camera, come uno dei 5 figli: Ludovico fratello del neo Eletto, è ora tra i rappresentanti che il collegio di Brescia e Bergamo ha inviato alla Camera per il partito democristiano. Un altro fratello è medico a Brescia. Ma l'attività politica del padre, conclusasi con l'estromissione violenta dal Parlamento al tempo dell'assassinio di Matteotti, era stata preceduta da un'appassionata attività nel campo dell'Azione Cattolica, che si chiuse solo con la morte e restò di esempio a tutta la famiglia.

Anche la madre del nuovo Papa, Giuditta, nativa di Valtrompia, ebbe parte attiva nell'apostolato religioso e laico e fu tra l'altro presidentessa delle Donne cattoliche di Brescia. Da ambedue i genitori venne a Giovanni Battista Montini l'educazione alla severità verso se stesso e alla comprensione per gli altri, e l'abitudine di porre sempre innanzi a tutto le ragioni dello spirito. Da giovanetto, frequentava l'ambiente della parrocchia di San Giovanni, in Brescia, che è tenuta dagli Oratoriani di San Filippo: godeva già di tanta stima che il parroco del tempo di quando in quando si rivolgeva a Lui, preparando di stendergli il testo di una predica. Cosa che il giovane faceva con ricchezza di dottrina e proprietà di espressione, tanto che il parroco non trovava più niente da aggiungere o da mutare.

Giovanni Battista Montini compì le elementari e la maggior parte delle medie in scuole pubbliche ed al collegio Arici di Brescia, poi quando fu certo di essere chiamato al sacerdozio, entrò in un seminario a Roma, precisamente al Collegio Lombardo cui fanno capo sacerdoti della sua regione e più tardi all'Accademia dei nobili ecclesiastici. Celebrò la prima Messa nel 1920 (non aveva che ventitrè anni), si laureò in diritto canonico e passò finalmente all'Accademia ecclesiastica ed alla Pontificia Università Gregoriana, per una preparazione specifica alla carriera diplomatica.

Prima però che fosse completata questa preparazione, un altro lombardo, l'allora mons. Achille Ratti, nunzio presso l'appena ricostituita Polonia, lo chiese come suo collaboratore: ed il giovanissimo Montini si trovò così ad anticipare un'esperienza riservata di regola ad anni più maturi ed a conoscere direttamente i problemi e le difficoltà della rappresentanza della Santa Sede, che è religiosa e diplomatica nello stesso tempo, proprio in un Paese in cui le questioni da risolvere erano più complesse che mai.

Richiamato a Roma nel 1922, mons. Montini fu nominato contemporaneamente minutante alla Segreteria di Stato (una specie di alto funzionario — contrariamente a quanto potrebbe far credere l'appellativo in apparenza modesto — addetto alle questioni di natura politica dalla Chiesa) ed assistente ecclesiastico generale della Fuci, la Federazione universitaria cattolica italiana.

Furono quelli gli anni più intensi della carriera ecclesiastica di mons. Montini. Attendendo ai suoi compiti di minutante zelantissimo, egli insegnava nello stesso tempo storia della diplomazia pontificia all'Istituto giuridico dell'Apollinare, dirigeva l'attività spirituale di migliaia di «goliardi» e trovava anche il tempo per frequentare l'ambiente romano degli Oratoriani, mettendosi, se ora il caso, in un confessionale, dedicandosi ad opere di assistenza spirituale e materiale, creandone lui stesso di nuove. Di quei periodo sono le sue pubblicazioni: *Coscienza universitaria*, *La Via di Cristo*, *Introduzione allo studio di Cristo*, *Introduzione al dogma cattolico*.

Ma per undici anni, fino al 1933, mons. Montini fu conosciuto in tutta la Penisola essenzialmente perchè era il *leader* delle giovani generazioni intellettuali che difendevano la Chiesa negli Atenei e contrastavano le manovre delle squadre universitarie fasciste. Nessuno fra coloro che non lo conoscevano poteva credere che quel

(Continua in 13ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Folla davanti ai video

Così Torino ha appreso il nome del nuovo Papa

La notizia dell'elezione del Papa è stata appresa nella nostra città con fortuna commozione. Nelle case migliaia di torinesi erano in ansiosto alla radio, altre migliaia erano dinnanzi agli apparecchi televisivi. Nei bar molti clienti si erano trattenuti ad osservare sul «video» il collegamento speciale per il Conclave; piccoli gruppi di persone si raccoglievano davanti ai negozi di radio, che avevano, nella gran mobilitazione, installato televisori nelle vetrine.

Quando dal piccolo comignolo della Cappella Sistina si è innalzato nel cielo il pennacchio di fumo bianco il telecronista ha sottolineato, senza nascondere la sua emozione, la solennità del momento. Nessuno ha staccato gli occhi dal «video» o si è allontanato dalla radio fino a quando il Cardinale Ottaviani, apparso sulla loggia della Basilica, non ha comunicato il nome del nuovo Papa, il Cardinale Montini.

Appresa la notizia che alla Cattedra di Pietro era stato eletto il cardinale Montini, molti hanno ricordato le sue visite alla nostra città. Le più recenti sono del marzo 1958 in occasione dell'inaugurazione della statua della Madonna al Monte dei Cappuccini e nell'estate del 1961, durante le manifestazioni per il centenario dell'Unità d'Italia.

Alla prima cerimonia il cardinale arcivescovo di Milano aveva partecipato insieme con il cardinale Fossati ed il vescovo di Lourdes. In precedenza aveva tenuto al teatro Alfieri una conferenza sul tema: «Religione e lavoro». A Stresa '61 si era soffermato soprattutto sui pellegrini dedicati alle Regioni.

Anche in Curia si seguiva con trepidazione la vicenda del Conclave. Appena ricevuta comunicazione della avvenuta elezione del Pontefice, il Vicario mons. Rossi ha inviato a tutte le parrocchie della diocesi una circolare disponendo che in ogni chiesa, per tre giorni, subito dopo l'Ave Maria, si suonino le campane in forma solenne; che in tutte le Messe, ove il rito lo consenta, sia inserita la «Collecta Pro gratiarum actione» e che la prossima domenica si celebrino funzioni di ringraziamento con il canto del «Te Deum» nelle ore in cui più grande è l'afflusso dei fedeli.

In Curia chiese non si è atteso l'invito della Curia per comunicare la notizia e per suonare a festa le campane, subito dopo la «fumata bianca».

Arriva l'estate, dopo il letargo invernale

La monorotaia torna al lavoro

Riprende a funzionare domani - Una corsa ogni 20 minuti - Costo del biglietto 100 lire

Il veicolo da fantascienza è uscito dalla rimessa per la corsa di prova

La monorotaia di Italia '61, dopo un lungo letargo invernale, riprende le corse domani pomeriggio: il costosissimo giocattolo, del costo di un miliardo, è stato affidato dal Comune al Palazzo perchè la faccia circolare nei sabato e nei giorni festivi. Verso la fine dell'estate spera la vettura avranno già ripreso i viaggi, con un pubblico fatto la massima parte di bambini incuriositi, poi era venuta una lunga pausa nei mesi freddi e nella tempestosa primavera.

La corsa semplice costerà, come ai tempi dell'Esposizione, 100 lire per persona. Al sabato la monorotaia viaggerà dalle 15 alle 22, nei giorni festivi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23. Le corse avranno una frequenza di venti minuti: ai 10, ai 30 ed ai 50 di ogni ora dalla stazione sud (Palazzo del Lavoro), ai 20, ai 40 ed alle sessanta di ogni ora dalla stazione nord (piazza al Museo dell'Automobile).

I turisti riprenderanno così a frequentare la zona di Italia '61 e la monorotaia in funzione porterà un po' di vita nella squallida passeggiata di padiglioni abbandonati e di fili spinati che continuano a resingere l'Esposizione come nel lontano dopoguerra. Molti si chiedono come mai la fantasia che portava al Parco Europa, di gran lunga più interessante per la città come richiamo turistico, non sia stata più rispettata, pur essendo stata ceduta al Comune assieme alla temporanea.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,1
MINIMA +17,8

Il bollettino meteorologico segnala (mattino: termom. media (notturna) +18,8; ore 9: +19,5; press. 743,4; umid. 72%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Variabile. Temperatura a Casella: max +27; min. +18,8; ore 8: +21.

In Appello la vicenda del penitenziario di Fossano

I detenuti facevano doni al direttore del carcere

L'imputato ha ammesso anche di aver ricevuto denaro da una ditta torinese di pelletterie, che si serviva del lavoro dei reclusi

L'ex-direttore della casa di pena di Fossano dott. Francesco Arangio, di 53 anni, da Pachino (Siracusa), si è presentato stamane alla seconda sezione della Corte, per il processo di appello promosso dal ricorso del P.G. di Tribunale di Cuneo, commutando l'accusa di concussione, in quella meno grave di «corruzione per un atto di ufficio già da lui compiuto» lo aveva condannato a sei mesi di carcere, con i benefici di legge.

L'imputazione elevata al dottor Arangio è quella di aver costretto il commerciante Luciano Gonaina, di Torino, a consegnargli in più riprese oltre mezzo milione, con la minaccia di decurtargli l'altissima di detenuti a lui assegnati per la esecuzione di lavori all'interno del reclusorio.

Il Gonaina — o, meglio, la ditta Nicola Zappino, della quale figurava titolare la moglie — fin dal 1956 aveva assunto l'appalto per lavorazioni di pelletteria nella casa penale di Fossano.

Il laboratorio del Gonaina, che aveva alle sue dipendenze settanta detenuti, confezionava borse ed altri articoli in pelle per conto di grandi magazzini, sopportando perfino in Italia una parte dei suoi prodotti. I detenuti lavoravano volentieri, sia per ingannare il tempo che per raggranellare qualche soldo, ma non venivano certo coperti d'oro: solo il 45% della paga finiva nelle loro tasche (sulle 15.000 lire mensili) mentre il rimanente lo incameravano l'amministrazione carceraria.

Il dott. Arangio, ex direttore del carcere di Fossano

I rapporti fra il Gonaina e il dott. Arangio, che erano sempre stati ottimi, si guastarono nell'autunno '61 quando il direttore del carcere consentì a un'altra ditta di confezionare pelletterie in concorrenza col Gonaina. Di qui le rimostranze di quest'ultimo. Tutto però ritornò normale nel dicembre di quell'anno. La spiegazione venne fornita dallo stesso Arangio il quale disse che il Gonaina era andato da lui un giorno e, dopo aver chiacchierato di molte cose, dimenticò sulla scrittoia una busta, contenente un «promemoria» per la richiesta di invecchiati - detenuti. «Misi il plico in un cassetto — affermò l'imputato — e l'aprii soltanto il giorno dopo».

La busta, o meglio la «busterella» racchiudeva, in realtà, un assegno di 100 mila lire attaccato a «promemoria» il dott. Arangio ricevette in seguito, uno al mese, per un totale di 620 mila lire. Poi il pellettiere, stufo di sborsare quattrini, mandò un vero e proprio «promemoria» al Ministro di Grazia e Giustizia.

Il dott. Arangio non negò di aver accettato quegli assegni in un momento di «leggerezza»; doveva pagare la retta di degenza della moglie, era stato ammalato anche lui e si aggiungeva l'onere di costosi ripetizioni del figlio.

Secondo il Gonaina invece l'ex-direttore l'avrebbe costretto a pagare sotto la minaccia, in parte effettuata, di togliergli i detenuti.

L'ispezione ministeriale indagando sui rapporti fra il funzionario e il commerciante, scoprì altri particolari che lumeggiano la figura dell'imputato: ad esempio, il dott. Arangio aveva accettato per Natale, dal detenuto Bruno Bertolino, una gioca di pelo di nannello, natura nella ricorrenza di S. Francesco i reclusi si quotavano annualmente per offrirgli una volta un cronometro d'oro, un'altra un pellicia sopramobile.

E' risultato però che promotore dei regali era un gruppetto di detenuti che faceva il bello e il cattivo tempo.

In apertura del dibattimento il consigliere Peratino ha svolto la relazione dei fatti. E' seguita l'arringa del patrono di p.c., avv. Beltrandi, quindi il P.G. Vacca ha chiesto la condanna dell'imputato, quale responsabile di concussione, a 2 anni e 11 mesi di carcere. In difesa dell'Arangio ha parlato l'avv. Antonio Berione di Cuneo, quindi la Corte (pres. Jannaccone, cons. Bellofiori alle 13, si è ritirata in camera di consiglio per la sentenza.

La miscela era uscita nella notte da una bombola mal chiusa

Esplode un alloggio saturo di gas crollano pareti e soffitti: tre feriti

Il fragoroso scoppio nel centro di Orbassano alle 7,15 - Una scintilla è bastata a provocare il disastro - Tutta la casa dichiarata pericolante - Due uomini e una donna sono stati travolti dalle macerie: le loro condizioni non sono gravi

Teresa Tosco era uscita poco prima dello scoppio

Un boato fortissimo ha messo in allarme stamattina Orbassano: erano le 7,35; in un alloggio a pian terreno di viale Regina Margherita 57 il gas defluito da una bombola è esploso ferendo tre persone, danneggiando porte, vetri, finestre, incrinando muri, facendo crollare la volta di parecchie stanze.

In breve molta gente si raccoglieva intorno alla casa ed alcuni volenterosi accorrevano in aiuto di tre persone che, bianche di polvere, si lamentavano sul pavimento. Il dott. Fiore prestava i primi soccorsi, poi, visto le condizioni dei feriti, li faceva portare all'ospedale. Le vittime dell'esplosione sono Matteo Tosco, di 46 anni, sua sorella Margherita di 67 anni ed un inquilino della casa, Secondo Rabezzana di 75 anni, che si trovava nell'alloggio maggiormente colpito. I due uomini hanno riportato ferite ed ustioni al viso ed alle mani, la donna ustioni in tutto il corpo: guariranno tutti e tre in quaranta giorni.

E' difficile dalle loro parole — sono tutti in stato di «choc» — ricostruire esattamente cosa è accaduto. Una sorella del Tosco, Teresa, di 59 anni, uscita pochi minuti prima dell'esplosione, ha riferito ai marescialli dei carabinieri che stamattina lei e la sorella avevano ricevuto la visita del fratello, agricoltore, che abita in una frazione di Nono. Fin da quando si era alzata aveva sentito nella casa odore di gas. Aveva aperto la finestra della cucina; quando aveva tentato di accendere il fornello si era però accorta che non c'era più gas nella bombola. Ne aveva un'altra in casa ed aveva pregato il fratello di provvedere alla sostituzione.

Siccome il distacco della bombola ormai vuota e l'allacciamento della nuova presentava qualche difficoltà, il Tosco si faceva aiutare dal Rabezzana, vecchio conoscente della famiglia. Teresa era uscita per alcune compere e Margherita era nella cucina che preparava la colazione. Quasi certamente la chiave con cui i due uomini armeggiavano intorno alla bombola ad un certo momento è sfuggita di mano ad uno di essi, ha picchiato contro il metallo

Così è stata ridotta una delle stanze da letto

della bombola ed ha provocato una scintilla: è bastato quanto ad «innescare» l'ambiente saturo di gas. I muri hanno tremato mentre crollavano le volte, le finestre venivano sradicate, in una pioggia di vetri e calcinacci.

Evidentemente ieri sera in Tosco non avevano chiuso bene il rubinetto della bombola: e per tutta la notte il gas era defluito; risulta dalle parole di Teresa Tosco che ieri sera il fornello funzionava ancora con fiamma regolare.

I danni provocati dall'esplosione sono abbastanza gravi: l'alloggio, i mobili, le suppellettili sono tutti pressochè distrutti. Inoltre i muri della casa presentano crepe, i pavimenti del piano superiore non reggono più. Un sopralluogo dell'ufficio tecnico del Comune ha dichiarato inabitabile non solo l'alloggio del Tosco, ma anche quello del piano superiore, dove è la famiglia Vaira (il padre Michele era al lavoro con la moglie e due figli). Anche quello adiacente della famiglia Peyrone (che è in vacanza) avrà bisogno di alcuni lavori di ripristino.

Orario dei negozi domenica e lunedì

Domenica, vigilia di San Giovanni, i negozi osserveranno il seguente orario: apertura fino alle ore 13 di tutti i negozi del settore alimentazione, panetterie e rivendite di pane, tabaccai e negozi di fiori. Chiusura pomeridiana per tutti gli altri esercizi commerciali.

Lunedì, San Giovanni, chiusura di tutti gli esercizi, ad eccezione della latteria e dei negozi di fiori, aperti fino alle ore 13.

Scende la famiglia ed il ladro scappa

Ha abbandonato gli arnesi da scasso

Giunotte, verso l'una e mezza, la signora Margherita Tosco in Beraglia abitante in viale XXV Aprile 2, proprietaria di una rivendita di tabacchi al pianterreno della casa, veniva svegliata dal furioso latrare del suo cane lupo nel cortile. La donna avvertiva il marito che balzava dal letto e si rivestiva. Nella stanza vicina il figlio Agostino faceva altrettanto: anch'egli aveva udito l'abbaiare dell'animale.

I due uomini svegliavano quindi il rispettivo genero e cognato ed insieme, poco dopo, scendevano al pianterreno. Nel buio intravedevano un'ombra stagnari dalla porta della retrobottega. La sconosciuta attraversava il cortile di corsa e si infilava fulmineamente in un foro bucherellato di recente che è poco distante. Inutile tentare un inseguimento.

Il ladro ha abbandonato sul posto i ferri da scasso che stava adoperando nel momento in cui è stato scoperto: un trapano, con tutta la dotazione di punte ricambi, un seghetto, un paio di lime e pinze di ferro. Era ormai sul punto di sfondare la robusta porta della retrobottega della salumeria. L'avara privellara di fori intorno alla serratura e anche buono stesso qualche colpo di seghetto per entrare. Evidentemente un rumore più forte ha svegliato il cane che si è messo ad abbaiare dando l'allarme a tutta la famiglia Beraglia.

Stamattina gli agenti del commissariato di Borgo Po unitamente a compiere un'inchiesta, hanno trovato anche la motoretta con cui il ladro era giunto sul posto. Legata al sellino era un paiare sacco di iuta: poteva stare sigarette per duecento mila lire. Le scatole è risultato rubato.

* Stanotte una pattuglia del Battaglione Mobile ha sorpreso due individui che cercavano di rubare una 1100 in corso San Martino. Uno è riuscito a scappare, l'altro è stato arrestato dopo una breve rincorsa e portato in questura. Si chiama Federico Parisone, di 26 anni, abitante in via San Francesco da Paola 40.

Ha confessato il tentativo di furto ed ha aggiunto di essersi stato costretto perchè aveva fuso il motore di non so più quanta qualche ora prima, una macchina in sviluppo ancora con la targa di carta. L'auto è stata ritrovata poco distante

Ancora un grave incidente stradale alle prime ore del giorno

Una motocicletta non dà la precedenza urta una 1100 che ne investe altre due

L'episodio in borgo San Paolo - Feriti due operai che andavano a lavorare

Alle 7 di questa mattina un operaio è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale Mauriziano; pochi minuti prima, mentre si stava recando al lavoro in motocicletta, non ha dato la precedenza ad una 1100, sfasciandosi contro la fiancata sinistra della vettura. Questa dopo l'urto è piombata a sua volta contro altre due macchine in sosta sul lato della strada.

E' l'ennesimo grave incidente che avviene nelle ore di minor traffico, la prima e la ultima della giornata, ed è causato dalla più assoluta inosservanza delle norme del codice stradale e di prudenza.

Tommaso Cocco è grave

Il fatto è avvenuto verso le 6,30 in borgo San Paolo. L'operaio Tommaso Cocco di 36 anni, residente in via Macerata 20, percorreva in sella alla sua «Gilera 98», la via Cavaglià, diretto verso corso Rosselli. Sul sellino posteriore portava un compagno di lavoro, Pietro Bonavero di 26 anni, domiciliato in via Santa Chiara 44.

Il motociclista, giunto all'incrocio con via Bonior ha visto sopraggiungere dalla destra una 1100, ma invece di rallentare ha irresistibilmente accelerato nel tentativo di sgusciarle davanti. Ha sbagliato i calcoli e vi è andato ad incastrare nella portiera anteriore della vettura. Sbalzato di sella ha battuto violentemente il capo contro la fiancata della macchina; il passeggero è invece semplicemente rimbalzato al suolo. La 1100, guidata da Andrea Silotti di 24 anni abitante in via Cumiana 28, non aveva neppur abbozzato un tentativo di frenata e dopo l'urto con la moto è piombata su un «Topolino» tamponandolo e sorpassandolo contro una «500» ferma qualche metro più avanti. Pare che siano trascorsi molti minuti prima che un automobilista sentisse il dovere di trasportare all'ospedale i due feriti, che sono così rimasti a lungo sanguinanti sull'asfalto.

Al pronto soccorso dei Mauriziano i sanitari riscontravano al Bonavero contusioni al viso ed al corpo giudicandolo con una prognosi di 20 giorni. Il Cocco invece aveva riportato una grave commozione cerebrale, contusioni multiple e la frattura del polso sinistro. E' ricoverato in osservazione.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti per i rilievi di legge, i Vigili urbani dell'autoradio.

Dibattito alla «Pro Natura»

La nostra fauna scomparirà se non si limita la caccia

La caccia primaverili e la pesca in qualunque costituiscono un gravissimo pericolo per il patrimonio faunistico. Questa la conclusione cui si è giunti ieri sera nel pubblico dibattito organizzato dalla «Pro Natura» alla Camera di Commercio.

Hanno parlato il prof. Grazioso, presidente della Provincia; il prof. Toschi, il prof. Bermond e lo stesso Pavé, Ubertis, presidente del parco del Gran Paradiso.

«L'squilibrio biologico — ha detto il prof. Bermond, presidente del Consorzio della riserva di caccia per la Val di Susa — è ormai spezzato, e la selvaggina va sempre più scomparendo. Bisogna giungere ad una regolamentazione che garantisca almeno la continuità delle specie. Sarebbe opportuno concedere i permessi di caccia in ogni zona in numero proporzionale alla quantità della fauna. Anche molti cacciatori, attualmente dall'esigenza crescente dei capi disponibili, sono ormai d'accordo sulla necessità di limitare i massacri».

BAGATELLE
Eccelsior's Club - Bar Dancing
Str. Cuneo 22 - Telef. 676-070
Giardini - Terrazze - Piazza
Aria condizion. - Buona musica
Signorilità - Prezzi modici

ESTORIL CLUB
Via Cuneo 1 - Telef. 44.720
REBECCA

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 652-151
Ristorante veneziano rinomatissimo
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danza
Complesso «Baby Ringo»

OGGI al DORIA

La riedizione del primo autentico film comico della nostra cinematografia:

I SOLITI IGNOTI

per la regia di MARIO MONICELLI

con

VITTORIO GASSMAN
MARCELLO MASTROIANNI
CLAUDIA CARDINALE - CARLA GRAVINA
RENATO SALVATORI - TIBERIO MURGIA

in

TOTO'

«Il buonumore della cronaca nera»

Distrib. PARAMOUNT

Le indagini si orientano di nuovo sull'ipotesi del delitto per rapina

L'inchiesta sull'omicidio alle Basse di Stura è ancora ad un punto morto - Forse solo una mossa falsa può fare scoprire il bandito

A quattro giorni dal delitto delle Basse di Stura le indagini della Squadra Mobile tornano ad orientarsi sull'ipotesi dell'omicidio per rapina compiuto da un bandito alla sua prima impresa criminosa. Le altre ipotesi — decisione per vendetta o ad opera di un maniaco — se pure non del tutto abbandonate, vengono ora considerate poco probabili.

La polizia ha battuto le tre piste sulle lasciando di intentato per far luce sul sanguinoso episodio. Ha perquisito decine di case di pregiudicati per furto ed aggressioni; ha interrogato numerosi individui sospetti perchè legati alla malavita, ed anche a conoscenti della vittima; ha ispezionato più volte, a lungo e con la massima cura, il luogo del delitto alla ricerca del bossolo del proiettile e della pistola.

Frutto il bilancio di questa intensa e complessa opera, coloro che svolgono l'inchiesta hanno raccolto elementi sufficienti per considerare più probabile, come s'è detto, l'ipotesi del delitto a scopo di rapina. Infatti, nessun particolare è stato giudicato sufficiente a suffragare il sospetto che lo sventurato giovane sia stato ucciso per vendetta.

Infine l'ipotesi del delitto compiuto da un maniaco è stata scartata perchè non rientra nel quadro psicologico degli anormali, che sogliono agire in coppia in auto, andare in giro mascherati ed armati.

Esistono tuttavia delle ombre anche sull'ipotesi dell'omicidio per rapina. Ad esempio è parso strano ai funzionari della «Mobile» che l'assassino abbia aperto la porta, puntato la pistola e sparato senza pronunciare neppure una parola, senza intimare: «Fuori il portafogli». Su questo punto Fernanda Perissini è stata più volte interrogata. Ma la donna ha sempre ripetuto che il bandito non aprì bocca, e Salvatore allungò un braccio — ha dichiarato — forse per chiudere la porta dell'auto o forse per strappare l'arma dalla mano del rapinatore a quanti sparò; poi, immediatamente, scomparve».

Può essere stata la reazione di un bandito alla sua prima impresa: questa è l'opinione della «Mobile». Ingenuo e paurano ha premuto il grilletto della pistola non appena ha temuto di dover affrontare una reazione della vittima.

Episodi analoghi sono già accaduti. Si ricorda, ad esempio, l'uccisione del soldato alessandrino Luigi Dallarba. La sera del 28 marzo 1959 il giovane era, sulla sua auto, in compagnia di una ragazza alla periferia di Milano. Venne affrontato da due banditi. Gli chiesero il portafogli. Il Dallarba fece l'atto di estrarlo dalla tasca posteriore dei calzoni. I rapinatori credettero che avesse una pistola e gli spararono uccidendolo. Furono scoperti in seguito ad una loro mossa falsa: tentarono di vendere l'orologio che avevano strappato dal polso della vittima. Si spera che anche questa volta il bandito che ha ucciso Salvatore Pollizzo si tradisca; ma le probabilità sono molto minori perchè l'assassino delle Basse di Stura non ha con sè quella del Pollizzo che possa costituire una prova di colpevolezza.

LITTLE TONY al Cantagiro
SARÀ PER VOI DA Astori
Domani alle ore 17 in Piazza Castello

VIA GRAMSCI 15
VIA LAGRANGE 36
MANDORLO e ORCHIDEA
C. V. EMANUELE 56
VI OFFRE IL PIU' RICCO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI ESTIVI PER L'ABBIGLIAMENTO MASCHILE

Pienamente riuscito il tentativo-lampo del Presidente designato

L'on. Leone ha formato il governo

Solo 24 ore per le consultazioni e altrettante per la scelta degli uomini

Stasera presenta a Segni la lista dei nuovi ministri

Come sarebbe composto il Gabinetto secondo indiscrezioni e voci non controllabili - Il giuramento al Quirinale previsto per domani - Forse lunedì la prima riunione del Consiglio dei ministri per la scelta dei sottosegretari e l'approvazione delle dichiarazioni che l'on. Leone farà al Parlamento - Non si esclude che già mercoledì possano iniziarsi i dibattiti politici alla Camera e al Senato - Il Governo, oltre all'appoggio della dc, potrebbe contare su quello del psdi e del pri e sull'astensione dei socialisti

Roma, venerdì sera.

Il tentativo-lampo di formare il nuovo governo è pienamente riuscito all'on. Leone e oggi stesso, presumibilmente in serata, egli sarà in grado di portare al Capo dello Stato la lista dei nuovi ministri.

Il nuovo governo dovrebbe far superare ai partiti democratici l'attuale difficile contingenza politica e provvedere alle scadenze costituzionali (esercizio provvisorio e approvazione dei bilanci) per poi riprendere il dialogo più propriamente politico in autunno.

Si tratta di un vero e proprio «record», questo stabilito da Giovanni Leone: ventiquattro ore per effettuare le consultazioni e sciogliere la riserva, altre ventiquattro per presentare la lista dei ministri. E il ritmo prosegue: probabilmente domani i nuovi ministri potrebbero giurare nelle mani del Capo dello Stato, lunedì potrebbe tenersi il primo Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari e l'approvazione delle dichiarazioni del presidente Leone, e da mercoledì aprirsi i dibattiti politici dinnanzi alle due assemblee parlamentari.

Quanto ai ministri, le cose si sono svolte così in fretta che non c'è stato alcun lavoro di corridoio (o «mercato delle vacche», che dir si voglia), per cui è difficile poterne presentare al lettore una lista più o meno rispondente al vero, anche perchè l'on. Leone sta mettendo a punto la formazione del Gabinetto proprio nelle ore in cui vi trasmettiamo questo servizio.

Comunque, vagliate le notizie vere, false o interessate che sempre accompagnano la formazione di un ministero, vi forniamo una lista che molti ritengono assai attendibile. Eccola:

PRESID. DEL CONSIGLIO: Leone;
VICE-PRESID. E MINISTRO DEGLI ESTERI: Piccioni;
RAPPORTI COL PARLAMENTO: Lucifredi o Codacci Pisanelli;
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI PER LA CASSA DEL MEZZOGIORNO: Pastore o un tecnico;
RIFORMA BUROCRATICA: Medici;
RICERCA SCIENTIFICA: Corbellini;
INTERNI: Rumor o Colombo;
GRAZIA E GIUSTIZIA: Gonella o Bo;
BILANCIO: Pella o Ferrari-Aggradi o un tecnico (Dell'Amore);
FINANZE: Valsecchi o Martinelli;
TESORO: Pella o Colombo.
DIFESA: Andreotti, Gui o Scelba;
PUBBLICA ISTRUZIONE: Gui o Andreotti;
LAVORI PUBBLICI: Cassiani o Visentini;
AGRICOLTURA E FORESTE: Mattarella o Rumor;
TRASPORTI: Caron o Mattarella;
POSTE E TELECOMUNICAZIONI: Delle Fave o Russo;
INDUSTRIA: Colombo, Gava o Ferrari-Aggradi;
LAVORO: Delle Fave;
COMMERCIO CON L'ESTERO: Martinelli;
MARINA MERCANTILE: Mannironi o Bosco;
PARTECIPAZIONI STATALI: Rumor o Bo;
SANITA': Mazza, Giardina o Jervolino;
TURISMO: Russo o Delle Fave.

Con quali forze l'on. Leone ritiene di potere costituire la sua maggioranza in Parlamento? Le estreme totalitarie sono comunque escluse da qualsiasi inserimento nella maggioranza. I comunisti hanno già fatto sapere che essi sono nettamente contrari a ogni tentativo monocolore o d'altro, essendovi in Parlamento una notevole maggioranza di sinistra (e naturalmente i comunisti vi si pongono al primo posto) capace di assicurare al Paese un valido governo. E per quanto riguarda i missini, l'on. Leone avrebbe detto a Nenni che egli intende adoperarsi per escludere l'apporto dell'estrema destra.

Il problema, come ieri vi dicemmo, è quello di vedere che faranno i socialisti. In verità, essi non sembrano essere alieni dall'accettare la «tregua» proposta con il governo Leone, che potrebbe consentire — dopo il congresso socialista d'ottobre — una ripresa del dialogo politico per il centro-sinistra. D'altra parte, l'investitura del Presidente del Consiglio non dipende dalla dc, bensì direttamente dal Capo dello Stato, anche se il partito di maggioranza relativa appoggia pienamente lo sforzo dell'on. Leone, inteso a dare in questa difficile situazione un governo al paese. Perciò, ripetiamo, l'on. Nenni non sembra alieno dall'accettare — seppure motivandolo come una «astensione tecnica» — il governo Leone. Lo stesso Lombardi e finanche gli esponenti della sinistra del psi non paiono contrari ad aderire alla «tregua» proposta col governo Leone, che consentirebbe loro di affrontare con maggior tranquillità il congresso d'ottobre.

Comunque, stamane si è riunito il nuovo esecutivo del psi uscito dalle tempestose giornate del comitato centrale: ne fanno parte gli autonomisti Nenni, De Martino, Mancini e Lombardi e i «carristi» Vecchietti, Valori e Basso. In esso, come si vede, Lombardi finisce per essere l'ago della bilancia fra Nenni e i carristi.

D'altra parte, anche la dc parla di un «governo di attesa» che consenta, appena possibile, la ripresa di un dialogo politico con i partiti democratici, e infatti stamane il *Popolo*, dopo avere reso omaggio all'on. Leone per avere accettato, con disinteresse e senso di responsabilità, il grave compito che gli è stato affidato dal Capo dello Stato, scrive che esso deve consentire — dopo avere superato le adempienze costituzionali e la congiuntura economica — «un dialogo politico ordinato e costruttivo», creando nel Paese «una pausa di distensione e di ripensamento».

«Non tutto quello che è avvenuto in questi giorni — scrive ancora il giornale dc — è stato pienamente comprensibile e chiaro; al contrario, è parso in alcuni momenti che prevalesse un senso di stanchezza e di smarrimento; ora, una volta che siano garantite la continuità e la vita del governo dello Stato, «le cose che restano da chiarire dovranno e potranno essere chiarite».

Insomma, dopo le parole grosse dall'una e dall'altra parte, i democristiani gettano una passerella ai psi per un ripensamento sulla politica di centro-sinistra, che dovrebbe continuare dopo il congresso di ottobre.

Come già ieri vi avevamo detto, una volta che i socialisti avranno accettato il governo Leone, anche i socialdemocratici e i repubblicani lo appoggerebbero per garantire a questo governo una maggioranza di centro-sinistra. In tal modo, i voti della destra, compresi quelli liberali, non avrebbero più alcun significato.

I liberali avevano detto che i loro voti erano disponibili per operazioni chiare e comunque che condannassero la politica di centro-sinistra. Nelle condizioni attuali, quindi, i liberali, posti di fronte al fatto di appoggiare un governo che ha il compito di fare riprendere ai partiti di centro-sinistra la propria politica in autunno, non potranno ovviamente votarlo. Del resto ieri il presidente del partito Gaetano Martino, ha affermato che i liberali non intendono ripetere l'errore che li portò ad appoggiare il governo delle «convergenze» e consentire, appena possibile, una nuova riedizione del governo di centro-sinistra.

Per concludere, diremo che l'on. Leone si accinge a varare il suo governo con i voti dei socialdemocratici e dei repubblicani, con la astensione dei socialisti; i voti di tutti gli altri gruppi politici, anche se venissero, non sarebbero determinanti.

P. A. Pellecchia

L'on. Nenni rilascia dichiarazioni ai giornalisti dopo l'incontro col presidente incaricato on. Leone (Tel.)

Il leader socialdemocratico Saragat (a sin.) e quello liberale Malagodi all'uscita di Montecitorio (Telefoto)

Si misura l'inclinazione della Torre di Pisa

Pisa, venerdì sera.

Alle ore quattro di stamane si sono iniziate in piazza del Duomo a Pisa le operazioni di misura della inclinazione della «torre pendente», che specie in questi ultimi tempi è stata al centro di polemiche per un grido di allarme lanciato dal prof. Letterio Donato della Scuola di Ingegneria.

Quasi quattro centimetri di aumento nella pendenza del campanile, dal 1918 al 1962, dimostrano che il celebre monumento ha notevolmente accresciuto la sua inclinazione.

Il prof. Donato suggerì anche il modo di bloccare definitivamente la pendenza della torre, illustrando un progetto ancora giacente, insieme ad altri di uguale importanza, presso il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

Le misurazioni effettuate stamane all'alba e protrattesi per alcune ore, dimostrano che le preoccupazioni per la sorti di questo monumento sono sempre attuali e meritevoli di considerazione. Infatti la pendenza della torre sarebbe aumentata, dal secondo semestre del 1962 al primo semestre del 1963, di poco più di un millimetro.

I risultati dei calcoli saranno spediti, con una relazione, al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. Comunque l'aumento della pendenza per il 1963 supererà di poco, come abbiamo detto, il millimetro di aumento verificatosi nel corso di due semestri distribuiti tra il 1962 e il 1963.

L'abbé Limozin depone oggi in favore dell'ergastolano italiano

«Jacqueline disse ai giudici il falso per punire Arancio di un tradimento»

Si svolge la causa d'appello per il furto dell'auto che servì all'uccisione del gioielliere Van Malle. Se la donna confermerà la confessione resa al cappellano del carcere di Marsiglia, si riaprirà per l'ex pugile la speranza nella revisione del processo in cui fu condannato ai lavori forzati a vita

Nostro servizio particolare

Marsiglia, venerdì sera.

«Jacqueline Gervasoni mi ha confessato di aver mentito perché Francesco Arancio l'aveva abbandonata per andare a vivere con una certa Josette. Essa ha riconosciuto di non essere mai salita sulla "403 Peugeot" servita per il delitto Van Malle e mi ha autorizzato a rivelarlo».

Ancora stamane, poche ore prima della ripresa del processo di Aix-en-Provence dove si gioca la sorte dell'ergastolano italiano, l'abate Limozin, cappellano del carcere delle «Baumettes», ripeteva ai giornalisti questa dichiarazione. Nel pomeriggio egli deve salire sulla pedana per confermarlo ai giudici, e più ancora della sua deposizione sarà importante quella della stessa Gervasoni che, dopo mesi di reticente silenzio, ha finalmente deciso di parlare per scagionare il suo ex amico dall'accusa di avere ucciso a scopo di rapina il gioielliere marsigliese Van Malle.

Quello in corso è soltanto il processo d'appello per la ricettazione dell'auto utilizzata dagli assassini. Ma è evidente che se i giudici di Aix-en-Provence annullassero la condanna a due anni di reclusione, inflitta in primo grado all'Arancio per questo reato minore, anche l'imputazione più grave, quella che ha provocato la sua condanna ai lavori forzati a vita, verrebbe scossa alla base.

Il Van Malle fu ucciso il 1° settembre '58 da due uomini che si allontanarono a bordo di una «403» rubata. Le indagini si rivolsero subito verso l'ambiente della malavita di Marsiglia: Francesco Arancio, un italo-tunisino di vent'anni, si era stabilito da qualche tempo nella città, dove viveva ai margini del vecchio «milieu». La sua amica, Jacqueline Gervasoni, detta «Michèle», batteva i marciapiedi e Arancio la «proteggeva».

Fu la ragazza che denunciò praticamente l'Arancio. «Ho viaggiato sulla "403" degli assassini pochi minuti prima del delitto, e Francesco era alla guida», dichiarò Jacqueline Gervasoni quando il caso venne discusso davanti alla Corte d'assise delle Foci del Rodano. Sebbene l'Arancio, dalla gabbia degli imputati, gridasse la propria innocenza con una violenza che costrinse il presidente ad intervenire più volte, la sua veemenza non riuscì che a scuotere leggermente la convinzione dei giurati i quali, invece della ghigliottina chiesta dal Pubblico Ministero, pronunciarono la condanna all'ergastolo. Alla stessa pena venne condannato il presunto complice del giovane italiano, Louis Chaix.

La sentenza non scoraggiò i difensori dell'Arancio, avvocati Nordmann di Parigi e senatore Palermo di Napoli, i quali continuarono a tentare di dimostrare l'innocenza del proprio patrocinato. Essi tornarono all'attacco nel processo di primo grado per la ricettazione dell'auto, ma ancora una volta i giudici furono insensibili alle loro argomentazioni e condannarono all'imputato una nuova condanna.

Successivamente però numerose voci si sono levate in favore del giovane ergastolano italiano: la più vigorosa è quella dell'abate Limozin, che da un anno e mezzo si batte per la revisione del processo, e l'opinione pubblica s'è fatta la convinzione che la sentenza della Corte d'Assise delle Foci del Rodano rappresenti un clamoroso errore giudiziario.

Si è così giunti al processo d'appello per la ricettazione e nel corso della prima udienza, il 30 maggio scorso, i difensori hanno presentato una serie di richieste tendenti a ottenere l'audizione di numerosi testimoni (tra cui appunto l'abate Limozin e Jacqualine Gervasoni) favorevoli all'imputato. La richiesta è stata accolta e per Francesco Arancio quella di oggi può essere l'ultima carta.

L'udienza si annuncia ricca di colpi di scena e stasera il destino dell'ergastolano italiano potrebbe aver preso un nuovo corso.

vice

Dovuta a disgrazia la morte dell'operaia cadavere nella gora

Firenze, venerdì sera.

Il mistero che avvolgeva la morte di Maria Rosa Ciuti, l'operaia diciassettenne trovata l'altra mattina cadavere in una gora lungo la via Pistoiese nei pressi della fabbrica Cover-Ugolini, dove lavorava e di dove era uscita pochi minuti prima delle 23, è stato svelato. Sulle sua morte si erano fatte le solite ipotesi di suicidio, omicidio o semplice disgrazia, ma è stata quest'ultima che il responso del perito settore ha avvalorata, compiuta la necroscopia. Infatti sul corpo della sventurata giovane il prof. Fallani ha riscontrato una profonda contusione sul lato destro della schiena e un'altra più leggera al viso.

L'incidente, secondo la ricostruzione fatta dagl'investigatori, si sarebbe svolto nel modo più banale: la Ciuti camminava sulla destra della strada per recarsi alla vicina fermata dell'autobus su cui doveva salire per tornare a casa, quando è sopraggiunto il veicolo investitore che l'ha urtata quasi di striscio, producendole una lesione verticale alla schiena. Si pensa che molto probabilmente la ragazza sia stata urtata dallo spigolo del cassone di un motofurgone o di un camion, e si pretende anche supporre che il corpo doveva non è sia accorto di averlo abbattuto contro. La giovane è stata sorpresa distrattamente nel fosso. Persi i sensi e semisommersa dall'acqua, la sventurata è annegata.

Il pranzo micidiale sul Lago di Garda

In gravissimo stato uno degli intossicati

Su novanta persone che hanno accusato disturbi, quaranta sono state ricoverate in un ospedale di Verona. Molti sono studiosi di storia partecipanti a un Convegno

Dal nostro corrispondente

Verona, venerdì sera.

Le condizioni di una delle novanta persone rimaste intossicate dopo il pranzo consumato ieri a mezzogiorno all'Excelsior di Garda si sono rivelate preoccupanti. Per l'insegnante Giuseppe Sideli, di 42 anni, da Palermo, i medici dell'ospedale di Verona si sono infatti riservati la prognosi. Gli altri quaranta ricoverati, alcuni dei quali si trovano negli ospedali di Bussolengo e di Peschiera, non sembrano gravi e se non interverranno complicazioni dovrebbero tutti guarire in pochi giorni.

Il drammatico caso di intossicazione collettiva ha trasformato in affannosa trambusto quella che doveva essere una tranquilla riunione di commensali in una delle più attraenti località del Lago di Garda. In mattinata era giunta nel centro turistico una comitiva di dipendenti dello stabilimento caseario Rocca di Vigevano, che stavano compiendo una gita aziendale. All'ora del pranzo i gitanti sono scesi all'Excelsior e hanno preso posto attorno alle tavole imbandite nel giardino del ristorante.

Poco distante si apprestavano a fare volta a pranzare quaranta insegnanti, fra i quali il prof. Valsecchi, docente all'Università di Roma. I professori, provenienti da varie città d'Italia, partecipavano a un corso di aggiornamento sulla storia contemporanea, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Pare che ai due gruppi sia stato servito più o meno lo stesso menù: antipasto di salumi, pastaccio di lasagne, pollo e trota alla maionnaise e frutta fresca. Un pato d'ore più tardi si sono manifestati i primi sintomi della intossicazione. Qualcuno ha avvertito dapprima un lieve malessere, poi è sbiancato in volto e si è accasciato sulla sedia, colto da violenti spasmi intestinali e da conati di vomito.

Il prof. Valsecchi è stato assalito dai dolori mentre stava tenendo una lezione nella sala delle riunioni e le parole gli si sono smorzate in un gemito. In breve, uno dopo l'altro, quasi tutti i commensali sono stati presi dallo stesso malore. Ed è stato un impressionante succedersi di capogiri, di convulsioni, mentre i camerieri sbigottiti accorrevano nel tentativo di prestare soccorso ora all'uno ora all'altro dei colpiti. «Ero andata a fare una passeggiata in riva al lago — ci ha detto Adolfina Merlin, un'operaia dell'azienda di Vigevano — e quando sono tornata all'albergo mi sono trovata di fronte ad uno spettacolo indescrivibile: erano tutti pallidissimi e pareva che stessero per svenire da un momento all'altro».

Un medico chiamato d'urgenza ha praticato iniezioni in mezzo alla scompiglio generale. Sul posto sono poi giunti pattuglie dei carabinieri, che hanno iniziato la faticosa compiuta opera di soccorso. Gli intossicati sono stati avviati verso gli ospedali a bordo dei furgoni del pronto intervento, delle ambulanze e di altri automezzi. Settanta persone sono affluite a ricoveri all'ospedale di Verona e hanno affollato le sale del pronto soccorso. Ne sono state ricoverate centinaia, fra cui il prof. Valsecchi, mentre le altre sono state dimesse in giornata dopo le cure prestate loro dai sanitari.

Altri undici intossicati sono stati raccolti nell'ospedale di Bussolengo e quattro in quello di Peschiera. Gli inquirenti stanno ora cercando di stabilire le cause dell'intossicazione. Gli avanzi dei cibi consumati dai due gruppi di commensali saranno sottoposti ad accurati esami di laboratorio. Il questore di Verona ha intanto sospeso al gestore del ristorante, Mario Gobbato, la licenza d'esercizio.

g. m.

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 186/62

DELLA DITTA PIERO CAVAGNERA
DECRETO GIUDICE DELEGATO DEL 18-3-1963

ULTIMI GIORNI
VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO
DI
Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte
Plaids - Reps - Damaschi - Tessuti stampati
ed INNUMEREVOLI ALTRI ARTICOLI

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

Federe puro cotone	L. 185
Cretonne	» 210
Lenzuolo una piazza cotone	» 590
Coperta lana una piazza	» 1000
Plaid lana	» 1100
Plaid lana stuoia per pic-nic	» 2500
Pettinato lana mt. 3 soglia, alt. 150	» 3900
Coperta matrimoniale bordo velluto	» 3950
Tappeto lana tinta unita 1,50 x 2,50	» 5000

VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI DIS. ORIENTALI

VIA MAZZINI 3 - TORINO
(vicinissimo piazza Lagrange)

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
LAMPADE TAVOLO CAPPELLI TE' - OGGETTI PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Rm. Alberto e v. G. Mazzini)

ALLOGGI SIGNORILI
FINITI
ABITABILI SUBITO
VENDIAMO
OTTIMO IMPIEGO CAPITALE
Rivolgersi Corso Peschiera 351 - Custode

Nel recinto del Conclave

Il maresciallo del Conclave, principe Sigismondo Chigi Albani Della Rovere ha controllato che soltanto dal cibo veniva introdotto attraverso una botola girevole manovrata da un inserviente (Telefoto «Associated Press»)

La moda

Sempre moderna la tunica

Per la prossima estate i figurinisti hanno messo a disposizione della clientela femminile modelli di abiti improntati ad un'estrema semplicità e ad una raffinata eleganza. Proprio questa ricerca dalla semplicità ha riportato in auge la tunica, un capo di vestiario che non molti anni fa riscosse un clamoroso successo ed il cui ritorno non potrà essere accolto che con soddisfazione. Infatti chi ha provato una volta ad indossare una tunica, in quanto essa risulti comoda e soprattutto fresca nelle calde giornate estive. Inoltre la tunica è adatta a quasi ogni silhouette femminile in quanto può essere portata sia dalla donna alta che da quella piccola. Essa è inadatta soltanto per le donne dai fianchi molto pronunciati.

Si tenga presente inoltre che oggi la tunica ha perso quella linea a sacco che aveva suscitato tante perplessità fra le donne. Effettivamente non si trattava di una linea capace, come si suol dire, di oppagare l'occhio ed i figurinisti, rosi senza di ciò, ha presentano quest'anno sotto un aspetto del tutto diverso. Essa infatti viene realizzata morbidamente aderente così da poter in risalto, senza per altro eccedere, le caratteristiche del corpo femminile. Negli Stati Uniti la tunica sta riscuotendo un tale successo che una delle più note Case di confezioni di New York ha creato un apposito reparto dove si vendono unicamente capi di questo genere nelle più svariate versioni: da mattina a da sera, per la città e la villeggiatura, per i pomeriggi eleganti e per occasioni particolarmente impegnative.

Ecco oggi una tunica realizzata da Teal Traina. In essa l'interesse risiede nella mezza cintura applicata sul dietro poco al di sopra della anche. Le spalle sono completamente nude e la scollatura è ammorbidita da una fascia del medesimo tessuto dell'abito, una seta nera, che dopo aver formato un grosso nodo ricade lunga e libera fino all'altezza del ginocchio.

La salute

Cancro della laringe

«E' vero — domanda il signor P. E. — che il cancro della laringe è meno pericoloso degli altri tumori maligni?». No. Però è meno insidioso. Già nel suo primo stadio, quando ancora la cura è possibile, esso causa una raucedine persistente che dovrebbe mettere immediatamente in allarme. Inoltre esso è situato in un'area che è facile da esaminare con uno specchio speciale. Però c'è un limite oltre il quale è estremamente pericoloso trascurare il sintomo. Indubbiamente basta un raffreddore o un eccessivo sforzo delle corde vocali per rendere la voce rauca. Ma, quando l'inconveniente persiste per più di tre settimane, è meglio intervenire, anche se si hanno buone ragioni per ritenere che la causa del malanno sia un'altra.

Ogni tumore maligno è un assassino in potenza e presto o tardi deve essere affrontato. Ma la cura precoce ha anche un altro vantaggio, per quanto concerne questo tipo di cancro. Se la formazione tumorale è ancora minima, la si può asportare senza ledere le corde vocali. Questo significa che la vittima, oltre a salvarsi la vita, conserva anche la voce.

Quanto più si tarda, tanto più rilevante è l'intervento operatorio e tanto più probabile la perdita della voce.

Aglio contro il raffreddore?

«Mia nonna — lei la signorina O. S. — sostiene che l'aglio combatte il raffreddore. E' vero?». La sostanza attiva dell'aglio (allicina) ha qualche proprietà antisettica e ciò spiega come in certi casi questo vegetale sia stato ritenuto utile ai fini terapeutici. Quel che ci chiediamo è: se una persona sia in grado di mangiare tutto l'aglio necessario per ottenere la quantità di allicina occorrente per uccidere un germe.

Più numerosi i diabetici

«Ho l'impressione — scrive il sig. E. C. — che il numero dei diabetici vada aumentando. Ne so due o tre fra la mia conoscenza, che non sono molto...». L'impressione è esatta. Il numero delle persone affette da diabete aumenta perchè i diabetici, una volta, morivano fanciulli. Ora, per quanto possa sembrare crudele il dirlo, tenendo in vita i diabetici si perpetua la malattia.

Proteggere gli occhi

«Quest'anno — scrive la signorina F. T. — tornando dalla vacanza al mare, vorrei prolungare l'abbronzatura usando una lampada a luce solare, per dieci minuti al giorno. Vorrei con ciò sapere se basta tenere gli occhi chiusi o se è opportuno portare occhiali neri». E' meglio portare occhiali molto scuri. Una qualunque ragione potrebbe farvi aprire gli occhi. La luce solare può causare danni irreparabili all'organo della vista.

La bellezza

Pensiamo ai bimbi...

Se avete bambini, probabilmente già state pensando agli acquisti da fare per loro, in vista delle vacanze. Anche per loro l'estate può significare bellezza e salute. Probabilmente, per concedere ai piccoli le più ampie libertà di movimenti, acquisterete, oltre agli abiti adatti, anche delle scarpette di tela. Sono molto utili, sia perchè consentono una più agevole traspirazione sia perchè il loro costo è moderato e si possono strapazzare senza rammarico.

Vorremmo però darvi un consiglio: anche se costano poco, non comprate il primo paio che la commessa vi offre. Fatene provare diversi paia al bambino, in modo da vedere quello che meglio si adattano al piede. Ricordate, d'altra parte, che i bimbi crescono e una un paio di scarpe che pezzi sono giuste potrebbero essere strette fra due mesi. Scegliete scarpe più lunghe di un paio di centimetri oltre la punta dell'alluce e di un buon mezzo centimetro più larghe del piede. Guardate che la tomaia sia piuttosto robusta, pur offrendo la necessaria ventilazione. Osservate anche che la parte posteriore, quella che ricopre il calcagno, sia di materiale rigido, senza nelle scarpe di cuoio. Il piede avrà un appoggio più sicuro ed i muscoli, tanto del piede quanto del polpaccio, si affaticheranno di meno.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16865. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le abbreviazioni comprese) per la tariffa della Rubrica odierna all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi compariti in caratteri corsivi doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono valersi del nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa c. . . . », Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungere il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassiere privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere inoltrate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con la parola: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A costruttori edili Ferriere di Borgaro, telef. 373-125, offre tondo cemento acciaio AQ. 50 pronta consegna milanese fisso a richiesta sino a m. 30.

ACQUISTO legname d'occasione per costruzione edilizia. Telefonare [illegible].

RSA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI GENERALI, ROVESCIATORI CERSO CASTELLO 140, TORINO.

COMPRESSORE aria ogni tipo, nuovi, occasione, permuta, rateazione. Silber, via Vittoria 32, telefono 680-078. A-612

REGOLIAMO lavori in refrattario esterno interna di cementerie industriale. Telefonare 683-906 A57442

FORNO elettrico continuo 20 metri adatto lavorazione ceramiche vendo occasione e trattenute. Ceres Palermo 12, Torino.

IMPRESA costruzioni cerca terreno uso scuola materiale laterizi. Telefonare 388-537.

IMPRESA edile vende diretti Decentrillo da 0,70 e rapportini. Telefonare 780-870.

IMPRESARI edili! Vendiamo noleggiamo impianti completi scavi all'asciutto, abbassamento falda con punte aspiranti e pompe Jetto autoadescanti ad alto vuoto. Informazioni presso Siaplina, Torino, Garibaldi 31, telefono 555-121.

INDEX automatici in ottime condizioni vendesi. Rivolgersi corso Orbassano 140, Torino.

LAVORI di alesatura piallatura grossa lavoreria eseguesi. Telefonare 051-052

MONTACARICHI industriale portata 600, verticale Agudio piano cabina 160x130, serventi tre piani, completo di listo vendesi 600.000. Telefonare 59-087 Asti.

OCCASIONE arredamenti [illegible] alberghi nuovi, arredate, parietali, molle, scendiletti, doppioletto Ormig ecc. Via Orbassano 140. A61205

OFFICINA vende limatrice corsa 400. Corso Belgio 109. A61234

RASCHI radiali corsa sopra doppio pignone millimetri 1600 diametro 80, comandi centralizzati vendesi. Telefonare 785-222 ore [illegible]. D-365

RETTIFICA CIGOLINA UNIVERSALE 150, IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO CASTELLO 140, TORINO.

SCALA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO CASTELLO 140, TORINO.

STAMPAGGIO lamellatura metalli presse 5 a 150 tonnellate eseguiamo piccole grandi serie. Telefonare 480-235.

TAGLIERINA Hinga circolare cm. 4 [illegible] Union Special V 30500 quota 350.000 vendesi. Telefonare 277-460.

TRENINO elettrico come nuovo, binari, binarine, trapano con accessori Telefonare 693-852.

TRENO elettrichetta come nuova, Decauville, telefono 661-475, corso Rosta 42 (borgo San Paolo), Torino. D-152

VINI genuini produzione propria vendesi 150-140 liter, [illegible] stemiglio. Telefonare 962-972 A61887

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPINA Riventi, terrazzamenti, superficiali consolidamento fabbricati. Preventivi. Cumiana 53, telefono 91-450.

ASSUMO lavoro stampi in genere di tondo fresa tripidello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino».

DECORATORE cerco accurati lavori [illegible], modicità. Telef. 764-306.

500, CAPITALI CERCHIONI MILLEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotter, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, anche [illegible] anche (protesti) cambiali. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. **A. MUTUI** su alloggi e negozi anche (protesti cambiali) in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finotter, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. D-2[illegible]

IL PRESTITO IMMEDIATO A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 537-540.

I [illegible] buoni mensilmente prestiti, [illegible] Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 512-113.

A 6.500.000 solo su% botteghetta, eventualmente cambio con alloggio, income mensile 1.300.000. Agenzia Topolino, corso Regina 68. A62741

ACCONCIATURE cede moderno negozio. Telefonare 774-472. A59050

ACCONCIATURE volendo scuola avviatissima centrale cedesi ritirandomi. Telefonare 551-963. A59278

AFFARE avviato negozio pensierie, ordinare 1.700.000, adatto anche solo donne. Cavallero, Saluzzo 21. A59295

AFFARONE tralasciando attività cedesi avviatissima Profumeria ingrosso minuto. Scrivere «Pubblicità Stampa 8384 — Torino». A60726

BAR signorile bigliardo vendesi. Telefonare 776-052. A60435

AFFARONE negozio frutta-verdura corso Francia 60.000 giornaliere dimostrabile. Telefonare 722-425. A57499

AFFARONE officina artigiana cedesi attrezzata macchine lavorazione tubi affini mite Milanese 900.000. Tel. 551-417.

AFFARONE panificio fronte verdura centro zona centralissima cedesi esclusi mediatori. Telefonare 545-782. A59246

APPETTASI allevatore laboratorio saldatore elettronico materiali plastiche dando clientela et lavoro. Telef. 552-282

AUTORICAMBI accessori centralissimo cedesi ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino».

AUTOSOVVENZIONI immediate, cessionari rateizzazione, prestiti dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati burocratici Isola. Mercanti 18, telef 40-879

AVVIATA pasticceria centrale cedo per malattia; poco avviamento. Telefonare 583-826. A57373

AVVIATA salumeria corso Belgio cedesi ragioni familiari 6.500.000. Telefonare 70-251. A56524

AZIENDA industriale ramo metalli pesanti Torino media conduzione forte utile vendesi macchinario 15.000.000 volendo anche mezzi. Scrivere «Pubblicità Stampa 9209 — Torino».

BAR moderno Porta Nuova cedesi ragioni 130.000 mese. Telefonare 512-569.

BAR specialecolici alloggio lire 30.000 giornaliere cedesi 2.700.000. Agenzia Truglia, corso Regina 188. C-2

CAFFE palatena arredare avviatissimo, forte incasso, controllatissimo cedesi. Telefonare 877-370 A61092

CALZATURE ordini ditte commercio controllatissimi richiesta 1.200.000 trattabili. Telefonare 500-131. D-405

CARTOLIBRERIA centralissima, centrale, vendo causa malattia. Telefonare 274-409 A59173

CAUSA salone cedesi vicinanze Torino avviato negozio radio TV elettrodomestici, attrezzato laboratorio radio e alloggio. Telefonare 296-776. A61629

CESSIONE scioglimento società cedesi cartoleria fronte vendesi lavoro garantito ore lavoro. Telefonare 80-545 ore pasti.

CAUSA scioglimento società avviato tipografia con macchinari 2.000.000. Via Maestri Liberi 29, 8. Mauro.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti lasciano 80.000 cedesi redditizia occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria bellissima posizione, 50.000 giornaliere, cedesi mancanza personale.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura saloncino moderno (zona commercialissima) cedesi 1.300.000. C-148

CAVALLERA, Saluzzo 21, frutta verdura avviatissimo, incasso 35.000 cedesi occasione. C-148

CEDESI accomodatura differenziando contanti eventuale cambio alloggetto. Telefonare [illegible]. A60722

CEDESI ATTREZZATISSIMA AUTOCARROZZERIA ATTREZZATURAMA. CAUSA TRASFERIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6181 — TORINO».

CEDESI avviatissima tintoria attrezzatura modernissima. Telefonare 870-338.

CEDESI elegante boutique centralissima. Telefonare 533-504. A58273

CEDESI ingrosso colonial, trentennale attività. Giachino, telef. 21-251, Trino.

CEDESI minimi salute panificio pasticceria con negozio vendita importante comune circondario Biellese. Rivolgersi Associazione Commercianti Biella, via Sabadell n. 6. 38594

CEDESI negozio pellitmaglieria avviato, via Cumiana 14. A59147

CEDESI coppia gerenza superalcoolici tabaccheria biliardo zona industriale. Telefonare 236-191. A62496

CEDESI [illegible] centralissima. Rivolgersi Accademia Albertina 25, telefono 676-124. A58040

DEDESI rivendita pane kg. 280 incasso 50.000 giornaliere, corso centrale. Telefonare 758-931. C-140

DEDESI tabaccheria bar corso centrale. Telefonare 527-464. A62068

CEDIAMO albergo 26 camere, giardino, ist. zona turistica stagionale, escluse intermediari, [illegible] utile dimostrabile. Scrivere «Pubblicità Stampa 8366 — Torino». A59490

CEDO acconciature bene attrezzato con reddito 950.000. Telefonare 280-594.

CEDO o gerenza avviatissimo casalinghi ricambi ferramenta situazione. Corso Giulio Cesare 80, tel. 877-487, ore pasti.

CEDO Bar Mauro lotteria bar trattoria alimentazione, [illegible] terreno. Telefonare 852-482. A61622

CEDO, via Carlo Alberto 47, bellissimo negozio grandissimo reddito ragioni di miglior offerente. Scrivere «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A[illegible]

CERCO consigli per affidare in città provincia Piemonte direzione gran bar pasticceria, stipendio ed alloggio assicurato al massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — Torino».

COMMESTIBILE, drogheria avviatissima, 70.000 giornaliere garantite, cedo 6.500.000 trattabili, causa vecchiaia. Telefonare 519-546. C-58

COMMESTIBILE giardinoso attrezzatissimo, 100.000 giornaliere comprovabili, vendo occasionalissima. Rendi, 8. Donato 12. D-340

CONCESSIONARIA motocicletta attrezzatissima officina reddito annuo 10 milioni, cedesi ritiro commerciale. Cavallero, Saluzzo 21. C-140

CRAVENZOLA, Cornaia 40. Cedesi bar bottiglieria avviatissimo, ottima condizioni, Vacchiglia. D-370

DROGHERIA fornitissima moderna zona mercato 70.000 giorno cedesi 4.500.000. Telefonare 512-589. A62308

FALEGNAMERIA completa macchine attrezzatura cedesi occasione. Telefonare mattino pasti 456-019. A57701

FINANZIAMENTI [illegible] rilascio di [illegible] a piccoli massimo tutto ricavo rapida definizione. Aloe, via Roveda 11, telef. 857-818.

FRUTTA verdura (cittadini adiacenze) 75.000 dimostrabili cedesi causa salute. Cavallera, Saluzzo 21. C-143

FRUTTA verdura avviatissimo esercizio alloggio cedesi 2.200.000 oppure gerenza. Truglia, corso Regina 188.

GRAVE malattia vende botteria bar zona grande sviluppo. Telefonare 269-838.

LABORATORIO panificazione cedesi. Telefonare 853-051. A60713

INTROBOTTO cede causale piccoli apparti radiotivi assortendita [illegible] apparti E-T [illegible] collaborando. Scrivere a Pubblicità Stampa 6126 — Torino».

LATTERIA ottima posizione latticinio vendita formaggi stracciatura moderno incasso 65.000 dimostrabile ottima distinzione 1-2 persone [illegible] 1.500.000. Telefonare 42-380. A60397

MAGAZZINO avviato droghe coloniali zona Porta Susa, gerenza o cedo causa malattia. Telefonare 258-315.

MAGAZZINO vini con attrezzatura rivendita [illegible] [illegible] cedesi ad esperto zona. Scrivere Pubblicità Stampa 332 Alessandria. 24591

MAGLIFICIO 15 macchine maglieria elettrica reddito annuale 450.000 cedesi 6.000.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 512-580. A57508

META [illegible] articoli plastica rivistaioli carro cede ragionevole amministratore esclusivamente a acquisto 1/3 della società, richiesta 12.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 4092 — Torino». A60527

OCCASIONISSIMA a persona solvibile vendo a Genova centro città, per vari motivi di salute, forse per pace con ricca donna di pasticceria, caramelleria drogheria. Forte reddito dimostrabile. Scrivere Casella 1486 S, ATP, Genova.

OFFICINA avviata con lavorazione in serie vendesi in blocco a privato derivato articoli in proprio. Tel. 774-611.

OFFICINA meccanica redditizia, meccanismo moderno, fabbricazione prodotti proprio [illegible] [illegible] [illegible] ditta cedesi 60 milioni, esplicare acuta magnetismo. Facilitazione pagamento. Telefonare ore pasti 778-071. A60431

OFFRO a pratici [illegible] persona avviata lotteria. Telefonare 247-043. A62257

ONOLOGERIA oreficeria avviatissima cedesi causa trasferimento. Tel. 383-785

PER ritiro commercio cedesi avviato negozio centrale [illegible] Telefonare 546-594 dalle ore 12 alle 13.

PETTINATRICE cede negozio ciegna cabini L. 400.000. Tel. 772-423 ore pasti.

PETTINATRICE S. Rita 850.000, Madonna Cristina 950.000, Borgata Lucchia 1.250.000, parrucchiere uomo 950.000. avviati moderni redditui. Telef. 40-346.

PROFUMERIA centralissima [illegible] vendesi. Telefonare 519-573. [illegible]

RISETTERI bar bottiglieria visitor ed [illegible] Telefonare 290-402.

TABACCHERIA avviatissima [illegible] ore lavorino Valdostano. Agenzia Gemma Acosta. A57438

TABACCHERIA [illegible] gerenza a persone referenziate [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

FABBRI, ditta rinnovi, pavimenti commerciali. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A56541

TINTORIA avviata con macchine buon guadagno vasta clientela vera cedesi. Telefonare 853-205. A58361

TINTORIA decennale corso direttamente vede, incasso rigentilmente. Tel. 698-682, 691-895. A55128

TINTOSTIRERIA vendesi causa malattia 650.000. Telefonare 236-872. [illegible]

VENDO bar ex corso, due biliardi, grande sala, richiesta 8.000 000. Telefonare 757-759. A60238

VENDO officina costruzioni autoveicoli. Telefonare 758-887. A[illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. VENDIAMO alloggio camera cucinello servizi grandioso terrazzo nuova costruzione via Spano, 4.950.000. Affare. Tratta [illegible] Angiolini, Nizza 9

A.A.A. VENDIAMO alloggio Cecova Pegli, due camere servizi nuova costruzione affittato sino 31 dicembre, 5.500.000; affarone. Tratta [illegible] Angiolini, Nizza 9

A. VENDIAMO ultimi alloggi due camere cucinino cantinato libert termo loggia ascensore 1.750.000 [illegible] Via Cilanta 35, dalle 16-18. A60803

A. 8.100.000 dilazionabile privato vendo alloggio 3 camere cucina zona Pellerina. Telefonare 791-817. C-1139

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-33, [illegible] alloggi signorili da 2 e 3 camere doppi servizi, mutuo ed facilitazioni, visita pomeriggio. Domus, Garibaldi 33. C-430

A privato vendo elegante alloggio pressi[illegible] lungo Dora Colonnetti, terrazzo ascensore. Tel. ore ufficio 537.758

A Settimo case in costruzione 20 minuti vendesi in blocco, reddito 7 %. Telefonare [illegible] ore ufficio.

A Settimo Torinese vendo mq. 2600 terreno residenziale. Telefonare 70-266.

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telef. 272-571.

ABBIAMO adiacenze piazza Rivoli alloggio due camere cucina libera abitazione 2.700.000, vendo Domus, Garibaldi 33. C-430

ABBIAMO adiacenze via Stradella alloggi signorili uno-due camere tinello cucinetta, mutuo. S. Paolo ed retrostanti anno a 7 anni. Domus, Garibaldi 33.

AFFITTASI [illegible] 5 camere cucina doppi servizi via Saluzzo vendo 7.250.000 Capello, Cermaia 18. C-368

ACQUISTIAMO mutui su alloggi e ne [illegible] anche ipotecari rimborso 3 anni. Finanziaria, piazza [illegible] 24, tel. 485-889, 485-902. C-1016

ACQUISTA e cambiamo alloggi piccoli grandi per rimpiego capitali. Telefonare 535-834. C-143

ACQUISTA cambiamo qualsiasi casa 12-60 camere avventurosamente anche alloggi. Telefonare 532-043. C-368

ACQUISTASI 1-2 alloggi zona Gruglasco Stazione Rivoli. Tel. ore pasti 930-080.

ACQUISTASI alloggio 3 camere servizi zona precollinare compreso fronte tramvia e corso Regina. Tel. 535-130.

ACQUISTASI casa anteguerra 30-30 milioni parzialmente allocata. Tel. 566-349.

ACQUISTASI terreno cortile per costruzione autofinanziata uno-due piani capacità 140-170 posti. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6080 — Torino».

ACQUISTIAMO terreno [illegible] costruzione circolo sportivo 4000-10.000 m. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A62786

ACQUISTEREMO appartamento 200-250 mq. altezzone signorile su corso centrale o in residenziale zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». D-248

ACQUISTO cambiamo camera tinello servizi moderno. Telefonare 884-765.

AFFARE reddito 7% centralissimi pochi nuovi affittati, corso centrale. Telefonare 832-603. A58227

AFFARE Santena vendo 2.850.000 appartamentino nuovo semicentrale. Fiorio 273-275, Lecco 16, Milano.

ALLOGGETTI cimasi vicino zona Porta Palazzo vendo. Telefonare 510-848.

ALLOGGETTO camera tinello servizi, nuovo, vendo [illegible] trattabili. Telefonare 275-073. A60372

ALLOGGI panoramici signorili cedonsi con piccolissimi oneri servizi, cantinati. Trattasi direttamente. Telefonare ore pasti 873-266. A61090

ALLOGGIO una-due camere tinello cucinino servizi vendo 4.800.000; 7.100.000; via Forlì. Telefonare 382-417

ALLOGGIO camera tinello servizi pensionato Cernaia Vigliani 3.900.000. Rosolen, 4, Donato 12. D-340

ALLOGGIO Cabotti via Garibaldi, 6 camere servizi terme vendo affittato 58.000 mensili rendiamo 14.000.000. Rivolgersi filiale XX Settembre 12.

ALLOGGIO in [illegible] accollatissima situazione, ottimo impiego capitale, tre camere, cucinino, tutti confortevoli moderni, reddito 890.000 annue, vendesi 8.900.000. Telefonare 527-420.

ALLOGGIO libero due camere tinello cucinino servizi vendo 3.850.000 S. Rita. Telefonare 289-417. C-494

ALLOGGIO signorile eccezionale stato Piaco vasi 7 giardino vendo. Telefonare pasti [illegible] A62262

ALLOGGIO signorile, presidente Valentino, sup. 450, divisibile, adatto ambasciatori, abitazione. Vendo. Tel. 537-974.

ALLOGGIO via [illegible] 3 camere tinello cucinino servizi 3.400.000. Tel. 41-078.

ALLOGGIO zona Francia nuova costruzione camere tinello servizi 5.100.000 vende agenzia Trevilla, corso Regina 168.

ALLOGGIO 3 camere tinello nuovissimo 2.500.000 camera vendo Aeronautica. Telefonare 41-448. C-197

ANTICIPO ottimo massimo due-tre camere tinello cucinino cons. Francia. Telefonare 672-594. C-249

APPARTAMENTI CABOTTI AEROPORTO, VIA MANZONI. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. ALTO REDDITO. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI VIA CRISTOFORO COLOMBO (PIAZZA BARDONECCHIA) 1-2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. VENDIAMO 1.350.000 CAMERA. NEL CENTRO, MAGAZZINO 200 MQ. AFFITTATO ESPOSIZIONE LAMPADARI. VENDIAMO 14.000.000. VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, VIA SACRA SAN MICHELE 11 (PIAZZA RIVOLI). COSTRUZIONE ALTA CLASSE. VENDIAMO CONVENIENTEMENTE. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, SU CORSO BARRIERA MILANO. NUOVA COSTRUZIONE. VENDE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI signorili in palazzina gradevolissimi 4-5 camere, doppi servizi, autoriscaldo, giardino, Fonte Verde 9 bis-11

APPARTAMENTO sicuro signorilissimo corso Stati Uniti 3 camere cucina triplo servizi doppio ingresso mq. 200 vende libero agosto. Telef. ore ufficio 547-184.

APPARTAMENTI CABOTTI VIA CRISTOFORO COLOMBO 18-23. 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE MODERNA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. FILIALE GIULIO CESARE 58, TEL. 276-643.

APPARTAMENTI CABOTTI VIA CRISTOFORO COLOMBO 18 (PIAZZA BARDONECCHIA) 1-2 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. VENDIAMO 1.350.000 CAMERA. NEL CENTRO, MAGAZZINO 200 MQ. AFFITTATO ESPOSIZIONE LAMPADARI. VENDIAMO 14.000.000. VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, VIA SACRA SAN MICHELE 11 (PIAZZA RIVOLI). COSTRUZIONE ALTA CLASSE. VENDIAMO CONVENIENTEMENTE. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, SU CORSO BARRIERA MILANO. NUOVA COSTRUZIONE. VENDE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI signorili in palazzina graziosissimi 4-5 camere, doppi servizi, autoriscaldo, giardino, Fonte Verde 9 bis-11

APPARTAMENTO sicuro signorilissimo corso Stati Uniti 3 camere cucina triplo servizi doppio ingresso mq. 200 vende libero agosto. Telef. ore ufficio 547-184.

APPARTAMENTI CABOTTI SIGNORILISSIMO, ADIACENZE HOTEL AMBASCIATORI 1-2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. USO UFFICIO, ABITAZIONE. VENDE CONVENIENTEMENTE FILIALE CARDUCCI 125, TELEFONO 697-226. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI VIA CRISTOFORO COLOMBO 18 (PIAZZA BARDONECCHIA) 1-2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VENDIAMO 1.350.000 CAMERA. NEL CENTRO, MAGAZZINO 200 MQ. AFFITTATO ESPOSIZIONE LAMPADARI. VENDIAMO 14.000.000. VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, SU CORSO BARRIERA MILANO. NUOVA COSTRUZIONE. VENDE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI signorili in palazzina graziosissimi 4-5 camere, doppi servizi, autoriscaldo, giardino, Fonte Verde 9 bis-11

APPARTAMENTO sicuro signorilissimo corso Stati Uniti 3 camere cucina triplo servizi doppio ingresso mq. 200 vende libero agosto. Telef. ore ufficio 547-184.

APPARTAMENTI CABOTTI SIGNORILISSIMO, ADIACENZE HOTEL AMBASCIATORI 1-2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. USO UFFICIO, ABITAZIONE. VENDE CONVENIENTEMENTE FILIALE CARDUCCI 125, TELEFONO 697-226. C-197

APPARTAMENTO in palazzina 6-10 camere tripli servizi, terrazzo, giardino esclusivo, autorimessa. [illegible] 45

APPARTAMENTI lussuosi, soleggiatissimo, panoramico, tre camere, cucina, taverna, 13.000.000 volendo. Tel. 511-400.

ATTENZIONE Trofarello [illegible] Statale Genova, grande complesso dedicato costruzioni industriali. Tutti servizi. Confluenza autostrada Piacenza Savona Frejus. Raccordo ferroviario. Vendo direttamente piccoli grandi lotti, vero affare. Telefonare 878-182, ore 9-12.

ATTENZIONE! Vendesi 30 km. Torino valle di Lanzo [illegible] costruzione 15 vani giardino, ammobiliato, vista panoramica ecc. [illegible]. Telefonare 237-947.

ATTICHE piazza Sabotino [illegible] adatti uffici abitazione. Tel. 279-849.

AUTORIMESSA mq. 1200 ottima posizione vendo 10.000.000. Intermediari. Telefonare 45-921. A62184

CAMBIEREI alloggio tre camere cucina servizi terrazzo con stupenda vista cinque camere cucina servizi zona Berthol pagando differenza. Telefonare 480-215.

CAMERA cucina privati piazza [illegible] vende 2.400.000 Rosolen, 4, Donato 12.

CASA MORGATA PARADISO. PRONTA FINE ANNO, 34 CAMERE, ALTO REDDITO. VENDIAMO 78.300.000, FACILITAZIONI, CABOTTI, GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

CASA CAPOLINEA TRAM 8, COSTRUZIONE APPENA ULTIMATA, SIGNORILISSIMA, 28 CAMERE, ALTO REDDITO, VENDE 141.000.000 PIU' MUTUO, CABOTTI, GIULIO [illegible] 58, TELEFONO 276-643. D-197

CASA CARMAGNOLA TRAM 8, COSTRUZIONE APPENA ULTIMATA, SIGNORILISSIMA, 28 CAMERE, ALTO REDDITO, VENDE 141.000.000 PIU' MUTUO, CABOTTI, GIULIO [illegible] 58, TELEFONO 276-643. D-197

CASA CAPOLINEA TRAM 8, COSTRUZIONE APPENA ULTIMATA, SIGNORILISSIMA, 28 CAMERE, ALTO REDDITO, VENDE 141.000.000 PIU' MUTUO, CABOTTI, GIULIO [illegible] 58, TELEFONO 276-643. D-197

APPARTAMENTI CABOTTI GRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. COSTRUZIONE ULTIMATA SETTEMBRE. VENDE, PREZZI OCCASIONALI, AMPIE FACILITAZIONI. FILIALE CARDUCCI 125, TEL. 697-226.

APPARTAMENTI CABOTTI, PIAZZA REPUBBLICA, 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PRONTI SUBITO. OTTIME RIFINITURE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI CABOTTI SETTIMO, VIA VERDI, 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. VISITE LOCO OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643.

APPARTAMENTI CABOTTI STRADA LANZO, 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-643. C-197

APPARTAMENTI CABOTTI, VIA CHANOUX 18-23. 1-2

In margine alla crisi

Curiosità sull'on. Leone

Le rapidissime tappe della sua carriera scientifica e di quella politica - Come oratore è il più veloce del Parlamento tanto da paragonarlo a Quintino Sella - Una strana lista di ministri inventata dai giornalisti - I «gregoriani» dell'on. Lombardi

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

La carriera di Giovanni Leone, scientifica e politica, è stata rapidissima. A vent'anni era laureato in Giurisprudenza, a ventuno anche in Scienze politiche e sociali, a ventiquattro libero docente e professore incaricato di Diritto e Procedura Penale all'Università di Camerino, a ventisette titolare di cattedra all'Università di Messina, da cui passò a quella di Bari, Napoli e Roma. E' autore, inoltre, di un centinaio di pubblicazioni.

Le tappe della sua carriera politica sono altrettanto rapide. Giovanni Leone, che compirà il 3 novembre prossimo 55 anni, entrò nella file della democrazia cristiana nel 1943. Tre anni dopo veniva eletto deputato alla Costituente. Agli inizi del 1950 era vice-presidente della Camera e il 23 giugno 1955 succedeva a Gronchi nel seggio presidenziale di Montecitorio.

L'on. Leone è l'oratore più veloce del Parlamento, come, a forse più, di Quintino Sella. Essendo dotato di sorprendente prontezza nell'afferrare il pensiero degli interlocutori (uomini politici e studenti che siano), Giovanni Leone non resiste al bisogno di interromperli. Per questo il giro di consultazioni che ha fatto ieri con i «leaders» parlamentari di tutti i partiti è stato rapidissimo. Del resto, egli non era nuovo a cose del genere.

* *

I suoi collaboratori, a cominciare dal dott. Valentini, hanno riferito che Leone si è molto divertito quando gli hanno mostrato una lista di ministri composta di parlamentari che hanno un nome di animale (o che si richiama agli animali) così come il suo e quello del re della foresta.

La «lista» era stata preparata da un gruppo di comunisti politici. Eccola:

Presidenza del Consiglio: Leone.

Vice presidenza e Affari Esteri: Piccioni.

Interni: Colombo.

Partecipaz. Statali: Gatto.

Industria: Cervone.

Agricoltura: Pastore.

Poste: Rapino.

Pubblica Istruzione: Volpe.

Commercio con l'Estero: Galli.

Finanze: Cacciatore.

Difesa: Riccio.

Marina Mercantile: Delfino.

Bilancio: Grilli.

Tesoro: Pecoraro.

Turismo: Vacchetta.

Questa strana «lista» è stata letta anche a un esponente socialista, l'on. Giovanni Pieraccini, che sorridendo ha commentato: «Avete dimenticato l'amico degli animali: lo abbiamo noi ed è Lombardi».

* *

Sull'on. Riccardo Lombardi, l'esponente socialista che è stato uno dei protagonisti delle più drammatiche giornate della crisi governativa e di quella che ha squassato il suo partito, nuovo circolato, nel «Transatlantico», battute curiose. Eccone una:

«Nello scantinato di via Montecitorio, nei pressi di piazza Mazzini, dove c'è la sede del Comitato centrale socialista, si è cantato nei giorni scorsi il coro dei Lombarditi», ha detto in tono scherzoso l'on. Pier Luigi Romita. E subito l'on. Sarti, interrompendolo: «Proprio così: ma mi pare che il coro fosse accompagnato da musica... gregoriana». Il giorno in cui s'ebbe il «pronunciamento» di Riccardo Lombardi e dei suoi amici ricorreva, infatti, la festività di san Gregorio sicché i «lombardiani» sono stati senz'altro definiti «gregoriani».

Come si vede il vocabolario politico si è arricchito di un nuovo termine. In proposito è da ricordare che nell'inverno del 1950 nacquero i «dorotei», solo perché si radunarono nel convento di Santa Dorotea, al Gianicolo.

v. s.

«Fellini 8 ½» presentato a New York

Il regista italiano Federico Fellini all'arrivo a New York con la moglie, l'attrice Giulietta Masina, e l'attore Marcello Mastroianni per la prima del suo film «Fellini 8 e 1/2» (Telefoto «Associated Press»)

Per le calunnie e diffamazioni in danno di Piero Piccioni e Ugo Montagna

Anna Maria Caglio, la ragazza dell'«affare Montesi» davanti ai giudici romani più battagliera che mai

Ha detto: «Non assumerò iniziative; sono sposata e voglio rientrare nella normalità, ma sono pronta a difendermi. Ho una figlia che non dovrà mai vergognarsi di sua madre. Non sono affatto disposta ad arrendermi; tutto al più, posso arrivare a un armistizio» - Sul banco degli imputati anche Silvano Muto

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

«Non intendo assumere delle iniziative, perché voglio rientrare nei ranghi della normalità. Sono sposata, ho una casa sulle spalle, ho un marito che mi vuol bene e al quale sono affezionata, ho ben altre preoccupazioni» ha continuato a dire in questi giorni Anna Maria Caglio a tutti quelli che le chiedevano una anticipazione sul suo atteggiamento nel processo in Tribunale per cui è ancora terribilmente legata al suo passato.

Tuttavia, dopo qualche esitazione, colei che, nove anni or sono, riuscì, senza merito alcuno, a conquistarsi una notorietà a pochissimo prezzo, ha anche aggiunto: «Sono pronta, però, a difendermi. Ho una figlia che non dovrà mai vergognarsi di sua madre».

Che cosa abbia inteso dire, è facile comprenderlo: Anna Maria Caglio è disposta a tutto, purché quelli che ora sono i suoi accusatori e che un giorno furono le sue «vittime» non pretendano da lei una resa senza condizioni.

«Non sono affatto disposta ad arrendermi — ha concluso — tutt'al più, posso arrivare ad un armistizio».

In verità, pensare che i suoi avversari siano disposti ad accettare questa proposta sembra poco probabile.

E' con questo spirito, con questi propositi, che Anna Maria Caglio oggi ha affrontato la battaglia. Una battaglia, comunque, che viene combattuta in tono sommesso.

Il presidente del Tribunale, dott. Antonio Napolitano, al quale è toccato il compito di scrivere l'ultimo capitolo di una storia che per alcuni anni ha lasciato sconcertato un intero paese, è un magistrato napoletano che, nell'esercizio delle sue funzioni, non perde mai di vista la sostanza, anche a discapito, talvolta, della forma. E quale è, in questo caso, la sostanza? Accertare se effettivamente Anna Maria Caglio e con lei Silvano Muto, il giovanotto che dieci anni or sono, nell'ottobre '53, su una rivista («Attualità») sostenne di conoscere la chiave del mistero relativo alla morte di Wilma Montesi trovata senza vita sulla spiaggia di Tor Vajanica la mattina dell'undici aprile 1953, sapessero che Piero Piccioni e Ugo Montagna fossero innocenti. Il reato di calunnia, del quale entrambi sono imputati, sussiste soltanto se l'accusa è mossa contro qualcuno facendolo coscientemente nella fantasia per fare condannare due innocenti.

Anna Maria Caglio e Silvano Muto hanno accusato Piero Piccioni ed Ugo Montagna di essere coinvolti nella morte di Wilma Montesi pur sapendo che entrambi a questa morte erano estranei?

E' questa la trincea sulla quale Anna Maria Caglio e Silvano Muto intendono difendersi.

«Noi — la tesi è presso a poco identica per lei e per lui, pur essendo stati entrambi protagonisti di episodi diversi — abbiamo tratto la convinzione, da taluno circostanze, che effettivamente Piero Piccioni ed Ugo Montagna fossero responsabili e lo abbiamo detto. Ma, ignoravamo assolutamente che invece fossero innocenti».

E che innocenti lo fossero davvero è stato accertato con notevole precisione al termine del dibattimento ampio, dettagliato e completo celebrato a Venezia.

Il criterio di assoluta serietà e cui il presidente del Tribunale di Roma intende uniformare tutto l'andamento del processo non esclude, è ovvio, che, sia pur fugacemente, torneranno sulla scena tutti i personaggi che un giorno, già lontano, ebbero un pizzico di notorietà.

Fra gli altri, il più importante è senza dubbio Tommaso Pavone che, in conseguenza di questa storia, fu costretto a lasciare l'incarico di capo della polizia. A lui, infatti — secondo Anna Maria Caglio — si rivolse, la sera del 29 aprile 1953, Piero Piccioni, per avere un aiuto concreto su quanto si diceva di lui e della sua «responsabilità» nella morte di Wilma Montesi.

«Ugo Montagna — ha sempre sostenuto Anna Maria Caglio, anche se è andata incontro a clamorose smentite da coloro che sarebbero stati protagonisti della vicenda — quella sera mi disse che era necessario prendere in fretta, perché avrebbe dovuto accompagnare d'urgenza dal capo della polizia, il suo amico Piero Piccioni che si era infilato in un grosso guaio. Il poco dopo uscimmo ed andammo al Viminale. Io rimasi in macchina sul piazzale, mentre Piero Piccioni ed Ugo Montagna entrarono al Ministero dell'Interno».

Ebbene, è una circostanza, questa, che è stata nettamente smentita tanto da Piero Piccioni e da Montagna, quanto da Pavone.

Ma di altri personaggi si torna a parlare oggi, personaggi venuti ingialliti dal tempo e che intervia un giorno furono al centro della ribalta, sotto il fuoco dei riflettori della pubblica opinione.

Per esempio: l'allora maggiore e oggi colonnello Cosimo Zinza, dell'Arma dei Carabinieri, che svolse delle indagini per conto del presidente della Sezione istruttoria presso la Corte d'Appello di Roma, dott. Raffaele Sepe, che poi concluse la sua inchiesta rivelando a giudici Piero Piccioni, Ugo Montagna e l'ex-questore di Roma, Saverio Polito. Per esempio: il gen. Umberto Pompei, pure dei Carabinieri, che fu il primo a raccogliere, nell'autunno 1953, le confidenze di Anna Maria Caglio, la quale lo mise al corrente dei suoi dubbi (risultati poi infondati) sul comportamento di Ugo Montagna e che fu il primo ad indagare su tutta la vicenda. Per esempio: padre Alessandro Dall'Olio, il gesuita al quale Anna Maria Caglio si rivolse il 17 novembre 1953, per dirgli di «avere scoperto che il suo amante, Ugo Montagna, non era estraneo alla morte di Wilma Montesi alla quale sarebbe stato collegato un traffico di stupefacenti».

In quella occasione la Caglio raccontò al gesuita che una frase di Montagna soprattutto l'aveva colpita: «Piero è nei guai e bisogna aiutarlo»; e inoltre gli riferì che aveva accompagnato dal capo della polizia Montagna e Piccioni la sera del 29 aprile 1953, e che nella tenuta di Capocotta, nei pressi della spiaggia dove venne trovato, la mattina dell'undici aprile 1953, il cadavere di Wilma Montesi, avevano spesso delle orge.

E c'è anche padre Virginio Rotondi, l'altro eminente gesuita che ascoltò anche lui Anna Maria Caglio, su invito di padre Dall'Olio, e le consigliò di denunciare «i fatti», senza preoccupazione, spiegandole che al di sopra del capo della polizia vi era, comunque, il ministro dell'Interno, che allogiava sua On. Fanfani.

E poi vi sono gli altri i personaggi minori. Quelli, ad esempio, che conobbero Anna Maria Caglio, allorché era la «favorita» di Ugo Montagna, dal quale era stata conosciuta nell'anticamera di un ministro che avrebbe dovuto aiutarla quando, trasferitasi da Milano a Roma, cercava disperatamente di entrare nel mondo della radio e della televisione; alcuni giornalisti che dovranno riferire ai giudici — o meglio confermare — come Piero Piccioni venne informato delle voci che correvano sul suo conto e sulla sua eventuale responsabilità nella morte di Wilma Montesi; e infine i guardiani della tenuta di Capocotta.

Nei propositi del presidente, preoccupato di fare, sì, piuttosto, ma di farla rapidamente, sono, questi, sulle testimoni destinati soltanto a confermare le loro precedenti dichiarazioni che hanno a suo tempo occupato centinaia di volumi. Il magistrato troverà molti consensi in questa sua fretta; ma sino a quale punto questo programma potrà essere realizzato in modo completo è difficile dire.

«Non sarò io ad aprire la battaglia, ma non voglio neanche essere costretto ad una resa incondizionata». E' la tesi di Anna Maria Caglio. Una minaccia? Sì, quasi una minaccia. Ma tutti sono pronti a evitare che si realizzi.

Purtroppo, sono storie, queste, di cui si può prevedere l'inizio, mai la conclusione. Per quanto siano trascorsi molti anni, per quanto ciascuno degli interessati sia quasi sul punto di dimenticare quello che è stato, bisogna tenere nel suo giusto conto che Piero Piccioni ed Ugo Montagna, a buon diritto, per senso inferire, non sono affatto disposti a concedere nulla a coloro per colpa della quale hanno sofferto persino la detenzione. D'altra parte, potrebbero anche sembrar loro eccessive le pretese di Anna Maria Caglio che non vuole sentirsi definire né una bugiarda, né non mentita neanche ai nostri sbalzi, sarà di nuovo, dopo dieci anni, in battaglia, inutile senza alcun dubbio, ma pur sempre battaglia.

Guido Guidi

Anna Maria Caglio affronta decisa la battaglia dinanzi ai giudici (Telefoto)

OROSCOPO DI DOMANI

Pensieri astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, ostile con Plutone e Marte, trigona con Nettuno e quadrata con Giove; Mercurio in quadratura con Plutone. **Allegrezza** al cuore e sicurezza per quanto concerne la linea da seguire. **Sicilia:** la posta e le carte che avete da parte, perché scoprirete qualche cosa di nuovo.

Tipi: Cancro, Vergine e Scorpione.

Cancro - Lavoro: non fatevi sugli stessi argomenti, se volete andare all'accerchiamento. Atmosfera movimentata che richiederà un atto di coraggio e pronta azione. *Vita affettiva:* le apparenze saranno sconfortanti, ma brillanti e smaglianti i risultati conseguiti. *Salute:* energia discreta. Equilibrio nervoso in perfetto ordine.

Vergine - Lavoro: malgrado la movimentata situazione astrale, sarà bene invece usare, e subito. *Vita affettiva:* appuntamenti favorevoli. Qualcuno vuole apprezzare del vostro sentimentalismo: difendetevi. *Salute:* compedetevi riposo e migliorerete spirito e fisico.

Scorpione - Lavoro: negli affari di compravendita, sarà bene procedere con cautela e serbare i colpi di testa per momenti più sereni. *Vita affettiva:* sbagli che rischiano di portarvi fuori dal seminato. Dimostrate fermezza e le rose canteranno a vostro favore. *Salute:* qualche disturbo passeggero.

Previsioni per i tipi dell'Ariete: allearsi che dureranno. Le vostre finanze potranno avere miglioramenti. Presto entreranno gli amori e dovrete pensare solo ad incassare. **Toro:** dominatevi, ma il tempo stesso cercate di avanzare come soldati pronti a tutto. **Gemelli:** il grande amore è vicino. Per il vostro lavoro si apriranno porte impensate, ma dovrete imparare a manovrare con audacia e saggezza al tempo stesso. **Leone:** aumentato magnetismo personale, per cui vi sarà difficile difendervi da certi assalti sentimentali. Negli affari, sarà bene provvedere ad un nuovo giro d'inposizione. **Bilancia:** attenzione al campo sentimentale: pericolo di invasione. Avviso sincero: fate tesoro di quanto vi diranno e daranno. **Sagittario:** una telefonata faciliterà una soluzione alla quale tenete. Tuttavia, attenzione alle persone anziane, perché cercheranno di farvi perdere utili contatti. **Capricorno:** il troppo ragionare vi farà perdere due buone occasioni; date dimostrazione di fermezza e attendete con pazienza i risultati. **Acquario:** non mancherà il premio che attendete e la vostra pazienza sarà coronata da successo duraturo. **Pesci:** verso sera si aprirà uno spiraglio di speranza per opera di un amico sincero. Energie ben impiegate.

T. Palmisciani

Azzolina si difende al processo dei frati

Attentò alla guardia che sparlava di lui

L'imputato laico, condannato in Assise a 30 anni, ammette soltanto il tentativo di uccidere lo Stuppia, nega tutto il resto, compreso l'assassinio del possidente Cannada

Dal nostro corrispondente

Messina, venerdì sera.

Difensore di turno al processo per i fatti di Mazzarino è stamane l'avv. Franco Pastorino, che parlerà per Girolamo Azzolina, la cui posizione di imputato è alquanto compromessa. Egli, già condannato in prima grado a 30 anni di reclusione (l'ammontare degli anni per i numerosi reati di cui è accusato raggiunge i 66) ha avuto conferma la richiesta dal procuratore generale.

Girolamo Azzolina entrò in scena quando si attentò alla vita della guardia municipale di Mazzarino, Giovanni Stuppia. Questi fece il suo nome ai carabinieri ed aggiunse che molto probabilmente anche Giuseppe Salemi e Carmelo Lo Bartolo dovevano aver partecipato all'attentato. I tre, infatti, qualche mese prima l'avevano «disturbato» lanciandogli sassi.

Per quale motivo Lo Bartolo, Salemi ed Azzolina avevano preso di mira la guardia? Lo ha rivelato lo stesso Azzolina il quale ammette che l'unico reato dei tanti contestatigli (omicidio, tentato omicidio, associazione per delinquere, estorsioni continuate, furti, abigeati) è appunto quello del tentato omicidio della guardia. Stuppia, secondo quanto afferma Azzolina, aveva la cattiva abitudine di riferire ai carabinieri episodi delittuosi attribuendogliene la paternità. Stanco di essere perseguitato, Azzolina si decise a dare una severa lezione alla guardia sparandogli alle gambe.

Di tutte le altre contestazioni Azzolina si dichiara innocente, ed in modo particolare dell'omicidio del possidente Angelo Cannada. Mai però Azzolina è riuscito a dimostrare la sua estraneità al delitto. Soltanto durante il processo di primo grado si presentarono tre persone per dichiarare di aver veduto Azzolina seduto davanti alla porta di casa sua, proprio nell'ora in cui veniva commesso il delitto Cannada, ma la Corte si rifiutò di dar credito a quelle testimonianze che, tra l'altro, venivano fatte dopo due anni di assoluto silenzio.

Durante il processo di primo grado i suoi difensori hanno sempre respinto la accuse mosse dagli inquirenti e dallo stesso P. M., sostenendo che non vi sono prove sufficienti per addebitargli quei reati. Lo stesso Stuppia può aver ragione di fare il nome di Azzolina relativamente all'attentato, ma, come fa sì essere così certo della sua partecipazione all'omicidio Cannada? Analoga accusa viene mossa ad Azzolina dall'imputato Filippo Nicoletti. Ma la difesa insiste nel ritenere che la chiamata di correità non può tenersi in alcuna considerazione, anche perché lo stesso Nicoletti confessò successivamente di essere stato indotto dai carabinieri a fare il nome di Azzolina dietro promessa di un compenso di un milione.

g. m.

Condannata un'ostessa di Roreto Chisone

Accusata d'infedeltà cita l'amante come teste a difesa

L'identità d'indirizzo sulla notifica ha documentato però che i due convivevano fornendo al Pretore la prova della tresca

Dal nostro corrispondente

Perosa Argentina, venerdì sera.

Si è concluso alla Pretura di Perosa Argentina, dopo quattro udienze, il processo a carico di Rita Bonnin, di 38 anni, esercente una trattoria a Roreto Chisone, imputata di mancata assistenza familiare con abbandono del tetto coniugale. E' stata rinviata, con l'escussione di numerosi testi, una squallida vicenda iniziata la sera del 9 gennaio, allorché la Bonnin scomparve improvvisamente da casa senza farvi più ritorno.

Come quasi sempre avviene in queste vicende, l'accusata ha cercato di far ricadere la colpa del suo comportamento sul marito, il commerciante Oreste Borel, di 42 anni, rimproverandogli, oltreché di essere dedito all'alcool anche minacce, soprusi e maltrattamenti, aventi lo scopo di costringerla ad allontanarsi. Dal canto suo il marito ha cercato di dimostrare al pretore di essere un uomo morigerato e pieno di cure per la consorte, rincarando l'accusa con l'attribuirle gravi infedeltà con un fornitore. I due coniugi, dicisi a coprirsi reciprocamente di fango, hanno citato dati, fatti e circostanze, volti ad avvalorare la rispettiva tesi. La lista dei testimoni si è allungata ad ogni udienza, ma nessuno ha portato nel dibattimento qualche lume. Molti «non so» e «non ricordo» hanno costretto il pretore a un non comune sforzo per cercare la verità in quel groviglio di contraddizioni.

Il caso però è più ancora la temerarietà della donna ha voluto che dalla notifica della citazione all'imputata e al teste Nino Garavaglia, un rappresentante di formaggi, si scoprisse che i due convivono a Pinerolo sotto lo stesso tetto. Il Garavaglia che la Bonnin aveva citato a deporre come testimone a proprio discarico era proprio l'uomo accusato dal marito tradito di relazioni illecite con la moglie. Di fronte a questa prova incontrovertibile della tresca il pretore ha condannato l'imputata, concedendole le attenuanti generiche, alla pena di 25 mila lire di multa. La Bonnin ha ricorso in appello, per cui la vicenda avrà un seguito al Tribunale di Pinerolo.

c. f. m.

Interesse per le cicogne che nidificano nel Vercellese

Vercelli, venerdì sera.

(c. n.) Cascine S. Giacomo, un piccolo centro agricolo nel cuore della Baraggia vercellese, sta attraversando grandi ore di celebrità. La notizia data dal nostro giornale che due cicogne durante la loro migrazione avevano fatto sosta a Cascine S. Giacomo e nidificato, ha interessato studiosi e curiosi di mezza Italia. Tutti i giorni molti forestieri si recano a Cascine S. Giacomo per osservare le due cicogne impettite sui campanili della chiesa. Alla domenica, addirittura diverse migliaia di persone vanno a trascorrere il week-end nel piccolo centro che sta traendo vantaggi economici non indifferenti. Vi è chi mette parecchio cuso in su con la speranza di vedere il primo volo delle quattro piccole cicogne nate tre settimane or sono. Occorreranno ancora diverse settimane prima che i piccoli siano in grado di librarsi nell'aria. Forse a fine estate.

In questi giorni alcuni ornitologi venuti da Bologna hanno studiato da vicino il caso rarissimo per l'Italia. Non si fa escludere che le cicogne trovando l'ambiente adatto per la loro esistenza possano rimanere a Cascine S. Giacomo. Si vedrà in autunno, quando solitamente migrano dal Nord Europa verso i paesi dell'Africa.

Due fratelli morti annegati

Reggio Emilia, venerdì sera.

Due fratelli sono morti annegati ieri pomeriggio mentre facevano il bagno nel fiume Secchia, in località Case Poggioli, lungo la provinciale Rolo Rodici. Le vittime sono Paolo e Armando Zini, rispettivamente di 11 e 17 anni. Le salme sono state recuperate dai vigili del fuoco

Cercatore di funghi sbadato incendia un bosco a Giaveno

Giaveno, venerdì sera.

(c. d. a.) Un bosco, che si trova nel pressi del poligono del tiro a volo, è stato danneggiato dalle fiamme. L'incendio si è sviluppato vasto sarà provocato, si pensa, da qualche cercatore di funghi che ha lasciato cadere sull'erba un mozzicone di sigaretta acceso. Le fiamme si sono immediatamente estese ai vecchi alberi di betulla, pini castagni ed hanno minacciato la borgata Villanova. Gli abitanti hanno dato l'allarme e poco dopo sono giunti sul posto i pompieri di Giaveno che per estinguere l'incendio hanno dovuto lavorare due ore. I danni non sono rilevanti, ma parecchi alberi sono andati distrutti.

PRONTA PER LE VOSTRE VACANZE UNA Ford ANGLIA e 4 STAGIONI L. 195.000 QUOTA CONTANTI + RATEAZIONI COMPASS 30 MESI SENZA CAMBIALI
ATAUTO
Corso Principe Eugenio 8
Corso San Maurizio 18
Telef. 480.316 - 882.446

L'isola d'Elba è vostra alle condizioni migliori
RIVOLGENDOVI A
per l'acquisto di terreni, case, ville, poderi in tutta l'isola, le località più eleganti, i panorami più belli
Chiedete elenco delle offerte a:
THOMMEN & Co. - Vendite:
- Portoferraio
- Via Montanara, 5
Telefoni 922/424.
Informazioni: MILANO - Via Ponte Seveso 11 tel. 6.882.214

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

NUOVO villaggio residenziale in pendino edificazione residenza stabile, mansioni Torino, superficie 140.000 mq., progetto esecutivo approvato e rilasciati permessi di costruzione per complessivi 1.800 vani, coperti in libreria, in comparteciparvisi o primissimi con stabili recente costruzione. Assicurasi trattare affare eccezionalmente convenientissimo. Trattasi direttamente con massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6008 — Torino ». A50722

OCCASIONISSIMA vendesi vicinanze Rivagrando Sesia capannone industriale casa sul cantiere, mq. 10.000 terreno lire 11.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 182 — Torino ». G-408

PALAZZINA precollinare, alloggi in costruzione tripli servizi, signorilissimi, vendonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8176 — Torino ». A42436

PIANEZZA adiacenza vendesi terreno panoramico pianetto appezzato 350 metrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1414 — Torino ». A621.38

PIETRALIGURE terreno fabbricabile 1300 metri lineari, pianeggiante, 15.500 mq. frazionabili vendo direttamente famigliare. Rag. Satragni, Cernaia 22, tel. 44-741.

RIVOLI Torinese collinetta casa moderna, camere 27, alloggetti 2-4 camere e servizi, 3 autorimesse vendo. Simoncini, Via Umberto G. 176

PIOBESI Torinese, periferia, distanza vendesi lotti terreno bella esposizione pianeggiante. Telefonare 942-848 ore pasti.

PRIVATAMENTE vendo tre alloggi nuovi una quadricamera isolamento termoacustico 3.000.000 vano, rateando ammortabili trattare. Telef. 377-850, 722-021.

PRIVATO vende alloggio libero zona Santa Rita. Telefonare 31-781.

PRIVATO vende libero zona Francia camera tinello servizi cucina nuovissima. Telefonare 355-803. A53235

PRIVATO vende Lingotto alloggio camera cucina servizi libero. Tel. 793-293.

PRIVATO vende villa vecchia con terreno mq. 17.000 collina torinese km. 1.800 capolinea tram. Tel. 531-347.

PROGETTO approvato permesso immediata costruzione 50 camere vendesi permutasi alloggi. Telefonare 879-103.

PROGETTO approvato 30 camere con 10 garages rilasciano vendesi. Telefonare 273 571. G-183

S. ANTONINO Susa borgata Croto fiancheggiando villa vendonsi alloggetti camera cucina non villeggiatura richiesta 1.500.000 Telefonare 310-818. 67

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, ogni comodità. Telefonare, Imperatore. 24748

SANREMO Salerno-to Matuzia 63 panoramicissima area vendesi villa albergo pensionistica permanente. 24751

SAVONA vendonsi due negozi stigli centralissimi. Fini, Paleocapa 31/3, telefono 27-676. 24753

SIGNORILISSIMI 4 piano 7 camere cucina, 4 camere cucina. Via F. d'Acaja 55, Partinaria. A56178

SPOTORNO vendonsi 2 alloggi tutti interni appartamento 5 camere, 2 cucine, tripli servizi, doppio ingresso, terrazza vista mare, semiarredati arredati. Telefonare 655-156. A60101

ST. VINCENT vendesi villetta signorile alloggio completamente Arredato 4 camere cucina doppi servizi dislivello Cuneo, splendida posizione panoramica. Telefonare 653-486. A60122

STAGNO Torino vendesi alloggio camera cucina servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ». A60137

SUD tenuta provinciale Chivasso, 4 km. da stabilimenti Lancia, zona deliziosa, vendo lotti mq. 45.000 fino 30 mila. Rival. Telefonare 45-152. G-241

TERMINI Lemmano ultima costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 457-971.

TERRENI vendo ottimi lotti grado-comprensorio industriale Rivarano, vicinissimi non Fiat approvazione lottizzazione qualsiasi proprio. Telef. 678-383, ore 8-9.

TERRENO approvato 176 camere vendesi prezzo conveniente. Telef. 381-883 pasti. A60458

TERRENO edificio licenza costruzione camere 400 ottima posizione vendesi definitivo merito cambio camere oppure frazionato. Telefonare 683-538, ore ufficio.

TERRENO industriale immediata vicinanze Torino vendesi permutasi alloggi. Telefonare 579 103. A62096

TERRENO industriale bellissima posizione servizi Caselle Vica vendesi. Telefonare 524-732. A60795

TERRENO industriale mq. 1300-2000 via della Fonderia vendesi. Tel. 683-514.

TERRENO industriale mq. 2000 residenziale 12m camere Nichelino vendesi. Telefonare 274-106. A60062

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Cuneese autostrada tangenziale nord ridicolmente asfaltata. Telefonare 680-860. 13

TERRENO industriale, Settimo Torinese, 30.000 mq., comodità strada asfaltata vende 2500 mq. Rossin, S. Donato 13, telefono 447-053. G-340

TERRENO industriale zona Carbide mq. 30.000 circa, fronte strada asfaltata, adiacenze grandi complessi industriali, vendesi stanziomi, Re Umberto 8.

TERRENO industriale 7500-10.000 mq. vendo convenientissimo in Piemonte Sublime. Telefonare 535-549.

TERRENO mq. 2680 attualmente approvato 30 camere 1300 basso fabbricato vendesi. Telefonare 761-865.

TERRENO mq. 9000 verde agricolo barriera Francia prospicibile immediato vendesi 6000 mq o affittasi. Telefonare 790-936. A57193

TERRENO per ristoro mezza montagna 34 km. Torino panoramico fruttato acqua luce vendesi mq. 2300 lire 950 al mq. A richiesta si costituirebbe capitale. Telefonare 366-196. A62950

TERRENO pianetto appezzato prossimità stazione Rivoli vendesi direttamente. Telefonare 930 373. A63733

TERRENO Rivalta Torino corso Marconi, lire mezzo telefono 1., 3700 mq. Telefonare 572 270. A60529

TERRENO zona direzionale industriale Druento strada statale scorrevole vendo. Telefonare 273 571. G-165

TERRENO 8 km. Torino, 500 m. strada Rivoltese, appezzamento pianeggiante 7000 mq. adatto costruzione villette, casa colonica 2 camere stalla fienile. Casa 6 camere bagno cantina garage tutto 10.000.000 trattabili. Geom. Carusso, Cuneino, telefono 981-362, Torino.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico progetto approvato. Telefonare 62-269. 1103

VENDESI a Rivarolo zona residenziale mq. 4000 terreno anche lottizzabile. Attualmente 832. Rivolgersi telef. 91-209 Druento. A51722

VENDESI alloggi tredici 7a. Telefonare ore ufficio 537-337. A57427

VENDESI alloggio due camere tinello cucinino via Aminta. Telefonare ore ufficio 546 011. A56517

VENDESI due appezzamenti costruibili 5-6000 mq. e villetta con giardino. Telefonare ore pasti 368-449. 57577

VENDESI camera tinello cucinino servizi. Forlì 141, Telefonare 397 660.

VENDESI negozio con retro, zona piazza Agnelli. Telefonare 558-863. A52262

VENDESI subito Lanzo 30.000 mq. terreno servizi, 5.000 lire mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4148 — Torino ».

VENDESI terreno industriale 4000 mq. in Almese. Tel. dopo le 21 al 272-544.

VENDESI terreno con progetto approvato nella cintura di Torino. Telefonare ore pasti 851-856. A62477

VENDESI appartamento miglior offerente 3 camere via Duchessa 11. Fratelanza.

VENDESI villa panoramica, frutteto, zona Lanzo. Rivolgersi geometra Torasso Costantino.

VENDO albergo camera cucina servizi. Telefonare 98-822.

VENDO casa 6 alloggi 17 camere, 6 cucine, richiesta 38.000.000; Grugliasco. Telefonare 761-465. A57831

VIA Moncalvo 12, magazzino, 1.300.000 primo piano, camera abbonata. Telefonare 54-081. A61611

VIA Trivelli angolo Cigna, elegantissimi alloggi 3-3 cadauno, servizi, prossimi ottobre. Visita mattino ore 15-18.

VILLA precollinare 10 camere tutte comodità, giardino, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2251 — Torino ». A54631

VILLAGGIO Aurora, in Rivalta Torinese, vendonsi villa. Tel. 774-066, 380-014.

VILLE nuova costruzione vendonsi villaggio residenziale. Geometra Rolando, Pinerolo, o telefonare 393-655

VILLETTA 2 alloggi 2 garages giardino Regina Margherita richiesta 22 milioni. Telefonare 761-405. A60238

VOLPIANO vendonsi appartamenti piccoli ottimo 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 510-957 Torino. A62278

VOLPIANO zona deliziosa, vendo lotto terreno tinello stanza mq. 23.000 circa lire 1150 al mq. Telefonare 45-152.

ZONA Rivoli vendiamo alloggio moderno quadricamere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4253 — Torino ».

ZONA Francia, meravigliosa attico, ampio, due camere, doppi servizi. Corso Francia 263. G-279

L.800.000 via S. Donato vendo camera cucina semiarredata. Rossin, San Donato 12. G-340

4.500.000 camera tinello servizi terrazzo panoramico zona Francia. Telefonare 512-636. G-258

6.400.000 occasionissima vendo 2 camere servizi, zona Francia. Telef. 512-636.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A primissimi ottobre abbisogna alloggetto moderno. Telefonare 267-857 ore ufficio oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A57532

AFFITTERESI negozio adatto tabaccheria. Telefonare 683-537. A53668

AFFITTO locale mq. 100-120 uso meccanica corsoria. Telefonare 336-549.

ALLOGGIO ammobiliato due lire camera servizi cucinati cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino ».

CERCARSI 2-3 camere anche casa vacanza, ragionevole. Telefonare 44-481.

CERCASI affittare o comprare locale industriale 300-600 circa zona Francia. Telefonare 272-982. A62512

CERCASI attico ultimo oppure alloggio bella zona con terrazzo molto signorile. Telefonare HE-139 ore pasti. A62633

CERCASI alloggio giovani sposi zona S. Paolo. Telefonare 673-332.

CERCASI camera tinello possibilmente semicentrale. Telefonare 358-199.

CERCASI camera servizi centrale anche in casa vecchia. Telefonare 517-877, ore ufficio. A61759

CERCASI stanza oppure 4 camere piano terreno Collegno Francia Grugliasco fuori. Telefonare pasti 592-573.

CERCASI locale uso industriale mq. 300-500 circa possibilmente zona Francia con alloggio. Telefonare 272-982.

CERCO alloggio 1-2 camere e servizi. Telefonare 83-875. A62151

CERCO in affitto negozio con vetrine rustie per confezioni signore. Specificare zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2117 — Torino ». A62873

COMUNQUE trovasi cercasi alloggio due camere servizi ultimo piano con cantina non condominio autosufficienza zona tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4154 — Torino ». A62157

CONIUGI referenziati cercano piccolo alloggio ammobiliato o camera uso cucina anche cambio servizi. Telefonare 558-874.

CONIUGI referenze cercano alloggio due camere tinello zona piazza Bottoli subito oppure agosto settembre. Telefonare 513-321. A61912

DISTINTA cerca direttamente antico ristoro 2-3 camere servizi nicchiera per famiglia Tassani, Ferrucci, Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTASI locale piano industriale semicentrale mq. 450 completo forza luce gruppi sanitari distribuiti. Telefonare 760-487. A50125

A. VIA Roma attico 3 camere doppi servizi subito 45.000. Telefonare 44-161.

A. AFFITTASI luglio lungo fabbricato nuovo in cortile mq. 100 provvisto luce forza acqua riscaldamento S. Paolo superficie 8. Tel. lunedì ore ufficio 31-908.

A. AFFITTASI ottobre ammobiliato nuovo mq. 1100 più 850 cortile provvisto luce forza acqua riscaldamento S. Paolo capolinea 8. Telefonare lunedì ore ufficio 31-908.

A chilina signora con figlia studentessa affitta modica spesa due camere servizi zona residenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7001 — Torino ». A61433

A stranieri affitto due alloggi signorilmente ammobiliati. Telefonare 45-261, Libosi. A60734

A 20 km. Torino (Canavese) affitto casetta ramera tinello cucinino. Telefonare 327-375. A62135

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Telefonare 42. telefonare 246-439. G-1035

AFFARONE affittasi mobilio ammanerdo Villanova d'Asti centrale. Tel. 139.

AFFITTASI alloggi due tre camere e pegnio. Via Filadelfia 227. A62665

AFFITTASI centralissimo 2 camere accesso servizi uso ufficio o studio. Telefonare 872-792. A60700

AFFITTASI locale 300 mq. circa. Rivolgersi portierato via Vico 28. A57854

AFFITTASI locale , uso servizi uso ufficio, magazzino, primo piano corso Porta Nuova. Telef. ore ufficio 682 451 ufficio 31-908. A62643

AFFITTASI luglio bassa fabbricato nuovo mq. 100 capolinea tram 5 S. Paolo. Telefonare 31-908. A59320

AFFITTASI magazzino mq. 75 con alloggio corso Novara 109 Rivenellari.

AFFITTASI mq. 800 circa sottoposti per uso deposito, magazzino, con locali per ufficio, sulla Lungo Dora. Telef. 483-142 ore 20. A57307

AFFITTASI negozio piazza S. Rita. Telefonare ore ufficio al 41-040.

AFFITTASI negozio bellissimo con retro, ingresso, zona popolare. Telefonare 688-584.

AFFITTASI Rua Paolo alloggio due camere tinello servizi moderno ufficio. Telefonare 336-317. A61314

AFFITTASI zona semicentrale m. 1000 coperto, con alloggio 3 camere servizi, ingresso carrale. Telefonare 31-355.

AFFITTASI 3 camere e servizi centrali anche uso ufficio libere 1° luglio. Telefonare 538-276 ore ufficio. A62654

AFFITTASI 5 tani signorili corino doppi servizi zona centrale. Tel. 792-178.

ALLOGGIO centrale 3 camere salone tinello doppi servizi garage affittasi. Agenzia Trivella, corso Regina 168.

ALLOGGIO due camere salone grande cucina servizi terrazzo affittasi zona Vanchiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A64243

ALLOGGIO nuova zona precollinare affittasi L. 150.000. Telefonare 773-687.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi in villa nuova [illegible] libero subito. Telefonare 773-554 ore pasti. A62220

AMMOBILIATO signorile affittasi appartamento 2 camere servizi. Tel. 876-436.

ORCHETTA affittasi settembre 5 camere doppi servizi terrazzo. Tel. 500-364.

LOCALI mq. 500 zona corso Francia. Salone unico adatto diverse attività: deposito, rappresentanza, autosala, esposizione. Affitta conveniantissimo Ubaldi XX Settembre 12. G-187

MAGAZZINO officina attrezzatissima affittasi locale con fronte su strada zona via Borgaro. Telefonare 246-180.

MAGAZZINO seminterrato riscaldato mq. 600 affitto borgata Vittoria. Tel. 890-979.

OCCASIONISSIMA affittasi terreno recintato portone mq. 600 fondo corso Vercelli. Telefonare 487-158. A61906

PALAZZO signorile zona centralissima ex corso affittasi a referenziati signorilissimi alloggi panoramici 2-3 camere più servizi, zona corsi Tassoni, Regina Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6410 — Torino ». A58677

PROVINCIALE Rivoli S. Mauro affitto ultimi signorilissimi alloggi in modernissima palazzina affittasi. Tel. 773-871.

UFFICIO ufficio signorile mq. 45 parzugli Statuto affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6121 — Torino ». A53616

PENSIONE BELLE, affittasi luglio alloggio ammobiliato confortevole, tre camere, tinello, cucina, terrazzo. Tel. 547-236.

ORRIGNY St. Jean vicino bella villa modernissima ammobiliata. Ottima offerta. Vesco e Rivoia, Pubblicità 34, Ivrea. 24844

LAIGUEGLIA vicino spiaggia affitta ammobiliato alloggetto luglio agosto. Telefonare dalle 13 alle 15: 95-467.

PISTRALIGURE, affittasi ultimo alloggio ammobiliato, tre camere, servizi, terrazzo, vista mare. Telef. 547-220.

SALICE d'Ulzio alloggio 5 letti affittasi mauro. Telefonare 572-940. A63902

SANREMO centro affittasi camere ammobiliate subito uso cucina. Telefonare Torino 653-108. A57454

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

ALASSIO Pensione Schiatto, [illegible] posizione, eccellente, tranquillità, prezzi modici. Telefonare 40-844. 24832

CATTOLICA, Hotel Regnoso, ristorante, primissimo, direttamente mare, tutti i moderni comforts spiaggia privata all'ombrellone (convenzione), ottimi gratuito, signorilità, eleganza, trattamento primissimo. 24685

CATTOLICA, Hotel Piara sulla spiaggia. Modernissimo hotel. Camere con doccia, bagno, balcone. Posizione tranquillissima. Autorimessa. 24838

CATTOLICA, Pensione Carmen, gestione centrale, ristorazione ottima, ambiente familiare, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24466

CERNOBBIO, pensione Bernasca, telefono 80-637, ristorazione curata; buona stagione 1300, alta 2000 completo.

CERNOBBIO, viale Cavalieri, telefono 81-353, Hotel Rio, servizio cucina, camere bagno telefono, direttamente mare, giardino panchaggio. 23913

IGEAMARINA Albergo degli Angeli, Isolone 44-213, ristorazione mare. Vasto giardino. Parcheggio. 25085

NOLI, Pensione Angela, via Collegio 2, ottimo pesce ristoro. Facilitazioni famiglie. 24634

NOLI, Soggiorno Ines, 50 mt. mare, trattamento familiare, stagione giugno settembre. A60467

PIETRALIGURE Hotel Confidenziale, telefono 67-345, sul mare, camere bagno, giugno 2000 A56896

RIMINI Marina Centro, Villa Azzurra, Viale Pola, trattamento familiare. Giugno 1600, luglio 1700 completo.

RIMINI, Pensione Diana, posizione centrale, modernamente tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 24409

RIMINI Pensione Silvana maggio giugno settembre 2300 tutto compreso. Interpellateci. A55776

RIMINI pensione Tropical, trattamento mare giugno, settembre 1400; luglio, agosto interpellateci. 24832

RIMINI, Pensione Virginia, rinnovatissima, camere con acqua bagno, posizione parcheggio interpellateci. 24713

RIMINI Soggiorno Cadorna, vicino mare, confortevole. Interpellateci Torino, telefono 284-660. 24861

VARAZZE, Hôtel Eden centralissimo, camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 21341

VARAZZE, Pensione Pic-Nic, telefono 77-719. Tranquilla, comfortevole, ottima cucina. 24692

VILLA, Rivara Corso (Torino), ecco, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0123)-51-50.

VILLA Sipalla, Bellaria Forlì, nuova costruzione, comforts moderni, parcheggio, camere libere, giugno 20 agosto settembre 1400, luglio 1600. 24781

VIAREGGIO, pensione Apollo, vicinissimo mare; buona stagione 1200 completive; tranquilla 23750

VIENNA, pensione Cimola, tel. 38-276, cucina genuina; buona stagione 1400 completive. Prenotateci. 24855

VIENNA, Pensione Fiorella, via Bainsizza. Buona stagione 1400 completive. Alla inviti 24709

VIENNA Hotel Pensione Grandi, telefono 38-484. Giugno 1100, luglio 1500.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Ditta corsi rapidi scuri preparazione impiegati, lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 356, telefono 510-554. D-1151

ACCONCIATURE asportazione acconcia alata garantisce perfetto moderno inamovibile. Piazzetta, via Nizza 8.

ALASSIO Collegio Alma Mater, Diamante 14, capita accogliente villa, soggiorno marino studenti e famiglie. Lezioni, Ripetizioni. Parcheggio. 25085

BOLI, Pensione Angela, via Collegio 2, ottimo pesce ristoro. Facilitazioni famiglie. 24634

BOLI, Soggiorno Ines, 50 mt. mare, trattamento familiare, stagione giugno settembre. A60467

PIETRALIGURE Hotel Confidenziale, telefono 67-345, sul mare, camere bagno, giugno 2000 A56896

RIMINI Marina Centro, Villa Azzurra, Viale Pola, trattamento familiare. Giugno 1600, luglio 1700 completive.

RIMINI, Pensione Diana, posizione centrale, modernamente tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 24409

RIMINI Pensione Silvana maggio giugno settembre 2300 tutto compreso. Interpellateci. A55776

RIMINI pensione Tropical, trattamento mare giugno, settembre 1400; luglio, agosto interpellateci. 24832

RIMINI, Pensione Virginia, rinnovatissima, camere con acqua bagno, posizione parcheggio interpellateci. 24713

RIMINI Soggiorno Cadorna, vicino mare, confortevole. Interpellateci Torino, telefono 284-660. 24861

VARAZZE, Hôtel Eden centralissimo, camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 21341

VARAZZE, Pensione Pic-Nic, telefono 77-719. Tranquilla, comfortevole, ottima cucina. 24692

VILLA, Rivara Corso (Torino), ecco, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0123)-51-50.

VILLA Sipalla, Bellaria Forlì, nuova costruzione, comforts moderni, parcheggio, camere libere, giugno 20 agosto settembre 1400, luglio 1600. 24781

VIENNA, pensione Apollo, vicinissimo mare; buona stagione 1200 completive; tranquilla 23750

VIENNA, pensione Cimola, tel. 38-276, cucina genuina; buona stagione 1400 completive. Prenotateci. 24855

VIENNA, Pensione Fiorella, via Bainsizza. Buona stagione 1400 completive. Alla inviti 24709

VIENNA Hotel Pensione Grandi, telefono 38-484. Giugno 1100, luglio 1500.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Ditta corsi rapidi scuri preparazione impiegati, lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 356, telefono 510-554. D-1151

ACCONCIATURE asportazione acconcia alata garantisce perfetto moderno inamovibile. Piazzetta, via Nizza 8.

ALASSIO Collegio Alma Mater, Diamante 14, capita accogliente villa, soggiorno marino studenti e famiglie. Lezioni, Ripetizioni. Parcheggio. 25085

CONDUTTORE esperto forze lorai macchinario vario, esperienza, decennale lavorazione piccole serie attrezzatura manutenzione interna, esaminerebbe proposte serie. Offre anche trasferta. Scrivere « Pubblicità Stampa 2310 — Torino » A55569

CORRISPONDENTE interpreta perfetto inglese francese, aggiornata sulle questioni politiche relazioni, massima referenze, offresi adeguatamente. Scrivere « Pubblicità Stampa 2310 — Torino »

DIPLOMATA corso corrispondenza preparatoria, istituzioni, assistenza. Pubblicazioni Venturelli, Statuti 11, telefono 30-830, Saluzzo. 24062

DERGENTE tecnico produzione 32enne, 17 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche. Profondo esperienza organizzazione aziendale, lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiere, fonderia, materie plastiche. Ottima conoscenza stampi, attrezzature, contabilità industriale esaminerebbe offerte direzione produzione o tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4363 — Torino ».

**DIRIGENTE ESPERIENZA VENDITE E DIREZIONE COMMERCIALE PRATICO MODERNA TECNICA ORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE ESAMINA PROPOSTE A LIVELLO DIREZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2012 — TORINO ». AG4029

DISEGNATORE edile esperto, referenze, serietà, offresi gratuitamente progetti domiciliio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6128 — Torino ». A62781

DISEGNATORE meccanico esperienza cartotecnici ora libera. Telefonare 592-183.

DISEGNATORE meccanico libero ore serali offresi presso ditta o studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ». A63789

DISEGNATORE particolarista esegue lavori proprio domicilio. Scrivere: Pubblicità Stampa 3302 — Torino »

DISEGNATORE progettista impianti termici offresi ore libere. Scrivere « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ».

DISPONENDO ore libere, gli occorrenti di contabilità piccola azienda o amministrazione casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A62582

DISTINTA signora 35enne sitista, pratica referenziata perfetto inglese francese tedesco famiglia signorile occuperebbe loro figli periodo estivo. Telefonare mattinata 527-491. A64306

EX agente P.S. patente auto compresi bol ora libera proprio conto, o società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5237 — Torino ». A63869

EX ufficiale dativo 42enne referenze ineccepibili offresi impiego signorile. Telefonare 528-892. A56353

EXTRA attività, dattilografia, offresi, perfetta acquisti, fattura, contabilità magazzino. Telef. 764-131. A62312

GEOMETRA pratico competente ai rilevamenti metallini, preventivi ed acquisti, lunga disposizione estera lingua. Telefonare 371-508. A63198

GEOMETRA 35enne, patente auto, triennale esperienza lavori stradali, edili, rilievi, impiegherebbesi. Tel. 30-834.

**GIOVANE DINAMICO SOLIDA ESPERIENZA IMPORT EXPORT PRATICHE DOGANALI BANCARIE DOCUMENTAZIONE ANALITA' ORGANIZZAZIONE VENDITE OTTIMO INGLESE FRANCESE OCCUPEREBBESI PREFERIBILMENTE PICCOLA AZIENDA. TEL. 310-812.

GIOVANE geometra edile esente offresi qualsiasi impiego. Tel. 784-497. A63668

GIOVANE geometra patente auto accompagnerebbe proprio impresa costruzioni. Telefono 650-952. A61790

GIOVANE viaggiatore, auto propria, ottimi referenze. Telefonare 284-975. A63113

IMPIEGATA disponendo ore libere esperimenti suo domicilio lavori macchine manuali. Scrivere: Pubblicità Stampa 4251 — Torino ». A56130

IMPIEGATO esperienza ufficio commerciale, corrispondenza, organizzazione, buonissima conoscenza commerciale, conoscenza lingue, offresi mezza diria, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2006 — Torino ». A64078

**INGEGNERE INDUSTRIALE TRENTACINQUENNE, ESPERIENZA DECENNALE UFFICIO TECNICO ET OFFICINA, PRATICA ORGANIZZATIVA, ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4235 — TORINO ». A62938

ITALAMERICANO diplomato passaporto esperienza commerciale disposto viaggiare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1205 — Torino ». A56854

ITALIAN man 30 fluent English passport seek car excellent background Automotive world willing to travel seeks employment with American firm. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6229 — Torino ».

LAUREANDO economia incaricherebbesi ore libere compatibilmente servizi contabilità, corrispondenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8251 — Torino ».

LAUREANDO lingue 30enne, pratica, pratico, eccezionalmente simpatico Torino offresi argomento corrispondente gradito clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A58872

**LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO, TRIENNALE ESPERIENZA CONTROLLO BUDGETARIO COSTI STANDARD IN GRANDE INDUSTRIA APPROFONDITA CONOSCENZA MODERNE TECNICHE ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO GESTIONALE, INGLESE E FRANCESE ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4230 — TORINO ».

LIQUIDATORE cinetici R. C. e libri con esperienza decennale presso grande compagnia assicurazione accertamento danni vari Torino propensi ex trasferirsi ultima primaria compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1311 — Torino ».

MAGAZZINIERE lunga esperienza autoricambi accessori lungobservabile presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6127 — Torino ». A52760

PENSIONATO offresi manovale ufficio, bidello, tenuta libri paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ».

PERITO industriale impiegato 11 esperienza esperto ufficio produzione, progettazione attrezzi vi cicli lavorazione, offresi scopo miglioramento. Telefonare 298 696. AM121

(Continua a pag. 18)

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A due amici affittasi ammobiliata centrale con pensione. Telef. 487-778.

AFFITTASI belle camerette centrali, raccomandabili ore sono pasti. Telefonare 81-868, 670-478. A59460

AFFITTASI due letti a sole donne. Telefonare ai 328-808 ore ufficio.

AMMOBILIATA centrale due o tre letti con vitto. Telefonare 511-243.

AMMOBILIATA tre letti sopra corrente tenue, discretissima letto. Telef. 663-073.

CENTRALISSIMA affittasi ammobiliata due camere, case signorile, unico. Telefonare 678-442. AE438

CERCA piedi-a-terra ammobiliato indipendente, moderno, distinto preferibilmente. Pregasi specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino ».

PENSIONE completa ambiente signorile solo coniugi zona Statuto. Telefonare 659-542. A60431

PIED-A-TERRE elegante indipendentissimo corso Inghilterra) estrema semplicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1068 — Torino ». A57705

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A.A AMMINISTRATIVO diligente esperienza venticinquale contabilità generale industriale bilanci analisi costi produzione sviluppo organizzazione vendite libero giugno conoscenza ottima lingua francese offresi analoghe mansioni direttamente analoga indirizzo interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9385 — Torino ».

ALTO, distinto, serio, referenziato, energico, dinamico piacevolissima presentazione, media cultura, impiegherebbesi ore serali. Scrivere Palestrina 41898, Forno Posta Torino A58074

ASSISTENTE cardiaca, pratica guardia, misurare registrazione. Oppure altro lavoro adeguato offresi libero subito. Telefonare 410-855. A63854

SOZZISTITA diciottenne, 20enne offresi applicazioni pubblicitarie, vendite, accompagnate, arredamenti, anche collaborazione studio professionale. Telefonare 889-724 ore pasti. A62194

CARTTILOGRAFA parrucchiere 2° impiego scopo miglioramento offresi ad industria torinese. Scrivere « Pubblicità Stampa 4345 — Torino ». A63883

CAPO officina meccanica molto pratica anni 48, esperienza pluriennale organizzazione offresi zona Torino distanza. Scrivere « Pubblicità Stampa 2028 — Torino ». A55473

CAPO officina specializzato ramo autoquadrilatero offresi. Telefonare 284-284, 783-532. A60458

DABBENA persona presenza volenterosa offresi, medesi luc. Telefonare 872-837.

**CHIMICO INDUSTRIALE LAUREATO ESPERIENZA LABORATORIO ED UFFICIO TECNICO COMMERCIALE ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6343 — TORINO ». A63809

CHIMICO laureato quinquennale esperienza capo laboratorio analisi industria chimica farmaceutica esaminerebbe serie proposte impiego sua conoscenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6123 — Torino».

CONDUTTORE esperto forze lorai macchinario vario, esperienza, decennale lavorazione piccole serie attrezzatura manutenzione interna, esaminerebbe proposte serie. Offre anche trasferta. Scrivere « Pubblicità Stampa 2310 — Torino » A55569

CORRISPONDENTE interpreta perfetto inglese francese, aggiornata sulle questioni politiche relazioni, massima referenze, offresi adeguatamente. Scrivere « Pubblicità Stampa 2310 — Torino »

DIPLOMATA corso corrispondenza preparatoria, istituzioni, assistenza. Pubblicazioni Venturelli, Statuti 11, telefono 30-830, Saluzzo. 24062

DERGENTE tecnico produzione 32enne, 17 anni esperienza industrie metalmeccaniche, elettromeccaniche. Profondo esperienza organizzazione aziendale, lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiere, fonderia, materie plastiche. Ottima conoscenza stampi, attrezzature, contabilità industriale esaminerebbe offerte direzione produzione o tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4363 — Torino ».

**DIRIGENTE ESPERIENZA VENDITE E DIREZIONE COMMERCIALE PRATICO MODERNA TECNICA ORGANIZZAZIONE DISTRIBUZIONE ESAMINA PROPOSTE A LIVELLO DIREZIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2012 — TORINO ». AG4029

DISEGNATORE edile esperto, referenze, serietà, offresi gratuitamente progetti domiciliio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6128 — Torino ». A62781

DISEGNATORE meccanico esperienza cartotecnici ora libera. Telefonare 592-183.

DISEGNATORE meccanico libero ore serali offresi presso ditta o studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ». A63789

DISEGNATORE particolarista esegue lavori proprio domicilio. Scrivere: Pubblicità Stampa 3302 — Torino »

DISEGNATORE progettista impianti termici offresi ore libere. Scrivere « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ».

DISPONENDO ore libere, gli occorrenti di contabilità piccola azienda o amministrazione casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A62582

DISTINTA signora 35enne sitista, pratica referenziata perfetto inglese francese tedesco famiglia signorile occuperebbe loro figli periodo estivo. Telefonare mattinata 527-491. A64306

EX agente P.S. patente auto compresi bol ora libera proprio conto, o società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5237 — Torino ». A63869

EX ufficiale dativo 42enne referenze ineccepibili offresi impiego signorile. Telefonare 528-892. A56353

EXTRA attività, dattilografia, offresi, perfetta acquisti, fattura, contabilità magazzino. Telef. 764-131. A62312

GEOMETRA pratico competente ai rilevamenti metallini, preventivi ed acquisti, lunga disposizione estera lingua. Telefonare 371-508. A63198

GEOMETRA 35enne, patente auto, triennale esperienza lavori stradali, edili, rilievi, impiegherebbesi. Tel. 30-834.

**GIOVANE DINAMICO SOLIDA ESPERIENZA IMPORT EXPORT PRATICHE DOGANALI BANCARIE DOCUMENTAZIONE ANALITA' ORGANIZZAZIONE VENDITE OTTIMO INGLESE FRANCESE OCCUPEREBBESI PREFERIBILMENTE PICCOLA AZIENDA. TEL. 310-812.

**GIOV

Ai mondiali di bridge di Saint Vincent

Venti punti fra Usa e Italia

I nostri hanno battuto (giocando però con disinvoltura eccessiva) gli argentini, e gli americani si sono imposti sui francesi, che pure hanno avuto una impennata d'orgoglio: domani l'incontro Italia-Stati Uniti, quello decisivo

DAL NOSTRO INVIATO

Saint Vincent, venerdì sera.

La giornata di ieri ai dodicesimo campionato mondiale di bridge ha concentrato tutta l'attenzione sugli Stati Uniti che s'incontravano con la Francia. Noi ci battevamo con l'Argentina, e si sapeva già che avremmo vinto, come è stato infatti, sia pure in maniera non del tutto clamorosa. Anzi, nella seconda ripresa, gli argentini hanno avuto la soddisfazione di superarci per 12 punti. Si sapeva pure che gli Stati Uniti avrebbero battuto la Francia, ma si voleva vedere la forza della loro squadra contro un'avversaria che, dimostratasi fragile in un primo momento, si sta battendo con orgogliosa energia.

Per caso, gli Stati Uniti non sono un po' stanchi, come hanno dimostrato ier l'altro con noi? La curiosità è intensa. La sala del bridge-arena è gremita, e con una larga partecipazione femminile. A proposito, non abbiamo mai accennato alla donna come campionessa di bridge, in vere e proprie competizioni internazionali. Ce ne sono? Per il momento se ne conta una sola, ed è statunitense: Elena Sobel, «una bionda ossigenata (hanno scritto) la cui bocca somiglia assai ad una fragola, ma è ben sapere che questa bocca può preferire degli insulti da sprofondare un uomo sottoterra». In questa donna, quindi, c'è una predominanza di materiale maschile. Ma poco importa. Gli Stati Uniti possono avere anche questo fenomeno poichè nel loro paese il bridge è «una istituzione nazionale», al pari della boxe, delle corse dei cavalli, del rock'n roll, del twist, dei giornali a fumetti, mentre non lo sono gli scacchi, il tiro a segno, la canasta.

Questa qualifica di «istituzione nazionale» costituisce una forza anche per la squadra giunta a St. Vincent, perchè al «a guardata da oltre 35 milioni di connazionali: e, per almeno quattro dei suoi componenti, che sono maestri professionisti del bridge, una vittoria mondiale farebbe salire vertiginosamente le loro azioni.

E' perciò che sono anche arrivati preparatissimi. Nei nostri cinque anni di campionato mondiale, noi avevamo un vantaggio sul resto del mondo, ed era la maggior perizia nella dichiarazione delle proprie forze. Non poteva restare un segreto di Stato, e gli americani si sono aggiornati, migliorando, dicono, qualche particolare. Tuttavia...

Essi cominciarono col battere la Francia nella prima giornata anche con un certo chiasso, fino ad assicurarsi un vantaggio di 56 punti. Ieri sono quindi partiti con 152 a 75. Alla prima ripresa salgono a 177 con 109. E poi, sorpresa! I francesi, soprattutto per merito del loro Jacques Stetten, che ha la qualifica di nono giocatore di Francia, si accaparrano 37 punti contro 25, salendo così a 193 punti contro 202. Sono i francesi che si svegliano, o gli Stati Uniti che cedono?

Sia pure poco sportivamente, noi ci auguriamo la seconda ipotesi. Ma purtroppo così non sembra. Dopo sei delle ultime sedici smazzate gli Stati Uniti sono saliti a 225 contro 175. Noi invece con l'Argentina, dopo dieci delle ultime smazzate, siamo a 244 contro 169, quanto dire che in tutta la giornata complessivamente abbiamo preso sugli argentini 119 punti contro 61.

Le due battaglie proseguono fino a tarda notte, rapida quella Italia-Argentina, lentissima l'altra. Gli argentini chiuderanno con 184 punti contro 246 complessivamente, e cioè nell'intera giornata hanno preso 112 punti contro 125, affermazione notevolissima questa, da un punto di vista della soddisfazione morale. Ma va anche detto che i nostri hanno giocato un po' sottogamba. Verso la fine dell'incontro con gli Stati Uniti i francesi si sono ravvicinati fino a 28 punti di distanza. Ma il seguito non è così fortunato e la giornata finisce con Stati Uniti punti 249, francesi punti 198. L'ultima giocata da parte francese è stata così infelice che i loro amici se ne sono mostrati disgustatissimi. Salvo miracoli, il campionato dovrebbe decidersi domani nel nostro ultimo incontro con gli Stati Uniti, verso i quali, ricordiamo, siamo in passivo di 20 punti.

Antonio Antonucci

Diventa americana Juliette Prowse

L'attrice-ballerina Juliette Prowse, che stava per diventare la moglie di Frank Sinatra, ha consegnato al Servizio per l'immigrazione di Hollywood i documenti per ottenere la cittadinanza americana (Telefoto)

L'allucinante tragedia di Roma

Il padre del bimbo voleva riconoscere la sua creatura

Le pratiche erano già state completate e la moglie aveva dato il consenso - L'infelice signora Stevenson lo ha ucciso e si è uccisa circa otto mesi fa quando il padre del bambino era in Africa - La singolare figura del padre del medico napoletano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, venerdì sera.

Il vero, sensazionale colpo di scena verificatosi nella drammatica vicenda del medico napoletano Enzo Pansini, funzionario dell'Onu e padre naturale di Daniele, il bambino avuto dall'americana Dorothy Stevenson Walling che ha ucciso il suo piccolo prima di suicidarsi, si spiega perfettamente. Quando nella serata di mercoledì giunse a Napoli da Roma la prima notizia della duplice tragica morte dell'americana e di suo figlio la reazione del medico, già angosciato perchè al capezzale del padre morente, fu di sgomento. E ci si deve probabilmente a taluni suoi consiglieri se, non conoscendosi ancora i particolari del fatto, egli possa esser trincerato in una posizione di riserbo e di diniego, per esempio circa la paternità, posizione che era pienamente smentita da un fatto incontestabile: l'esistenza presso il tribunale di Oca pratica a firma sua e di sua moglie, l'inglese Helene Paddon, per il riconoscimento del bambino avuto dall'americana.

Perfino l'esistenza di quella documentazione perfettamente controllabile gli sfuggì. Poi, la perizia necroscopica ufficiale ha riconosciuto senza dubbi che la morte delle due povere creature, trovate decomposte, risale ad oltre sei mesi fa, quando il medico si trovava in Africa. E' divenuto tutto chiaro, il medico, tramite il suo legale, l'avv. Pierino Clone (che ci ha cortesemente ricevuto e spiegato ogni cosa) ha ammesso la verità: al Daniele era suo figlio.

La tragedia è accaduta — come si è detto — in un momento particolarmente doloroso perchè il padre del sanitario, Eduardo, un pittore assai noto negli ambienti artistici napoletani, è agonizzante. Eduardo Pansini è un personaggio molto popolare anche per un altro motivo. Nel '42, benchè avesse quasi sessant'anni, fu uno dei capi nell'insurrezione delle «Quattro Giornate», quando combattendo la truppe del colonnello Scholl caddero in combattimento o fucilati, nel solo comune napoletano di provincia, circa duecento patrioti. Fu allora, nel settembre di quell'anno, che morì, ucciso da una pugnalata al cuore, un fratello del medico, Adolfo, giovanetto appena. E per questo motivo, quando Enzo Pansini seppe di dover divenire padre, volle che la creatura nata da lui e Dorothy avesse quale secondo nome quello del fratello scomparso combattendo nelle formazioni partigiane del Vomero, comandate dal prof. Antonino Tarsia.

Il vecchio pittore sapeva di questo bambino ed era ansioso di accoglierlo nell'appartamento di via Palizzi, rimasto vuoto dopo che l'unico suo figlio maschio, specializzatosi in malattie tropicali presso l'Università di Roma, non abitava più con lui. Ed anzi aveva più volte sollecitato egli stesso la pratica di riconoscimento. Ormai, poichè la Procura della Repubblica aveva concesso il parere favorevole, il Tribunale stava per approvare ufficialmente la decisione.

La notizia di quella fine è stata nascosta al vecchio. Egli, colpito da un male inguaribile, sin dalla metà di aprile venne trasferito all'ospedale «Santa Maria di Loreto». Di lì, il 27 maggio, fu passato alla clinica «Villa Angela». Ed è stato per assistere il padre che il medico è venuto in aereo dal Togo ove dirige, a Lomè, un reparto dell'organizzazione mondiale di Sanità impegnato nella lotta contro la malaria. Sono circa due mesi che Enzo Pansini si trova a Napoli. Adesso è solo in quanto giorni fa la moglie è ripartita per il Togo.

Questa notte, alle ore 23, vi è stato un colloquio fra l'avv. Pierino Clone, legale di Enzo Pansini, e un funzionario della questura. La polizia non ha neanche avvertito il medico che desidera interrogarlo. L'assoluta chiarezza dei fatti, il particolare che Enzo Pansini sia ritornato in Italia neanche da sessanta giorni mentre la perizia medico-legale parla di una morte (quella dell'americana e del figlio) che risale a sei mesi, tutto ciò crea una situazione assolutamente inattaccabile sul piano legale. Rimane solo lo strascico che nessuno può alleviare.

Crescenzo Guarino

Il dott. Enzo Pansini (Tel.)

Le questioni economiche e la tragica decisione

Roma, venerdì sera.

Dorothy Stevenson Walling e il suo figlioletto Daniele di nove anni erano ancora vivi il 30 ottobre: il dramma allucinante, l'omicidio del bambino ed il suicidio della donna, devono essere avvenuti nei primi giorni di novembre, non oltre il giorno 3.

Due diversi elementi hanno consentito infatti di indicare con assoluta certezza il breve periodo entro il quale la follia è scoppiata nell'appartamento al piano attico di via Cesare Beccaria, spingendo la donna ad uccidere il figlio, con una coltellata alla gola e poi a suicidarsi: si tratta di una bolletta del gas, e di una testimonianza del portiere dello stabile, Pietro Pioppi; la bolletta era arrivata in portineria negli ultimi giorni di ottobre ed il portiere ricorda che fu ritirata dalla signora il 30 di quel mese; è stata trovata, infatti, non insieme con l'altra corrispondenza ammucchiatasi in tutti questi mesi, ma su un tavolo, all'interno dell'appartamento.

Per quanto riguarda le probabili cause della tragedia, si è appreso che la signora Walling, pur essendo sofferente per una grave forma di esaurimento nervoso, non era stata ricoverata in casa di cura, come si era detto in un primo tempo. Ma appare certo che a condurla alla sua aberrante crisi siano state proprio le disagiate condizioni economiche. E' stato accertato che la signora Walling non aveva subito alcun furto di gioielli, ma che tutti i preziosi la cui scatola vuota fu trovata erano stati rinvenuti in una cassaforte a muro, erano stati venduti.

Sembra che la signora ricevesse soltanto 400 dollari al mese dall'America (probabilmente gli alimenti ottenuti in via di divorzio dal primo marito) ma da questa cifra, pari a circa 240 mila lire, dovevano essere tolte le 80 mila lire mensili che la Walling si era impegnata a pagare come mutuo per l'appartamento acquistato nel 1958.

Davanti ai giudici per concussione e falso

Processo al capitano della "tributaria„ pronto all'indulgenza per un milione

Comandante la Guardia di Finanza di Alessandria aveva accertato ad un autotrasportatore di Novi l'esagerato reddito di 8 milioni all'anno per camion, proponendogli poi di «chiudere un occhio» - Altre gravi irregolarità in ispezioni fiscali - Quattro sottufficiali coinvolti nell'accusa

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Verso la metà del 1961 si erano diffuse a Valenza nell'ambiente dei calzaturieri alcune voci allarmanti sul comportamento del comandante la Guardia di Finanza di Alessandria, capitano Alessandro Montino, di 39 anni, da Portoferraio. Si parlava di precise irregolarità commesse dall'ufficiale nel corso di controlli effettuati presso locali calzaturieri. Anche fra gli autotrasportatori di Novi Ligure correvano voci di uno strano comportamento da parte del capitano. Il comando superiore della Guardia di Finanza, edotto in proposito, stava per inoltrare un rapporto gerarchico, quando il comandante generale dell'Arma venne informato della situazione ed denunciò alla procura generale presso la Corte d'Appello di Torino il capitano Montino. Questi, dal canto suo, precisò che si era parlato in effetti di un milione, ma che tale cifra corrispondeva alla penalità dovuta dall'autotrasportatore novese.

L'incidente venne composto dal ten. col. D'Arena, vicecomandante del nucleo regionale di polizia tributaria e quindi un rapporto sui fatti fu inoltrato alla Procura della Repubblica di Alessandria dal comandante della 2ª ispettorato Guardia di Finanza di Torino. La relativa istruttoria si concludeva nel marzo scorso col rinvio a giudizio del capitano Montino sotto l'accusa di tentata concussione perchè «abusando della sua qualità di comandante della Guardia di Finanza di Alessandria aveva compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a costringere e contribuente Andrea Mazzini, a corrispondergli la somma di un milione, prospettandogli la gravità di precise infrazioni da lui commesse, redigendo a tale scopo un conto economico dei profitti ricavati dal Mazzini ed indicandoli con la cifra esagerata di otto milioni di spese di esercizio per ogni autocarro. Infine di mirare rigido capriccio invito al geometra Renzo Buzzolino, mandatario del Mazzini, di adoperarsi perchè questi corrispondesse la predetta somma, prospettando, in caso di accoglimento della richiesta, di ridurre l'entità degli accertamenti e dichiarandosi disposto a ripartire la cifra con il Buzzolino stesso, senza conseguire il risultato per le ripulse degli interessati.

Invitato il giudice istruttore del nostro tribunale, dott. Russo, gli contestava pure i reati di falso continuato in atto pubblico a fine ideologico. Secondo il magistrato infatti il cap. Montino il 19 aprile 1961 firmò ad Alessandria il processo verbale di accertamento nei confronti della società «Fratelli Quaglia» di Castelnuovo Ligure, attestando contrariamente al vero, di avere accertato un giro d'affari inferiore ai venti e che il verbale era stato compilato e sottoscritto presso la tenenza di Tortona. Infine avrebbe attestato nel processo verbale di contestazione delle infrazioni fiscali attribuite al calzaturificio «Cerruti e Rigoli» di Valenza che l'operazione di controllo era stata eseguita nei giorni 13, 14 e 21 novembre, mentre si era conclusa il giorno stesso 13 novembre.

Nel respingere le accuse, l'ufficiale ha sempre asserito di essere vittima di una malvagia macchinazione ai suoi danni. Il processo è carico dell'ex-comandante la Guardia di Finanza si celebra oggi davanti al tribunale di Alessandria. Con il capitano Montino sono citati a giudizio quattro sottufficiali, i marescialli Amerigo Sonomini, Pietro Clovis, Eugenio Dioli, Francesco Ghiglio, imputati di concorso in falso ideologico in atto pubblico.

Giovanni Camagna

Pugnalata dall'ex fidanzato che la vede assieme a un altro

Milano, venerdì sera.

(g. m.) Una bella ragazza è stata accoltellata questa notte dal suo ex-fidanzato. Si tratta della ventitreenne Fernanda Gubian, abitante in via Ferrante Aporti 52 con la sorella Maria, di 22 anni, entrambe originarie di S. Daniele del Friuli.

La giovane, ieri sera, si era recata a San Siro a vedere la partita «Inter-Santos» insieme al suo nuovo fidanzato. Sulla via del ritorno la ragazza non si era accorta di un'auto che la seguiva: a bordo v'era Vincenzo Ardizzone di 31 anno, abitante in via dei Vespri Siciliani 71.

L'Ardizzone era stato a lungo fidanzato della ragazza: in questi ultimi tempi la Gubian aveva però deciso di troncare il legame, a motivo dell'ingiustificata gelosia dell'uomo che si traduceva, spesso, in scenate.

Vincenzo Ardizzone, tuttavia, cercava continuamente di riallacciare i rapporti, aspettando la giovane per strada. Ieri sera questa persecuzione è accaduta nel cruento epilogo, avvenuto qualche minuto dopo che la ragazza si era separata, davanti a casa, dal nuovo fidanzato. La giovane stava per varcare il portone quando l'Ardizzone è sceso dall'auto e ha chiesto di parlarle. Ad un certo punto il giovane ha colpito con un coltello a lama fissa la Gubian. La ragazza, con un gemito, è entrata in casa chiudendo la porta in faccia al giovane che voleva portarla a medicare.

E' poi giunta la polizia, che ha fermato l'Ardizzone, ha sequestrato l'auto e il coltello e ha accompagnato la Gubian a Niguarda: la ragazza non è grave.

L'udienza di stamane per il "giallo„ di via Monaci

Contro Raoul Ghiani i colpi della parte civile

Continua l'arringa dell'avv. Gatti, patrono dei Martirano - Per l'oratore non esistono dubbi: il sicario è proprio l'elettrotecnico e inequivocabili e sicuri sono da considerare i riconoscimenti di Reana Trentini e di Bernardo Ferraresi

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Altre ore agradevoli stamane per Raoul Ghiani. La dialettica acuta e avvolgente dell'avv. Gatti, la invettive roventi che trovano il loro fuoco non già nella retorica delle frasi e nell'enfasi dell'eloquio, ma nella serrata concatenazione logica di elementi di prova scelti con arte ed esposti con oratoria scarna e severa: ecco ciò di cui ha ben ragione di temere l'imputato, del quale pure l'accusa di essere stato il «sicario».

Gli sviluppi di questa arringa di parte civile sono assai attesi, anche perchè Raoul Ghiani nell'attuale dibattito di appello è divenuto il personaggio-chiave del processo. Nei suoi confronti si è andato manifestando uno strano fenomeno: tutti gli sforzi dei difensori, nonostante i drammatici contrasti manifestatisi fra lui e Giovanni Fenaroli, convergono verso il medesimo obiettivo: sostenere che è innocente. Infatti, non meno degli avv. Sarno e Madia, che sono i suoi patroni, prodigano le loro energie anche i difensori dei Fenaroli e dell'Inzolia. Tutti proclamano che contro l'elettrotecnico non ci sono prove, ma soltanto pseudo-indizi, privi di qualsiasi seria consistenza.

L'avv. Gatti, invece, sostiene la tesi opposta, affermando che la colpevolezza dell'imputato è dimostrata dalle prove sicure, inequivocabili esistenti nel processo. Ieri egli ha esaminato il valore della testimonianza di Reana Trentini, che vide Ghiani la notte del 10 settembre entrare nella casa di via Monaci 21, accolto al cancello da Maria Martirano, e, nei confronti di questa testimone, ha tenuto un discorso che è valido per un altro teste, di cui si è occupato stamane, Bernardo Ferraresi, il tecnico di Varbania che nella notte fra il 10 e l'11 settembre viaggiò con Raoul Ghiani sulla «Freccia del Sud».

«Nel processo di primo grado — ha esclamato l'avv. Gatti — Reana Trentini venne tempestata di contestazioni, fu messa alle corde, ma non si piegò; fu minacciata e calunniata nell'aula e fuori dell'aula, fino a che il caso divenne un caso generale e investì «la coscienza collettiva» e sollevò la pubblica opinione. Fu posta allora la domanda: che cosa si prefende da un teste che senza un interesse personale, soltanto per dovere civico, si pone al servizio della giustizia? Se, fatti segno alle pressioni dei difensori, si piegano, allora si afferma che le loro dichiarazioni sono prive di valore; se resistono, si dice che sono ostinati preconcetti; e si penetra nella loro vita privata, si fruga fino a che non si riesca a trovare qualcosa che possa screditarli; infine si ricorre alle minacce e agli insulti. Ebbene, dice l'oratore, a questa domanda fu data una risposta civile: quando un teste non è spinto da un suo interesse a deporre; quando non è convinto di falsità, deve essere creduto e rispettato».

Successivamente l'avv Gatti si occupa anche del fallito alibi con cui si tentò di dimostrare che il Ghiani era a Milano la sera del 10 settembre, ed è a questo punto che esamina le prove recate da Bernardo Ferraresi, il teste presentatosi spontaneamente a narrare le circostanze a sua conoscenza quando ebbe la cortesia di riconoscere in Raoul Ghiani il giovanotto che gli fu compagno di viaggio sulla «Freccia del Sud».

L'oratore sostiene che il racconto di Bernardo Ferraresi è convincente perchè trovò riscontro in ogni sua parte nelle circostanze controllate poi; comunque, a eliminare ogni possibile dubbio, sopraggiunse la ricognizione compiuta in carcere, quando il Ferraresi, introdotto nella saletta ove il Ghiani si trovava collocato accanto a due altre persone, lo riconobbe senza un attimo di esitazione. Non solo, ma ribadì di questa sua certezza, quando, ultimato il riconoscimento, si trovò a tu per tu con il Ghiani, presente il giudice istruttore. La conversazione fra il teste che ribadiva le proprie gravi affermazioni, mostrandosene spiacente, e l'imputato, che debolmente invocava la possibilità di uno sbaglio, costituisce una pagina tremenda d'accusa. Anche il Ferraresi fu minacciato, insultato, aggredito moralmente: ma egli pure, come la Trentini, non si piegò.

Infine l'avv. Gatti affronta il tema della «prova generale» del delitto la sera del 7 settembre; l'incontro di Ghiani e di Fenaroli alla stazione Termini; il viaggio in vagone letto, la validità del «foglio verde». Ormai tutti lo sanno: quando nell'aula si parla del «foglio verde» i volti dei difensori s'accendono e la burrasca esplode.

Furio Fasolo

I premi ai produttori del nuovo vino «Pais»

Asti, venerdì sera.

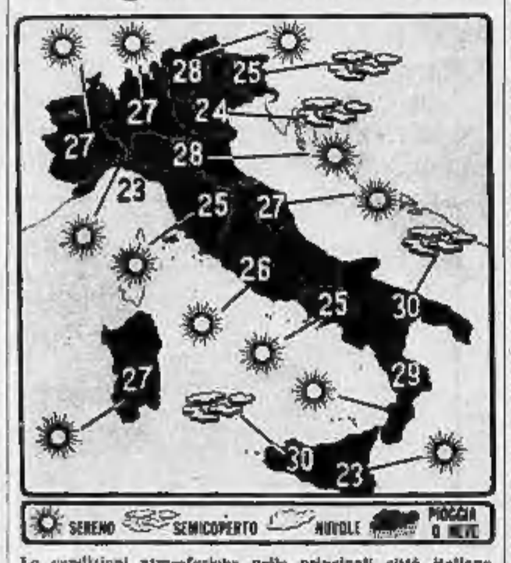
(a. m.) Domani mattina nel salone della Camera di Commercio saranno premiati i vincitori del Concorso regionale enologico per il vino tipico da pasto piemontese «Pais», che aveva lo scopo di indirizzare i produttori alla creazione di un vino tipico da pasto piemontese che presenti determinate caratteristiche chimico-organolettiche. Una commissione giudicatrice ha esaminato un centinaio di campioni, riconoscendo a otto di questi i requisiti del vino tipico. Saranno pertanto premiate le ditte Gabriele e Lorenzo Bosia di Asti, Luigi Calissano di Alba, Giulio Bava di Coconato e le Cantine sociali di Acqui Terme, Castelnuovo Don Bosco, Asti Nord, Incisa Scapaccino e Roingnano Monferrato. Il nuovo tipo di vino sarà lanciato esclusivamente dalle ditte e cantine sociali premiate, con apposito marchio a con reattivo controllo da parte del Consorzio vini tipici di Asti.

Rapinati a Milano i proprietari di una trattoria

Milano, venerdì sera.

I gerenti di una trattoria, Fioravante Colombo e Adriana Scarpellini, sono stati rapinati la scorsa notte poco prima della chiusura dell'esercizio da due giovani che, armati di pistola hanno fatto irruzione nel locale in via Compagnia 1. Mentre uno dei rapinatori con il volto coperto da un fazzoletto nero teneva i due esercenti sotto la minaccia dell'arma, l'altro sfilava di tasca del Colombo il portafogli contenente 180 mila lire; i due quindi fuggivano. Poco distante dalla trattoria veniva successivamente ritrovato il portafogli rubato, privo di denaro.

Temperature estive in Liguria e Piemonte



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle divergenze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche in Liguria sembrano, con la luna nuova, avviarsi decisamente verso la normalità. Oggi il tempo è orientato al bello, con cielo sereno o quasi sereno ovunque, venti deboli variabili e leggera foschia locale, che riduce la visibilità a cinque-dieci chilometri. Pressione barometrica costante. Mare leggermente mosso lungo tutta la costa. Temperature alle 7: Genova 19°, Passo del Giovi 14°, S. Margherita e Rapallo 20°, Camogli 21°, Arenzano e Varazze 20°, Sanremo 19°, Albenga 18°.

Savona, venerdì sera.

Nella Riviera di Ponente il primo giorno d'estate ha portato un miglioramento del tempo: il cielo è quasi completamente sereno e splende un caldo sole. La temperatura al mattino sui 22°.

Arqui, venerdì sera.

Giornata di sole nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, dove in mattinata spirava un leggero vento.

Alessandria, venerdì sera.

Sole splendido e temperatura piuttosto estiva su tutta la provincia. Alle 7,30 il termometro era già a 24°.

Asti, venerdì sera.

Cielo sereno; alle ore otto il termometro segnava 18°.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono in netto miglioramento. Oggi il cielo è completamente sereno e splende il sole. Anche la temperatura è in aumento: 19° alle ore otto.

Mondovì, venerdì sera.

La prima giornata d'estate è caratterizzata, nel Monregalese, da uno splendido sole e da un aumento della temperatura. Alle otto il termometro segnava 22,2°.

Biella, venerdì sera.

Giornata di sole caldo, temperatura in aumento.

Aosta, venerdì sera.

Il cielo è completamente sereno e brilla un sole caldo su tutta la Valle. La visibilità è ottima sul Cervino e buona sul Monte Bianco. Alle ore 8 il termometro segnava 14° a Courmayeur, 15° a Cervinia, 18° a Saint Vincent e 20° ad Aosta.

Vercelli, venerdì sera.

Giornata piena di sole caldo anche oggi nel Vercellese. Temperatura alle sette: 22°.

Verbania, venerdì sera.

Sole caldo e cielo sereno oggi sul Lago Maggiore con temperatura già sui 17° alle 7,30. Il notevole miglioramento delle condizioni atmosferiche ha comportato da alcuni giorni una sensibile ripresa nel movimento turistico in tutta la zona lacuatre.

Conflitto a fuoco tra ladri e agenti di polizia: un morto

Napoli, venerdì sera.

Un violento conflitto a fuoco è avvenuto questa notte al viale Augusto tra tre ladri intenti a svaligiare la macelleria sita al civico 72 ed alcuni agenti della Squadra mobile napoletana in normale servizio di pattugliamento.

Gli agenti erano agli ordini del funzionario dott. Purificato il quale, avendo notato i tre ladri che avevano già sollevato la saracinesca del negozio, ordinava ai suoi uomini di circondare il fabbricato. I tre vigili scoperti ingaggiavano con i tutori dell'ordine una nutrita sparatoria. Uno dei ladri colpito a morte cadeva alle 4 all'ospedale Vecchio Loreto. L'ucciso è stato identificato per il trentottenne Ernesto Di Maio.

Tre anni ad un giovane che sfruttava la fidanzata

Alessandria, venerdì sera.

(R. c.) E' comparso in tribunale, per rispondere di violazione della legge Merlin, il genovese Antonio Caruso, di 20 anni. E' stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione, più due anni di casa di lavoro e pena scontata.

Il Caruso era stato arrestato il 6 aprile a Novi Ligure. Da alcune settimane i carabinieri avevano osservato che il genovese arrivava spesso a Novi a bordo d'una lussuosa auto in compagnia di una bella giovane. La sera dell'arresto, la ragazza veniva notata sulla circonvallazione della città, in cerca di «clienti».

Interrogato, il Caruso respingeva le accuse sostenendo che si limitava a dare un passaggio alla bella ragazza. La donna invece affermava che l'accompagnatore era il suo fidanzato e che ogni sera la trasportava da e a Novi: lui aveva scelto spontaneamente quella triste professione per «raggranellare più in fretta il denaro necessario ad acquistare i mobili, in vista del matrimonio». La giustificazione non è valsa a evitare il rinvio a giudizio e la condanna del giovane «protettore» genovese.

Una scoperta rivoluzionaria sui CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Ogni sessantenni giovani è una necessità. Dovunque vogliono fasce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone esperte a «scoprirsi» a fondo dei loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantina varia d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel riadeucarlo a colorarsi da solo. — E' qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la dolcezza del procedimento il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più esperta può così in pochi giorni, comodamente a viaggiovanirsi tranquillamente.

La brillantina Ragazzoni non macchia, ni dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

La nuova confezione con speciale stillatore rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 90 R. Venezia, inviando L. 800 (confezione con stillatore).

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BOSSEA La gentile dell'«Operazione Tempo» in Francia Soprana. Avvincente viaggio attraverso i resti dei fossili. (Pullman part. da Torino ore 7 - FIRPO

GITE festive in autopullman a: Lugano; Stresa; Como; Genova; Rapallo; Varazze; Alassio; San Remo; Ravenna; Spotorno; Cervinia; Oropa; Sestriere; Prali; Deroglo. ATIV. c. Siccardi 8, tel. 547.055

VACANZE 63 ...sarno - nave - autopullman - treno. 167 viaggi dei «Grandi Itinerari Europei». 120 viaggi della serie Oro - Argento - Azzurra. 50 crociere nel Nuovo Mondo. Programmi ed iscrizioni: SAVET - Via Bruno Buozzi n. 10 - Telefono 572.444

DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6 - TORINO SUCC. ROBERT G.V.

VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI TROVERETE I REGALI PIU' BELLI

TUTTO PER LA CASA - PORCELLANE - CRISTALLERIE - LAMPADARI - POSATERIE E CASALINGHI E AVRETE ACQUISTATO DA PROCHET!

ESAMI DI RIPARAZIONE

Per agevolare gli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi

ESTIVI (diurni e serali) di preparazione agli esami di:

SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO RAGIONIERI - GEOMETRI

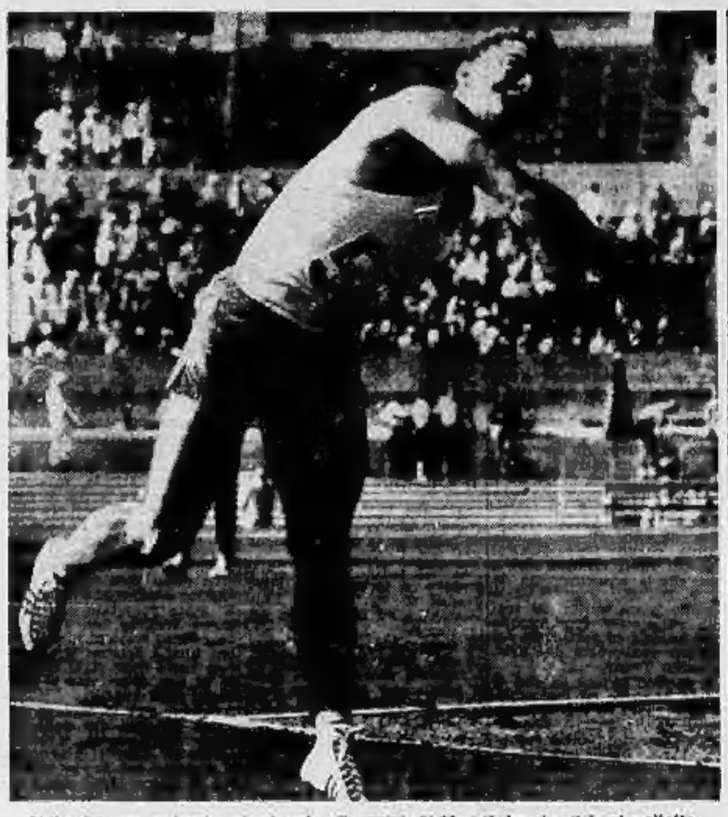
Inizio: Martedì 9 Luglio

ISTITUTO STUDIUM
PIAZZA STATUTO 2 ang. Via Garibaldi
TELEFONI 40.283 - 43.720 - TORINO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domani a Cracovia il confronto Polonia-Italia di atletica

Attorno al "capitano„ Berruti uno stuolo di giovani azzurri



Sidlo ha un primato stagionale di metri 81,80 nel lancio del giavellotto

Gli infortuni in serie ai migliori esponenti dell'atletica italiana hanno portato in nazionale dieci esordienti In nessuna gara i polacchi partono battuti, ma qualche speranza di successo parziale non è troppo azzardata

La squadra azzurra maschile di atletica è partita stamane da Roma alla volta di Cracovia, dove affronterà i polacchi in due giornate di gara che costituiscono per entrambe le squadre il primo incontro internazionale della stagione. Una stagione che, per la nostra rappresentativa, non sarà molto intensa: certamente sarebbe stato meglio affrontare la Polonia in settembre, quando molti dei nostri migliori atleti costretti al forfait a Cracovia si saranno ripresi dai noti incidenti, ma al momento della compilazione del calendario non si poteva certo prevedere la serie di contrarietà che si è abbattuta su Ottolina, Lievore, Morale, Cinzani, Cavalli, Galli, Gentile, Antonelli, Blatti, Rizzo, ed altri ancora. Nell'atletica, tempi e misure parlano chiaro: con questi assenti in gara, la nazionale azzurra avrebbe potuto ridurre di 15-20 punti il distacco che la separerà dai polacchi domenica sera.

La nostra selezione arriva in Polonia preceduta da una notevole attesa, ma l'interesse non è motivato dalle speranze che presentiamo in questo confronto, quanto dalle eccezionali prestazioni della nazionale juniores che ha primeggiato — nel '60 a Bologna — e poi piegato nettamente — nel '62 a Bielsko — la «giovanile» polacca. Questo vittorio dei ragazzini azzurri in campo avverso figura fra le maggiori imprese internazionali della nostra atletica.

Alcuni dei protagonisti dell'impresa del 1961 saranno in gara a Cracovia non la maglia azzurra sentiranno, ma purtroppo il rapporto di forze con gli avversari è mutato. Avevano primeggiato a Bielsko, degli attuali nazionali, Bello ed Ivaldo nei 400 piani e nella staffetta, Bogliatto nel salto in alto, Piras e Martinotti nel lungo, Catenacci nell'asta; fra i polacchi figurava il quattrocentista Badenski, che ora è passato anch'egli alla mezzofondo.

La squadra polacca che gli azzurri si apprestano ad affrontare a Cracovia è la terza nazionale europea, dopo la Unione Sovietica e la Germania (a patto che si ripresentino gli atleti dell'Est e dell'Ovest, che separatamente verrebbero nettamente battuti), la quarta del mondo considerando che prima dell'Urss si possono porre soltanto gli Stati Uniti. Nelle classifiche mondiali stagionali, fra la fitta schiera di americani e di sovietici che dominano nei primi posti delle graduatorie, sono riusciti ad inserirsi alcuni polacchi, pochissimi tedeschi e qualche australiano.

Per valutare agli avversari dei nostri atleti, teniamo Janusz Sidlo al secondo posto nel giavellotto (primato stagionale 81,80), Cieply al sesto nel martello (64,58), Piatkowski al nono nel disco (57,31), Sosgornik al primo posto nonostante nel peso (19,34) davanti ai colossi americani, Jaskolski (16,68) e Schmidt (16,15) al quarto ed al settimo nel salto triplo, Baran al terzo e Bogumanec all'ottavo posto nei 1500 rispettivamente con i tempi di 3'40"3 e 3'44". Zielinski primo alla pari con altri nella graduatoria dei 100, in 10"2.

In tratta, quindi, di una nazionale fortissima nel settore dei lanci e buona nelle corse e nei salti: una équipe che lascerà agli azzurri ben poche speranze di successi parziali e nessuna di vittoria finale. Pur esaminando il programma delle due giornate con tutto l'ottimismo possibile, non si vede una gara nella quale si possa considerare molto probabile, non diciamo sicuro, un successo azzurro.

Bruno Perucca

Il programma delle gare

DOMANI (inizio ore 18 locali). - Asta: Catenacci, Rossetti, Grzenowski, Sokolowski; m. 400 ostacoli: Frinolli, Carrozza, Siakowski, Gierajewski; disco: Della Pria, Grossi, Piatkowski, Klockowski; metri 100: Berruti, Frattini, Zielinski, Folk; metri 400: Bello, Fraschini, Rabenski, Kowalski; metri 1500: Bianchi F., Spinozzi, Baran, Maciag; giavellotto: Redman, Casali, Sidlo, Machowiak; metri 10 mila: Arabu, De Florentis, Lukasik, Stawiarz; salto in lungo: Piras, Martinetti, Gawron, Stabrucki; staffetta 4 x 100: Italia: Sandrini, Prattoni, Ciapier, Berruti; Polonia: Syka, Juskowiak, Zielinski, Folk.

DOMENICA (ore 18) - Metri 110 ostac.: Otto, Bar, Rusiecynski, Kolodziecczyk; peso: Meconi, Monti, Szogernik, Komar; salto in alto: Galli, Bogliatto, Czernik, Sobota; metri 200: Sardi, Berruti, Folk, Zielinski; m. 3 mila siepi: Summaggio, Baghini, Zalusku, Motyl; salto triplo: Cumaioni, Bertoloni, Schmidt, Jaskolski; martello: Boschini, Lucioli, Rut, Cieply; metri 800: Bianchi, Spinozzi, Maciag, Brzezinewski; metri 5 mila: Arabu, Conti, Boguszewica, Matkins; staffetta 4 x 400: Italia: Bello, Busatto, Iraldo, Franchini; Polonia: Rluczek, Filipiuk, Kowalski, Badenski.

Dopo Baghetti e Bandini, ecco il vincitore di Le Mans

Scarfiotti: esordio in F. 1

Lodovico Scarfiotti (nel riquadro) dopo la vittoria ottenuta nella «24 Ore» di Le Mans è stato scelto da Ferrari per pilotare la seconda vettura di formula 1 della Casa modenese che Mairesse (nella foto grande) non potrà guidare dopo l'incidente accorsogli nella gara francese. La gara in programma per domenica a Zandvoort è valevole per il campionato mondiale conduttori, e assicura all'esordiente Scarfiotti, gareggerà come numero 1 di scuderia John Surtees. L'altra Casa italiana, l'A.T.S., scende in gara per la seconda volta, dopo un esordio non troppo fortunato, con due auto pilotate da Baghetti e dall'americano Phil Hill

Nella competizione automobilistica in salita di domenica

Abate tenta il record nella Garessio-S. Bernardo

Garessio, venerdì sera.

Per l'ottava volta la auto fa competizione e le scattanti vetture da turismo si cimenteranno domenica sui tornanti che in 8300 metri di tortuoso percorso — e 320 metri di dislivello — conducono da Garessio al 960 metri del colle di San Bernardo.

Oltre 90 sono i piloti iscritti alla classica corsa automobilistica di velocità in salita, valida per il trofeo della montagna e per il campionato nazionale di scuderie. La gara è riservata alle vetture della categoria Turismo (cilindrata fino a 500 cc., 700, 850, 1150, 1300 e 2500), Gran Turismo (fino a 700 cc., 1000, 1300 e oltre 1300) e Sport (in classe unica fino a 1000 cc.).

Assente nelle ultime edizioni, il primatista della corsa, Gigi Taramazzo, quest'anno sarà nuovamente della partita. La Garessio-San Bernardo costituì il primo banco di prova della sua attività di pilota. Taramazzo — nato a Cava e residente a Imperia — è giunto per quattro volte vittorioso sul «nastro» ed è fermamente intenzionato a raggiungere il quinto successo al volante della Ferrari 3 litri, con la quale nel 1959 trionfò in 4'21" alla media-record di Km. 85,817.

A contendere la vittoria assoluta a Taramazzo ci sarà anche il giovane pilota torinese, Carlo Mario Abate, distintosi in numerosi «gran premi» di formula 1 e sport e reduce dalla «24 ore di Le Mans», dove è rimasto vittima di uno spettacolare incidente — per fortuna senza conseguenze — mentre stava battendosi per un onorevolissimo piazzamento.

Abate non disporrà però di un mezzo potente come quello di Taramazzo, però la sua Abarth 1000 potrebbe far valere le sue doti straordinarie di ripresa e di maggiore maneggevolezza, specie nei tratti più tormentati del tracciato. L'anno scorso, infatti — in assenza dei due favoriti di domenica — aveva vinto Alla Pace, che alla guida di un'Osca 1000 aveva fatto registrare un tempo di appena 8" superiore al record di Taramazzo. Spiace che la simpatica Ada, impegnata all'autodromo di Vallelunga, non possa essere presente alla manifestazione che l'ha sempre vista in veste di applaudita protagonista.

Domani, a partire dalle 10, si svolgeranno le prove ufficiali. La provinciale Garessio-Albenga sarà chiusa al traffico un'ora prima dell'inizio sia delle prove che della corsa. Domenica le prime partenze verranno date alle 14.

Novanta vetture iscritte al 9° Rallye dei Rododendri

Circa novanta concorrenti parteciperanno domani al 9° Rallye dei Rododendri, gara di regolarità e abilità, organizzata dall'Automobile Club di Torino.

La competizione, che si svolgerà su di un percorso di 300 chilometri con partenza ed arrivo a Torino, comprende cinque prove speciali: due di abilità, due di marcia controllata in salita ed una di abilità.

La classifica verrà compilata sulla base dei punti di penalizzazione

Domani e domenica tornano a Torino gli scafi da corsa

Motonauti alla "Tre ore del Po„

La prova avrà luogo su un percorso di 10 km dai Murazzi a «Italia '61» - Domenica di scena gli entrobordo e fuoribordo in gare valevoli per il campionato italiano

Il torinese Furio Bertinetti sarà in gara sulle acque di casa nella classe 1500

Dopo tre anni di assenza ritornano sulle acque del Po gli scafi da competizione che per due giorni terranno desta l'attenzione degli sportivi torinesi con una gara di durata valevole per il campionato nazionale turismo, e sei prove di campionato italiano. L'interessante manifestazione, organizzata dall'Associazione Motonautica di Torino sotto il patrocinio dell'Assessorato al Turismo retto dall'appassionato Senatore Giacomo Basso, avrà inizio domani pomeriggio alle 15 con la originale e spettacolare competizione «Tre Ore del Po».

Si tratta di una gara «a tempo» alla quale prenderanno parte oltre cinquanta imbarcazioni della categoria turismo delle classi GT 500, DT 800, PT 1000 e XT 1500 cc. Particolare interessante di questa prova, che si disputa adottando la formula di «Le Mans», è che i concorrenti partiranno contemporaneamente. Gli scafi saranno schierati lungo la zona dei Murazzi, disposti a spina di pesce e tenuti fermi dai meccanici con motore spento, mentre i piloti, allineati a terra, raggiungeranno le imbarcazioni al segnale del via.

Per la «Tre Ore del Po» il percorso di gara lungo 10 chilometri sarà delimitato da due boe poste all'altezza dei Murazzi e «Italia '61». Data l'elevato numero di partecipanti e i vari tipi di imbarcazioni, alcune delle quali raggiungono medie di circa 100 km. l'ora, la competizione non mancherà di suscitare un vivo interesse agonistico, tecnico e spettacolare. Con scafi di plastica della Cigala Bertinetti sarà presente in questa prova anche la forte squadra torinese con gli sportivi Gianni Rocco, Giovanni Rossi e Furio Bertinetti, che si è già distinta nella «Sei Ore di Parigi» e in quella di Milano.

Nella giornata di domenica tornerà in acqua, con inizio alle 15, i fuoribordo corsa della classe A, l'elevato numero di partecipanti e i vari tipi di imbarcazioni, alcune delle quali raggiungono medie di circa 100 km. l'ora, la competizione non mancherà di suscitare un vivo interesse agonistico, tecnico e spettacolare. Con scafi di plastica della Cigala Bertinetti sarà presente in questa prova anche la forte squadra torinese con gli sportivi Gianni Rocco, Giovanni Rossi e Furio Bertinetti, che si è già distinta nella «Sei Ore di Parigi» e in quella di Milano.

Nella giornata di domenica tornerà in acqua, con inizio alle 15, i fuoribordo corsa della classe A, i fuoribordo corsa della classe C, i fuoribordo Sport della classe DU, gli entrobordo corsa della classe 1300, i fuoribordo della DE ed infine gli entrobordo corsa della classe sino a 2500 cc.

Alle gare il pubblico potrà accedere gratuitamente lungo le sponde del Po. Gli organizzatori fanno appello al senso sportivo dei torinesi affinché venga scrupolosamente evitata la caduta nelle acque di qualsiasi oggetto, in particolare bottiglie, che potrebbero danneggiare seriamente gli scafi e mettere in pericolo l'incolumità dei concorrenti.

Pelé cerca ancora la rivincita a San Siro

Gli assi brasiliani promettono una gara spettacolo - Fra i rossoneri giocheranno quasi certamente Rivera e Trapattoni

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il Torneo «Città di Milano» continuerà domani sera allo stadio di S. Siro con la partita Milan-Santos, destinata non soltanto a fornire nuovi motivi tecnici e spettacolari, «sabato otro jogo», ha detto Pelé, ma anche a determinare un confronto diretto fra i campioni d'Italia vittoriosi l'altro ieri sera col punteggio di due a zero ed il Milan vincitore della Coppa dei Campioni. Nereazzurri e rossoneri si troveranno poi di fronte mercoledì sera nell'incontro decisivo del torneo; ma in questa vecchia e tradizionale rivalità che divide le due squadre milanesi avrà sede di rinnovarsi al cospetto della compagine brasiliana pure di classe un «I cui dubbio rendimento appare ora incerto.

I campioni del mondo pur riconoscendo la superiorità sfoggiata dall'Inter, hanno dato tuttavia alla loro sconfitta fin seconda dopo quella subita a Barcellona) un valore splendido: le marcature strette che mortificano il gioco e lo spettacolo, i pali colpiti da Pepe e da Coutinho e soprattutto il «momento magico» di Coco e Guarneri, avrebbero contribuito ad ispirare l'incontro verso un determinato sviluppo e quindi verso l'esito per essi sfavorevole.

D'altra parte gli sportivi milanesi sono pronti a scattare in piedi ed a non lesinare applausi nei pochi minuti del primo tempo in cui Pelé sfoggia un campionario del suo estrosissimo repertorio, sono tuttora pronti a sostenere che il Santos è in grado di dare e di rendere molto di più. I virtuosismi dei singoli e i palleggi di alta concezione tecnica, i fulminei tiri in porta hanno mostrato che le possibilità dei giocatori brasiliani non sono una favola. Che poi i nerazzurri sul loro ritmo e col loro indomito orgoglio siano riusciti a piegarli ed a innervosirli, è un'altra questione.

La prova d'appello può essere concessa alla squadra «carioca» che nelle quattro partite giocate in Germania ha segnato la ballenza di tredici goals: forse i rossoneri del Milan meno celeri dei nerazzurri offriranno al Santos la possibilità di riabilitarsi.

Si prospetta quindi per il Milan un compito abbastanza difficile tanto più che i fedelissimi rimasti delusi dopo la sconfitta subita dai campioni d'Europa a San Siro nella finale della Coppa dell'Amicizia franco-italiana risultano tuttora inbronciati. La splendente vittoria conquistata l'altro ieri sera dall'Inter ed il derby di mercoledì prossimo cancelleranno insieme a mettere allo fronte il Milan, che conta di rilanciare per l'occasione Rivera e forse anche Trapattoni, i due nazionali che col campagno di squadra Maldini tanto impressionarono i tecnici brasiliani in occasione della partita vinta poco più di un mese fa dai nostri azzurri per tre a zero.

Non è da escludere che poi Viani riesca ad allineare a titolo di prova l'ala sinistra Leonel Sanches in arrivo dal Olle. Prima di incontrare l'Inter i giocatori del Santos avevano dichiarato di temere più i nerazzurri della Coppa dei Campioni che non gli uomini di Herrera e ora non è lecito da escludere che proprio contro il Milan i bianchi giocheranno da Pelé vittorioso se stessi.

Leo Cattini

Ultime sui trasferimenti

La Lazio vorrebbe Emoli e Sani - Il Milan attende, in prova, Leonel Sanchez - Voci su Sereni e Bicchierai al Torino, mentre alla Juventus tutto tace

La campagna acquisti (lo abbiamo già rilevato ieri) è praticamente ferma... Le voci però circolano con insistenza, e forse molte di queste voci sono (almeno in parte) vere. C'è chi dice che il Genoa voglia Boichi, Masiero e Micici; altri aggiungono che i rossoblù liguri avrebbero chiesto al Milan anche Noletti, mentre da Roma ci informa che i dirigenti genoani sarebbero disposti a trattare l'ingaggio di Manfredini sulla base della richiesta fatta dai giallorossi per l'argentino: circa 250 milioni.

Alla Lazio, neo-promossa, è in corso la campagna acquisizione-soci. Occorre almeno mezzo miliardo per turare le prime falle amministrative e tecniche. Si parla di Sani e di Emoli. Il Milan attende l'arrivo di Leonel Sanchez, ma che il cileno debba provare tra i nerazzurri è una notizia che stupisce. Sanchez ha giocato nei mondiali, e di lui si conoscono pregi e difetti.

I dirigenti della Juventus non dicono più niente. Non crediamo che in piazza San Carlo si sia già abbandonata ogni speranza di completare la rosa dei titolari, ma le notizie «fresche» si fanno attendere. Al Torino si parla di Bicchierai del Catania, e non si esclude un interessamento per Sereni, offerto dal Palermo con una certa insistenza. Danova dovrebbe andare al Catania. Comunque in casa granata si attende l'arrivo di Rocco per iniziare il lavoro

Modelli estivi domani sera all'ippodromo del trotto

Programma di eccezionale interesse sportivo e mondano domani sera all'ippodromo torinese; nell'intervallo fra la quarta e quinta corsa, il grande fuoriclasse marchese Emilio Pucci, insignito negli Stati Uniti dell'Oscar dell'Alta Moda, presenterà la sua collezione per l'estate 1963; alla indossatrici saranno in passerella per presentare una quarantina di modelli sulla la luce dei riflettori.

Il Premio Estate (L. 482.880), sarà la prova di centro della serata, con la pista Vespaiola (2100 F. Milani), Lotis IV (2100 G. F. Folli), Gentello (2100 F. Grassini), Tatuia (2100 A. Pedrazzani), Gango (2100 G. B. Fagnini), Negrier (2120 S. Brighenti), Anzi alla il numero del concorrenti nella sola gara, ben 20 in campionato; duplice scompiata coi premi Vincaggio e Gotia (5° e 7° corsa).

I favoriti: Premio Cattolica (L. 318.600, m. 1600; 6 part.): Gesta-Fimiliro; Premio Misini (gentlemen; L. 398.000, m. 2000; 8 part.): Lucio-Fumio; Premio Viareggio, I divisione (L. 213.500 m. 1600; 8 part.): Kalon-Francesca; Premio Riccione (L. 268 mila, m. 1600; 6 part.): Rocco-Biantino; Premio Viareggio II divisione (L. 251.000, m. 1600, 16 part.): Epoque - Grenoble; Premio Estate (L. 460.000, m. 2100; 8 part.): Gango-Negrier; Premio Gotia (L. 416.000, metri 2950; 7 part.): Cremlino-Fallupio; Premio Casamilico (L. 250.000, m. 2000; 8 part.): Fenicie-Bascone.

Delfino rinuncia ai mondiali di scherma

L'allenatore torinese di spada Giuseppe Delfino ha comunicato alla F.I.S. la sua decisione di rinunciare purtroppo ai campionati del mondo individuali e a squadre che si svolgeranno a Danzica (ora Gdansk) dal 16 al 28 luglio.

Ciò sia per i suoi assillanti impegni di lavoro, sia per l'infortunio sofferto a Milano nel corso dei recenti campionati italiani della specialità.

E' DA QUI CHE SI PARTE TRANQUILLI

Sotto questo scudo migliaia di divise e sorridenti ci fanno quando ci dicono:

FINA

su tutte le strade azzurre tutte cordiali sentire tranquilli buon viaggio signore!

Automobilisti: ritirate sulle Stazioni di Rifornimento FINA la scheda di partecipazione al grande Concorso Fotografico. Primo premio Mezzo Milione!

I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Azzurri per le Olimpiadi

SCI: Marcello De Dorigo

Un po' di discesismo per l'asso del fondo

De Dorigo si è fatto un programma per Innsbruck

«Persson, Oesthy, Olsson, De Dorigo, Jernstad sono sicuri che da questa cinquina saliranno fuori alle Olimpiadi di Innsbruck tutte le medaglie d'oro». Così si esprimeva un giornale svedese qualche settimana fa, tracciando un consuntivo della stagione passata e facendo le prime utili previsioni per l'annata olimpica: in questi pronostici il nome di De Dorigo figurava alla pari con quelli dei fondisti di maggior rilievo della Scandinavia.

Perché vediamo adesso a parlare di De Dorigo è presto spiegato. Marcello, e con lui i compagni ed amici Nones, Stuffer, Stella, Steiner, Dibona, Genuin, Mayer, Manfrei e De Florian hanno ripreso gli allenamenti, praticamente non ti hanno nemmeno sospesi, per attuare una preparazione completa e perfetta in vista dei Giochi olimpici. Da domenica i fondisti azzurri si riuniranno a Courmayeur per una serie di allenamenti a piedi, di qui si trasferiranno a Seefeld sulle piste di gara perfezionando lo su e in giù, poi al mare, ma sempre per allenamento, e ancora in montagna, sperando che la prima neve cada al più presto.

Il fondo è una disciplina che impone sacrifici non soltanto in gara; ma anche nei periodi di allenamento meno intenso; De Dorigo ha fatto praticamente poco più di un mese di vacanza, e l'ha trascorsa in montagna:

«Non mi sono allenato, soltanto ho fatto un po' di discesa giù dalla Marmolada tanto per ricordarmi cos'è l'equilibrio».

D'ora in avanti comincia l'attività collegiale e Marcello la commenta così: «Non è un peso ritrovarsi con degli amici. Si lavora, ci si riposa, si dorme, niente di più entusiasmante; se non si fa così come si può pensare di arrivare a qualche risultato?».

«Io penso che per vincere un'Olimpiade non bisogna trascurare assolutamente nulla e quindi adesso sto cercando di imparare a mangiare cibi adatti, ad affaticarmi progressivamente e per tutto questo ho bisogno dei signori medici. Io a leggere tutti quei grafici che mi fanno, qui al Centro Medico di Torino, mi sento meglio: mi dicono che ho una capacità polmonare di 5 litri, ebbene io me li sento tutti dentro quei litri d'aria ed ho più fiducia in me stesso».

Marcello ha iniziato ad applicare il programma che si è studiato nella passata stagione e che lo ha portato ad ottenere il clamoroso successo nelle gare preolimpiche: «Debbo riuscire a ripetere quantomeno tutto quanto ho già fatto, ma ho bisogno di una bella dose di fortuna: basta una caduta, un incidente lievissimo per rovinare tutta la stagione. Io non voglio essere modesto, penso di riuscire a prendere una medaglia sia nella 15 che nella 30 km., e lo dico; spero anche nella staffetta in Nones, Steiner, soprattutto in Giulio De Florian che ritorna a gareggiare dopo un anno di inattività. Voglio essere ottimista per poter credere che qualcosa che faccio adesso sia utile e indispensabile, tutto qui».

Il pronostico dei giornali svedesi è quindi condiviso dal diretto interessato. C'è soltanto una piccola variante. Persson, Oesthy, Olsson, Jernstad hanno tutti i mezzi fisici per riuscire, De Dorigo ne ha anche la volontà.

g. vigi.

Nuoto: Laura Schiezzari

Non va più a scuola per andare a Tokio

Nel nuoto, a differenza di quanto succede normalmente negli altri sports, si raggiunge la maturità atletica ed agonistica in giovanissima età.

Questo fenomeno è comune a tutte le nazioni e si registra anche in Italia; l'ultima «giovanissima» venuta alla ribalta della scena natatoria nazionale è Laura Schiezzari, quindicenne, torinese, vincitrice nella preolimpica di domenica scorsa a Roma della prova dei 200 rana con un tempo (2'39"5) che costituisce il nuovo primato juniores.

«E' stata la mia vittoria più importante — dice Lauretta —. Purtroppo il pubblico era quasi tutto per la Marcellini, e di applausi ne ho ricevuti pochi; pazienza, mi rifarò un'altra volta, ho tutto il tempo...».

La carriera sportiva della Schiezzari inizia nel '60 quando, dopo aver seguito sotto la direzione del prof. Vanni i corsi del Centro-Coni, entra a far parte del C. S. Fiat, sotto la guida di un «santone» del nuoto italiano, Cambieri. Già durante la prima stagione di attività agonistica, nel '61, la giovanissima torinese si pone in evidenza: è terza a Trento, nei campionati «ragazze».

«Fui battuta dalla Marcellini, ed è da allora che nasce la nostra rivalità sportiva, si intende».

Agli «assoluti» di Torino è terza sui 100 e quarta sulla doppia distanza, sconfitta ancora dalla Marcellini che stabilisce quell'anno i due primati nazionali che resistono ancora oggi.

«L'anno dopo mi ritrovo ancora di fronte la Marcellini che, tanto per cambiare, mi dà una sonnolina batosta sia ai campionati ragazze che agli assoluti».

Laura Schiezzari fa un pensierino per Tokio

Infine quest'anno le tappe di una rapida ascesa che l'hanno portata alla premiazione in campo nazionale: dalla pre-olimpica di Napoli all'incontro con la Germania a Karlsruhe, dai «primaverili» di Bologna alla pre-olimpica di Roma.

«Quando non sei in piscina ad allenarti che cosa fai?».

«Fino a quest'inverno studiavo, facevo il primo anno di Liceo Internazionale, poi si sono manifestate certe «incompatibilità» fra studio e sport e così ho dovuto smettere, di studiare mi piaceva! Comunque ho promesso a mio padre, che non è stato particolarmente lieto della faccenda, che il prossimo anno riprenderò la scuola. Così adesso mi passo allenare tre o quattro ore al giorno e oltre a continuare il mio "duello privato" con la mia amica Marcellini, che spero continui a risolversi a mio favore, vorrei andare alle Olimpiadi di Tokio anche se "il limite" è per adesso un po' lontano. Ma a questo proposito ho un "incubo": il mio allenatore mi ha detto che se ingrasso sono guai seri per nuotare bene, così adesso ogni giorno faccio preoccupatissima la bilancia e, senza, credi che stia ingrassando?».

p. pat.

IN UN CLIMA AUTUNNALE PARIGI HA ACCOLTO I PARTECIPANTI AL TOUR DE FRANCE

Oggi si decide per Anquetil

Il normanno, impressionato dalle numerose lettere ricevute, si rimetterebbe al parere del dott. Dumas - Carlesi ha preceduto a Parigi gli effettivi della Carpano e della Ibac-Molteni - Ad Auteuil visita medica per i centotrenta concorrenti - I belgi in netta preponderanza (45), seguiti dai francesi (28), spagnoli (26) e italiani (20), mentre cinque sono gli olandesi con un inglese, un lussemburghese e un irlandese

Dal nostro Corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Di una Parigi autunnale — piove da più giorni e il clima non ha alcun rapporto con l'estate — sono giunte stamane le prime avanguardie della cosmopolita legione che raccoglie gli effettivi del Tour de France. Se crederemo ai segni premonitori, potremmo anche dire ch'essi potrebbero esserci favorevoli nel prossimo futuro: infatti il primo corridore ad aver preso contatto col Tour è stato, ieri, un italiano. Si tratta di Guido Carlesi, reduce dalla corsa nell'isola inglese di Man dove, per le terribili condizioni del clima e non volendo pregiudicare la sua prossima attività nel Giro di Francia, il «Coppino» si è ritirato all'85° chilometro, imitato poco dopo da Rik Van Looy e da Raymond Poulidor. Carlesi, sulla strada del ritorno, ha puntato direttamente su Parigi dove stamane lo hanno raggiunto quelli che saranno i suoi compagni selezionati della IBAC e Molteni.

Alla spicciolata sono poi arrivati i primi belgi e gli spagnoli. Oltre, naturalmente, al compatto gruppo della «Carpano», nelle cui file Gimmi ha sostituito l'indisposto Ciacci, che nel piccolo mondo del Tour è un po' la squadra vedetta per avere nelle sue file il vincitore di due giri d'Italia. Un piccolo mondo che si ritroverà oggi stesso, sia pure in ore diverse, al Parco dei Principi di Auteuil.

Il primo contatto ufficiale che i 130 corridori della tredici squadre prenderanno con il Tour sarà infatti di carattere clinico. Ed è il dott. Dumas, il medico designato dagli organizzatori, che li riceverà. Centotrenta corridori che si suddividono come segue: 45 belgi (i più numerosi), 28 francesi, 20 italiani, 5 olandesi, 3 tedeschi, un inglese, un lussemburghese, un irlandese e ventisei spagnoli! L'elevato numero di iberici è in un certo modo sorprendente; essendo comunque perfettamente il progresso fatto in questi ultimi anni dal rinnovato ciclismo spagnolo.

Pure oggi Jacques Anquetil si sottoporrà alla visita medica il cui risultato deve decidere sulla sua partecipazione al Tour dei cinquantenario. Il normanno, un po' impressionato dalla reazioni del pubblico che l'altro ieri a Caen lo ha clamorosamente fischiato, e dalle numerose lettere ingiuriose e minacciose ricevute dal giorno in cui ha dichiarato di non voler prendere il via, si è dichiarato stamane pronto a conformarsi al responso del medico.

Da un carattere balzano come quello di un purosangue, ci si può sempre, è vero, attendere una sorpresa, ma dal canto nostro possiamo che non vi sarà il colpo di scena che tutta la Francia ciclistica attende. Anquetil — come è ormai risaputo — si presenterà alla visita con un certificato di non idoneità redatto dal suo medico personale, e al dott. Dumas non rimarrà che sancire la diagnosi.

Mario Bordone

ULTIME DA PARIGI

Balmamion: faringite ma dovrebbe rimettersi

PARIGI, venerdì sera.

Franco Balmamion, arrivato stamane a Parigi con i compagni di squadra della Carpano, lamenta un forte e preoccupante mal di gola: il dott. Perucito, medico della compagine biancoverde, ha diagnosticato una faringite piuttosto violenta.

Balmamion dovrebbe quindi rimettersi in tempo per domenica (Franco, pur denunciando dolori piuttosto acuti, non ha febbre), sempre a patto che non si traduca in realtà il timore, per ora molto vago, che si tratti di una forma di orecchioni.

Battistini (a destra) qui con Minetto, va al Tour tentando di ripetere le brillanti imprese di tre anni or sono

Calcio in notturna al Cenisia

La partita di finale del torneo universitario

Si conclude questa sera al campo Cenisia di via Fréjus il torneo di calcio dell'Interfacoltà. A questa manifestazione, la più seguita, sia come partecipazione diretta o indiretta, degli universitari torinesi, hanno preso parte 12 squadre in rappresentanza di tutte le facoltà dell'Ateneo. Il torneo è iniziato a marzo svolgendosi sui campi municipali grazie all'interessamento dell'Assessore alla Sport e attraverso i gironi eliminatori, è giunto alle finali di questa sera; sono opposte le formazioni di Economia A e di Giurisprudenza, nell'incontro per il primo e secondo posto, e quella di Medicina e di Ingegneria B nella finale per il terzo e quarto.

La squadra di Economia è la favorita per la vittoria finale; può contare su elementi che fanno parte di società dilettantistiche e professionistiche: Bolla gioca nel Torino, Gabetto nella Pro Imperia, Galli nel Cenisia, Bazzanello nell'Alessandria, Costa nel Chieri, Prevera nel Pinerolo, Economia ha pertanto nelle sue file quasi la squadra di Medicina, detentrice del titolo da tre anni.

Giurisprudenza può su non può contare su giocate individuali, è una formazione compatta in ogni reparto, con una difesa che non ha ancora incassato una sola rete negli incontri finora disputati.

L'orario delle partite è il seguente: ore 20,30 Medicina-Ingegneria B; ore 21,30 Giurisprudenza-Economia A. Questa le formazioni: Giurisprudenza: Negro; Gallinari, Rigallo; Rascetto, Bonandi, Grosplatter; Rolle, Carlin, Marzero, Sedano, Marsino; Economia: Baravallo; Oggero, Aloffi; Buffa, Prevera, Noero; Galli, Costa, Gabetto, Cantone, Casale.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

❶ Tommy Fields torna in Usa: niente rivincita per Amonti - ❷ Del Papa-Scattolin per il titolo italiano giovedì 27 a Saint Vincent, con Nunez, Piazza e Bettoni nel contorno - ❸ Luglio, mese di campionati d'Europa: il 5 Burruni-Libéer ad Alessandria, il 9 Serti-Winstone a Cardiff, il 15 Rollo-Ben Ali a Madrid - ❹ Tre campionati del mondo nei progetti di Solomons

Santo Amonti dovrà aspettare. Sino a quando non si sa, ma non ci sarebbe da stupirsi se l'attesa risultasse piuttosto lunga. Tommy Fields, infatti, che doveva concedergli la rivincita nel corso della riunione in programma per domenica a Brescia, è partito, insaluto dopo, alla volta degli Usa.

Il pugile statunitense — che aveva battuto il bresciano a Bologna dopo un drammatico match — si trovava a Londra, e, come ha comunicato il manager Solomons agli organizzatori bresciani, dopo una visita al proprio consolato, è salito su un jet senza fornire alcuna spiegazione sui motivi che l'hanno indotto ad una così precipitosa partenza.

La riunione di Brescia, quindi, essendo venuto a mancare il «clou» su cui fumo, a Santo Amonti deve armarsi di pazienza e aspettare che una lettera dagli Stati Uniti lo ragguagli su questa rivincita che tanto gli sta a cuore.

Dovranno aspettare anche Mastellaro e Rocco che dovevano disputare il campionato italiano dei pesi piuma.

* *

Un altro campionato d'Italia, quello dei mediomassimi, avrà l'onore del primo posto nel cartellone della tradizionale riunione di fine giugno a Saint Vincent, fissata quest'anno per la sera di giovedì prossimo, 27 corrente. La G.B.C., che ha in vista l'asta federale per il confronto tra Piero Del Papa ed il suo sfidante Guerrino Scattolin, si è accordata con la S.I.T.A.V. per far svolgere il combattimento a Saint Vincent e con la Rai-tv per mettere fine, proprio in quell'occasione, alla «quarantena» imposta alla doza sui teleschermi. Il programma dell'appuntamento valdostano (che sarà ripreso per tv solo nella sua parte conclusiva) comprende altri combattimenti di eccellente interesse: il piuma sudamericano Valeria Nunez contro Juan Daniza, numero 2 dei pesi welters francesi, il pesi welter fiorentino Luciano Piazza contro l'anconetano Consolati, il peso piuma Silvio Bettoni, beniamino del pubblico della Valle, contro il «cobra» brasiliano Ferreiro ed il peso medio sardo Oggiano nel match di apertura contro il veneto Pigato.

* *

Luglio, mese riservato ai campionati d'Europa (e, sarebbe, se è poco, al «mondiale» tra Liston e Patterson, previsto per il 18 a Las Vegas). In Italia abbiamo quattro campioni europei in carica. Uno, il mediomassimo Rinaldi, ha già fatto il suo dovere un mese fa, difendendo la sua corona dall'assalto dello spento Schoeppner. Per gli altri, tre, il turno di risalire il proprio trofeo, viene appunto in luglio: il 5, ad Alessandria, tocca al «mosca» Salvatore Burruni, che avrà come avversario il francese René Libéer; il 9, a Cardiff, è di scena il peso piuma Alberto Serti, contro il gallese Howard Winstone; il 15, a Madrid, il vecchio Rollo affronta Mimoun Ben Ali, già irriducibile avversario di Burruni nella minima categoria.

Su tre corone continentali in pallo, potremmo perderne una, o anche un paio. Meno male che nei mesi successivi avremo l'occasione di rifarci, quando Campari — a Ferragosto a Sanremo — si giocherà col tedesco Ruthof il titolo dei leggeri lasciato vacante da Charnley e quando Fortunato Manca incontrerà Garvis, per il titolo dei welters a cui rinunciò Duilio Loi, oppure quando Sandro Mazzinghi si metterà in cerca del titolo europeo dei welters pesanti, di nuova costituzione, e quando Bonvecchiati si troverà di fronte al veterano Papp per la corona dei medi.

* *

Jack Solomons va alla conquista dell'America. Il «numero uno» degli organizzatori inglesi ha annunciato di aver in corso trattative per allestire nel corso di quest'anno tre campionati del mondo, due dei quali si svolgerebbero negli Usa, avendo a protagonisti pugili britannici legati alla sua organizzazione. Il nigeriano Dick Tiger, campione dei pesi medi, difenderebbe il suo titolo a New York contro l'ungherese Laszlo Papp, campione d'Europa; a Londra invece il cubano Sugar Ramos, campione mondiale dei piuma, si giocherebbe la corona contro il gallese Winstone e infine Brian Curvis andrebbe a New York per contendere il titolo dei pesi welters all'americano Emile Griffith.

Gianni Pignata

Per i dilettanti

Questa sera a Torino riunione di pugilato

Questa sera, inizio ore 21, per l'organizzazione del Boxe Club Rivo Barosi si svolgerà presso il Circolo sportivo Do Angeli di via Foligno 126, una interessante riunione pugilistica riservata ai dilettanti. I combattimenti principali della serata sono quelli fra i pesi welters Patrone e Fumarico, e fra i medi Barbella, campione d'Italia 1963 della categoria novizi, e Fiani, campione juniores.

Completano il programma della riunione i combattimenti fra i dilettanti Braccardo-Garri e Pignataro-Moretto (welters leggeri), Cuzinco-Ingrassi (monca) e fra i novizi Citro-Valentini (piuma), Landa-Muscia (leggeri), Pica-Serani e Cioli-Dondi.

Le gare internazionali nella scheda del Toto

X-2 BASILEA-ROMA (Coppa delle Alpi). I giallorossi dopo aver perso con la Juventus possono puntare al secondo posto, ma dovranno riuscire a superare il non troppo difficile ostacolo costituito dal Basilea che ha pareggiato mercoledì scorso con il Grasshoppers.

2 BIEL GRENCHEN - INTER (Alpi). I nerazzurri puntano ad una finale con la Juventus e dovrebbero avere il sopravvento sulla svizzerina già superata al primo turno dall'Atalanta con un punteggio clamoroso.

2 GRASSHOPPERS - JUVENTUS (Alpi). I bianconeri hanno imbattuti dovrebbero imporsi anche nell'ultimo turno eliminatorio.

2-X SERVETTE-ATALANTA (Alpi). Nel secondo girone della Coppa, tutto è ancora da decidere, ed il Servette, la più forte delle compagini svizzere potrebbe anche dar luogo ad una nuova sorpresa.

1 FIORENTINA-STANDARD LIEGI (Coppa Internazionale). I viola dovrebbero aver vita facile affrontando i belgi che non già abbastanza conosciuti in Italia e che appaiono reduci alla sconfitta in campo italiano.

1-X MODENA-LA GANTOISE (Coppa Int.). La squadra di Frossi dovrebbe riuscire a vincere se potesse schierare la sua formazione migliore, ma in questo momento numerosi giocatori sono indisponibili.

1 SAMPDORIA - ANTWERP (Coppa Int.). I blucerchiati partono nettamente favoriti e a Marassi vorranno concludere con un successo la stagione.

1-X VENEZIA-LIERSE (Coppa Int.). I nerazzurri hanno pareggiato nel turno di metà settimana con il Chaux de Fonds e forse non riusciranno domenica ad andare oltre il risultato nullo.

X-1 NIMES - LOSANNA SPORTS (Coppa Int.). Il Nimes gioca la trasferta per un'imprevista inversione di campo e quindi potrebbe anche essere costretto al pareggio dagli svizzeri che giocano sul proprio campo.

X-1-2 ROUEN - CHAUX DE FONDS (Coppa Int.). Anche questa gar si gioca a campi invertiti: e gli svizzeri potrebbero riuscire a superare i francesi.

1 SEDAN - EUSKIGO (Coppa Int.). Il livello medio della squadre francesi è superiore a quello delle svizzere e la Sedan non dovrebbe riuscire a ripassarsela il Sedan.

X-1 TOULOUSE - YOUNG BOYS (Coppa Int.). La squadra svizzera è assai conosciuta in campo internazionale e dovrebbe riuscire ad ottenere un risultato almeno parzialmente utile.

X-2 VIENNA - SAJEEN MONACO (Coppa Int.). Gli austriaci non hanno ottenuto recentemente risultati troppo brillanti e la forte compagine tedesca dovrebbe essere in grado di uscire dal «Prater» imbattuta.

Il Premio De Martino assegnato a Bulgarelli

MILANO, venerdì sera.

Il Gruppo Milanese dei giornalisti sportivi ha assegnato, all'unanimità, il Premio De Martino al calciatore fiorentino Bulgarelli. La giuria è stata concorde nel riconoscere all'attaccante del Bologna indiscutibili meriti: distintosi nel corso del campionato di serie A per correttezza e rendimento, Bulgarelli si è anche affermato come uno dei migliori calciatori azzurri.

Totocalcio va in ferie...

Aggiudicatevi gli ultimi tredici della stagione!

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Hanno invaso Torino i divi del "Cantagiro,,

Domani sera all'Alfieri lo spettacolo del via - Domenica in piazza Castello la partenza della «Carovana»

Il più moderno auditorium d'ascolto discografico, quello della Cetra in via Bertola 34, è stato messo a soqquadro dai numerosi cantanti iscritti alla carovana del Cantagiro. Qua e là bivaccano Little Tony con il suo torace d'Ercole e il ciuffo impomatato, e i componenti del suo complesso: eseguono a ritmo sfrenato di chitarre «twist» e «rock» da far impazzire un intero collegio di «teenagers».

Più discosti, tra una catasta di carta pentagrammata e ingombranti custodie di contrabbassi, tengono convegno i «big» della musica leggera: la bella Bruna Letti, Nunzio Gallo, eterno idolo delle sedicenni, Nico Fidenco il cantautore dell'estate 1961, Gino Paoli che dal Gregoriano è passato a stili più commerciali.

I più rumorosi e inconfondibili sono i giovani: le promesse tolte di fresco dall'inesauribile vivaio della musica leggera italiana: Donatella Moretti, dalla voce suasiva e dal volto enigmatico, Jean Luk il cui viso imberbe ispira tenerezza, Gisella Ferrini che ha l'aria di una indossatrice di classe, Tullia Murro, un tipo in blue-jeans che farebbe gola a un regista neorealista, Walter Romano, Mike Fusaro, Michele, Anna Marin, Roberto Davisi, Franca Alinti, Giuseppe Silvi e tanti altri i cui nomi diranno poco, ma potrebbero diventare clamorosamente popolari a mazzo a mano che il Cantagiro si snoderà lungo tutta la Penisola.

Da sinistra: Tullia Murro, Walter Romano, Mike Fusaro, Bucky, Luciano Tajoli, Giacomo Rondinella, una orchestra da festival e sette complessi che mandano in visibilio le platee dei «nights» e dei divoratori casalinghi di microsolchi di successo.

Domani sera all'Alfieri avranno le spettacolo d'apertura. Tutta la musica leggera italiana su un solo grande palcoscenico. Ci saranno Peppino di Capri, Adriano Celentano e Pamela Don Prima tappa dunque a Torino. Domenica la carovana partirà, strombazzando, da piazza Castello alle 13 (ritrovo sin dalle 9), sfilerà in via Roma, corso Vittorio Emanuele, via Nizza, piazza Bengasi, eadrà per Moncalieri e giù di filato sino a Sestri, sede della seconda tappa. E' previsto un nutrito servizio d'ordine per contenere gli ammiratori più sfrenati. Da ieri Torino è il porto di attracco dei più noti cantanti. Passeggiano per le strade del centro tra lo stupore dei torinesi.

u. s.

Jean Luk, Gisella Ferrini e Bruna Letti provano per lo spettacolo di domani

Hollywood si difende dalla tv inventando meraviglie tecniche

Un gigantesco e nuovo "circarama,, vuole attirare più pubblico al cinema

Il sistema è un perfezionamento di quelli sinora usati - Non più sfocature né noiose «saldature» Lo esperimenta per primo il regista Kramer

Il cinema si difende, lo schermo grande ha paura dello schermo piccolo. In altri termini: la sala pubblica cerca di neutralizzare l'inalidi delle proiezioni casalinghe offerta dal video.

Martedì e mercoledì sera nelle maggiori sale in flessione delle presenze è stata annullata: in tv c'era una volta Grand Hôtel e l'altra lo ti salverò: in questo pellicola Ingrid Bergman e Gregory Peck, in quella Greta Garbo, per invece degli altri, sono state buone calamite per tenere a casa, in pantofole e mapari le maniche di camicia, perfino quei mariti la cui «evasione» serale ha la puntualità di un rito. Il cinema, perciò, cerca di tirare fuori la gente di casa, di staccarla dal rettangolino del video, e ingegna di dare ad esso quello che il video almeno per ora non è in grado di offrire, cioè film presentati con procedimenti tecnici nuovi.

Tra questi il maggiore è il cinerama: annunciato come tale nella mostra e in varie altre città, anche se a Torino un sistema di proiezione ad esso molto affine, il Kinopanorama di brevetto sovietico, è stato l'anno scorso sperimentato a lungo e con successo al teatro Alfieri. Il maggiore costo delle attrezzature e certi non edibili diritti di proiezione (il cinema Manzoni di Milano, che ha in cartellone da oltre quattro mesi La conquista del West, primo cinerama a soggetto, beneficia di un lunghissima contesità di assoluta esclusività per l'Italia), hanno impedito al sistema panoramico di essere nelle preferenze del pubblico come altrove; e, fra le attrazzature, la più costosa è quella delle tre cabine sincronizzate elettronicamente e distanziate in tre diversi punti della sala, cioè molto più distanziate dai quasi adiacenti proiettori del Kinopanorama.

Ma poco che adesso quello nuovo di cinema accadrà che Stanley Kramer (produttore anche e anticonformista, regista di film di altro livello dei quali basta citare per tutti Vincitori e vinti), ehma fuori ad annunciare che il suo ultimo film, «It's a mad, mad, mad, mad world» (Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo) è, sì, girato in cinerama, ma la proiezione di esso si effettuerà non più con tre ma con una sola macchina installata in una sola cabina. Chi è del mestiere si rende conto che è un vantaggio enorme; chi è del pubblico si compiacerà dell'eliminazione, sullo schermo circolare e gigantesco, di quella tutt'altro che invisibile, specie negli esterni, linea di demarcazione fra le tre proiezioni ciascuna non sempre perfettamente «saldate».

Kramer, che conoscemmo anni fa a Cannes, presentato alla stampa da Olivia De Havilland, è uomo non precisamente avaro di parole: e nell'incontro recente coi giornalisti a Hollywood, ha spiegato con torrenziale facondia come egli abbia tecnicamente girato il film, riprendendolo cioè in technicolor-panavision dopo che il negativo a 65 millimetri era stato stampato in «proporzioni cinerama» così da poter essere proiettato sullo schermo concavo con apertura di 146 gradi orizzontali e 55 gradi verticali, cioè con un rapporto di 2,6 a 1. E' pensabile che il nuovo sistema a proiezione non più tripla ma unica elimini anche le distorsioni e la sfocature ancora sensibili.

Senza dubbio è questa una grande conquista tecnica: e al principio del 1964, allorchè esso giungerà dall'artificio fase sperimentale all'applicazione pratica, determinerà un interesse di pubblico eccezionale. Per impigrirsi dalla tv, la gente uscirà certamente di casa per vedere realizzata alla perfezione talmente si sperà una proiezione di dimensioni ipertrofiche. Il suo «spettacolarità» fiorirà.

a. v.

Il regista Stanley Kramer davanti allo schermo «cinerama» su cui verrà proiettato il suo film

TEATRI E MUSICHE

Alfieri: Rivista Alché Nanà - V Alampi; 16,15 - 21,15.

Palazzo Delle Sport: Holiday on Ice; ore 21,30. Grande successo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12, 15-18.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-820): ore 21 concerti Mariolino.

Reale: ore 21 Lanfranco-Vampiro.

Chalet Valentino: ore 21 complesso i Casanova amiores.

Cleria Bonar: 21 orch. Tonuccio.

Gay Kativa (c. Monculieri 62): ore 21 ciapeturna. Complesso I Loris.

La Pagoda: ore 21 Boccaccio-d'Andrei; canta Sergio Goriglio.

Gran Balla: 22 Altrui, internet.

Abatjour, Sacchi 30: aria condiz.

Argentio Exitvo (c. Moncalieri 145, t. 685-966): 21 Pr. aperi, La Biella.

Arcovalda Cogo Murlinetto, 290-821

Bagatella Exitvo (tel. 678-978): 21.

Capriee Whisky (Sacchi 16): ore 21 (Aria condizionata).

Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-916): ore 21; fest 18-21.

Villa Gay (Moncalieri 82): ore 21.

Whisky a Gogo - Piscina del Sole.

Whisky Notte (v. Gallo, telef. 687-565): aria condizionata.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 2 gondolieri» (Venezia, la luna e tu) Alberto Sordi, Nino Manfredi, cantautocantor.

Astor: «Metempsicosi» di A. Kristyn con Elizabeth Queen, Gerd Oswald.

Corso: «L'invasione» dei mostri verdi» H. Keck, M. Murray sc. col.

Cristallo: «Il sole nella stanza» tech. Sandra Dee, Peter Fonda.

Doria: «I colti ignoti» con V. Gassman, C. Cervina, Mastroianni.

Ideal: «I conquistatori» tech. D. Andrews, B. Dunlevy, S. Haywurd.

Lux: «Vento di terra lontana» Glenn Ford, Ernest Borgnine, Rod Steiger, scope technicolor.

Nazionale: «Le avventure di Don Giovanni» con Errol Flynn, tech.

Repos: «Io, Semiramide» scope tech. V. Parmenia, John Ericson.

Romano: «Il grande truffatore» O. W. Fischer, Jackie Lane.

Vittoria: «Il ranch delle tre canzoni» con Barbary Scott, Jud Mc Cree, Dorothy Malone, tech.

Alberi: «Orizzonti di gloria» con Kirk Douglas, Ralph Meeker.

Artston: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, J. Crawford.

Arlecchino: «Sherlock Holmes» C. Lee, S. Berger, J. Denny.

Augustus: «Julia proibita» un film di Enzo Biagi.

Capitol: «La tela del ragno» Glynis Johns, John Justin, technic.

Metropol: «Il traditore di Fort Alamo» G. Ford, J. Adams, tech.

Torino: «Fiume rosso» John Wayne, M. Clift, J. Dru. Apert 10

Alessandro: «Agostino» (o la perdita dell'innocenza) Thulin, Saxon Fiamma: «Agostino» (o la perdita dell'innocenza) J. Thulin, Saxon.

Nuovo: «Sotto il sole rovente» tech. Rock Hudson, Julie Adams.

Nollywood «Il figlio delle sabbie» sc. tech. G. Scott, Gordon, Gejson.

Massimo: «I 3 del Texas» tech. sc. Tom Tryon, Stephen Mc Nally.

Odeon: «Il pallone Sordi, Renzoli

Belgio: «I soldati di Parigi» tec.

Cavallo: «Maschera di fango» technicolor con Gary Cooper.

Eritrea: «Caccia all'uomo» Drago.

Grugo: «Il sergente» Gassman

V. Veneto: «Ulisse contro Ercole al Fuoco, D. Bosehero, tec. sc.

Astra: «La spada del Cid» con Chanfal, Debeyr, Roland Carey.

Berchet: «Un generale e mezzo» tech, Danny Kaye, Dana Winters.

Bijou: «Fantasma dell'opera» con Herbert Lom, Scars, techn, scope.

Massaua: «7 spose per 7 fratelli» con R. Keel, J. Powell, technic

Odeon: «Accadde a settembre» con John Fontaine, Josep Cotten.

Star: «Il grande ribelle» Louis Jourdan, S. Vergano, P. Rahal.

Adua: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» technicolor.

Aurora: «Sotto dieci bandiere» con Van Heflin, Charles Laughton.

Brasile: «20 chili di guai» col. Tony Curtis, S. Pleshette.

Chantilly: «Billy il mancino» L. La Rue e «Gatti sorci e allegria» cartoni animati in technicolor.

Edelweiss: «Pozzo e il pendolo».

Fiamma: «Figlia dr. Jekill».

Major «Donne nel pendolo, Vist. 18

Nord: «Morgan il pirata» sc. tec. Steve Reeves, Valerie Lagrange.

Palermo: «Uno straniero (pan A. Cervantes, N. Taranto, R. Macario.

Sociale: «La spada del Cid» col. C. Debeyr, R. Carey, S. Moretti

Zenit: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, technic.

Cabiria «Lieutenant-nun Carl Sloell, Barbara Lass, technicolor.

Colosseo: «Rocambole» Chantalay Pollock, Hedy Vanet, tech, scope.

Continental: «Il brigadiere» con A. Di Fraia, Serena Vergano.

Fiera: «Fucilieri del Bengala» tech. Rock Hudson, A. Dahl.

Italia: «Il grande ribelle» tech. scope con Louis Jourdan.

Madama: Festival a Roma. Gassman, «Frontiera nord-ovest» tec.

Piemonte: «Totò contro i da Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.

S. Carlo: «La rapina del secolo» T. Curtis, J. Adams, C. Nader.

Spezia: «Macista contro il vampiro» scope tech. Gordon Scott.

Ritz: «Il dominatore» sc. tech. con Charlton Heston, J. Mineleux.

Torr: «Il corsaro» V. Gassman

Roma: «Sfida nell'alta Sierra» scope col. R. Scott, J. Mc Crea.

Alba: «La strada a spirale» tech. con Rock Hudson, Suyl Lyas.

Ambra: «L'ira di Achille» G. Mitchell, J. Bergerac, techn, scope.

Apollo: «Il giorno più corto» Tamassi, Chiari, Franchi, Ingrassia.

Cafasso: «Il gladiatore invincibile» R. Harrison, sc. col. e «Al-berto il conquistatore» A. Sordi.

SPETTACOLI A TORINO

Arlecchino: «Le spada del Cid» con Chanfal, Debeyr, Roland Carey.

Berchet: «Un generale e mezzo» tech, Danny Kaye, Dana Winters.

Bijou: «Fantasma dell'opera» con Herbert Lom, Scars, techn, scope.

Massaua: «7 spose per 7 fratelli» con R. Keel, J. Powell, technic

Odeon: «Accadde a settembre» con John Fontaine, Josep Cotten.

Star: «Il grande ribelle» Louis Jourdan, S. Vergano, P. Rahal.

Adua: «Giulio Cesare il conquistatore delle Gallie» technicolor.

Aurora: «Sotto dieci bandiere» con Van Heflin, Charles Laughton.

Brasile: «20 chili di guai» col. Tony Curtis, S. Pleshette.

Chantilly: «Billy il mancino» L. La Rue e «Gatti sorci e allegria» cartoni animati in technicolor.

Edelweiss: «Pozzo e il pendolo».

Fiamma: «Figlia dr. Jekill».

Major «Donne nel pendolo, Vist. 18

Nord: «Morgan il pirata» sc. tec. Steve Reeves, Valerie Lagrange.

Palermo: «Uno straniero (pan A. Cervantes, N. Taranto, R. Macario.

Sociale: «La spada del Cid» col. C. Debeyr, R. Carey, S. Moretti

Zenit: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, technic.

Cabiria «Lieutenant-nun Carl Sloell, Barbara Lass, technicolor.

Colosseo: «Rocambole» Chantalay Pollock, Hedy Vanet, tech, scope.

Continental: «Il brigadiere» con A. Di Fraia, Serena Vergano.

Fiera: «Fucilieri del Bengala» tech. Rock Hudson, A. Dahl.

Italia: «Il grande ribelle» tech. scope con Louis Jourdan.

Madama: Festival a Roma. Gassman, «Frontiera nord-ovest» tec.

Piemonte: «Totò contro i da Totò, Fabrizi, Macario, Taranto.

S. Carlo: «La rapina del secolo» T. Curtis, J. Adams, C. Nader.

Spezia: «Macista contro il vampiro» scope tech. Gordon Scott.

Ritz: «Il dominatore» sc. tech. con Charlton Heston, J. Mineleux.

Torr: «Il corsaro» V. Gassman

Roma: «Sfida nell'alta Sierra» scope col. R. Scott, J. Mc Crea.

Alba: «La strada a spirale» tech. con Rock Hudson, Suyl Lyas.

Ambra: «L'ira di Achille» G. Mitchell, J. Bergerac, techn, scope.

Apollo: «Il giorno più corto» Tamassi, Chiari, Franchi, Ingrassia.

Cafasso: «Il gladiatore invincibile» R. Harrison, sc. col. e «Alberto il conquistatore» A. Sordi.

Lucento: «La battaglia di Alamo» tech. sc. J. Wayne, R. Widmark.

Lutezia: «La morte su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.

Splendor: «Il fantasma dell'opera» Herbert Lom, Scars, techn

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alpione, Alfieri, Alexandra, Paris, Eliseo, Vivaldi, Hollywood, Moderni, Nuovo, Odeon, Principe, Tagrino e Vitt, Verano; Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» Biglietti all'Ente e alla cassa). Per dopolavoristi: Ippodromo Rapidità (Biglietti alla cassa dell'ippodromo).

Fallisce per debiti l'attore Mickey Rooney

LOS ANGELES, ven. sera.

L'attore Mickey Rooney è fallito benchè in 30 anni abbia guadagnato 12 milioni di dollari (oltre sette miliardi di lire). L'attore, che ha 40 anni, ha detto ieri che in questi ultimi 15 anni praticamente tutto le sue sostanze sono state assorbite dalle tasse e da altri debiti.

RELANCA
LA FAMOSA ELETTRINA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 2

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE ITALIA-ESTERO
DAL 1906 VIA C. PAMPARATO 75
Telefono 333-079 TORINO

CAMICIOTTI
MAGLIETTE ESTIVE
per donna, uomo, ragazzi, bambini. Un primario assortimento di articoli e modelli, in tutte le nuove colorature.
Sanier
TORINO
Via P. Micca 4 - Via Roma 160
Via Di Nanni 90

Applauditissimo esordio al Palazzo dello Sport di HOLIDAY ON ICE

Uno show frizzante (con molto ghiaccio)

In uno scenario fiabesco l'abilità dei campioni e delle *vedettes* - Comici, belle donne e carosselli di massa

(u. s.) *Addobbati di piume, di luccicanti lamines, di pennacchi e di buffonteschi costumi, le ragazze di «Holiday on Ice» sorridono sempre, anche quando cadono. Più che un ordine di scuderia è la tradizione dei musicals americani che lo impone. Come le ballerine in un palcoscenico di Broadway, si mascherano sempre. Ieri l'inedito del ghiaccio. Si può dire che esiste come vocabolo, perchè a leggere il suolo c'è soltanto un filo sottile: la lama dei pattini argentati.*

Ieri sera in tempo di «Holiday on ice 1963» ha debuttato al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) proponendo ad un folto pubblico un grande spettacolo che riesce sempre ad avvincere, anche perchè non richiede il più piccolo sforzo di intelligenza o di critica per farsi apprezzare e applaudire. Per esempio, non si può rimanere indifferenti di fronte alla movimentatissima scena di massa della «Suite veneziana» che vede impegnati alcuni campioni e deliziose campionesse del mondo di pattinaggio: Hanna Eigel, Dan Watson, Schropp e Royer, Rita Christoper, Herbert Plato, Ossel Barkey e tutto il corpo di ballo formato dagli International Holiday girls and boys. Si lasciano vertiginosi al ritmo delle musiche per balletto create da Pavel Tchaikovsky e da Igor Belayev.

In questa edizione 1963 (speriamo non ripetuta a tutte le altre serate in scena almeno a Torino) gli sforzi di massa sono molti. Ci vuole un mezzo per il perfetto ammaestramento, per gli ampi spostamenti per la composizione dei colori, «Incanto della neve», «La ronda del balletto classico» con, Serenade, «I marinai», e così via.

Si rimane ad occhi spalancati anche di fronte ai solisti: alle coppie che si esibiscono tra le difficoltà delle loro evoluzioni con grazia ed eleganza, ai campioni che hanno sfoggio di bravura individuale quali il danzatore «moulin», il «twist», il «rock». Werner Muller il supera tutti in disinvoltura. Mostra il fiato agli spettatori quando nel trambusto sfida la legge di gravità.

Non dimentichiamo a questo proposito i cowboi. Apparentemente ingenui e impreparati a muoversi sui pattini, ricercano e articolare persino con la punta del naso e cadono solo quando il copione lo richiede) senza sfogarsi un mignolo, con le terga sotto-zero.

Lo spettacolo ha avuto successo. Grandi applausi dopo ogni numero, boati di risate davanti ai clowns, e di estatica ammirazione alle scene più fantasiche e sfarzose. Gli spettacoli si replicano fino al 6 luglio.

Liz Kaufmann è una delle affascinanti «vedettes» dello spettacolo

Gran folla ieri sera allo spettacolo di gala

Con i costumi del «Gattopardo» la Traviata al festival di Spoleto

Il regista Visconti ha fatto tesoro della sua esperienza cinematografica - La giovanissima Franca Fabbri nella parte di Violetta

Spoleto, venerdì sera.

Con *La Traviata* di Giuseppe Verdi è stata inaugurata ieri sera la VI edizione del «Festival dei due mondi», rassegna d'arte lirica (musiche, balletto, prosa) che il maestro Giancarlo Menotti ha ideato e realizzato con incrollabile tenacia, raggiungendo sempre maggiori successi di critica e di pubblico.

La sala del Teatro Nuovo era gremita in ogni ordine di posti ed erano presenti le personalità più note del mondo internazionale dell'arte e della cultura.

Quest'anno il festival per la regia e la scenografia dell'opera verdiana si è avvalso dell'opera di un grande regista, Luchino Visconti il quale ha realizzato i più entusiastici consensi per la impronta nuova che ha dato all'opera verdiana. Magnifici i costumi ripresi dal film «Il gattopardo», bellissime la scena e gli arredamenti.

Franca Fabbri ha interpretato la parte di «Violetta» e si è rivelata, nonostante la giovanissima età, una promettente cantante. Figlia di un musicista componente la orchestra della Scala, dopo il «Fra Diavolo» al Nuovo di Milano, ha fatto numerose «tournées» in Italia ed all'estero in concerti ed opere. Il «Festival dei due mondi» ha costituito per Franca Fabbri, indubbiamente, l'occasione migliore per entrare definitivamente nel rango dei grandi della lirica italiana.

Il giudizio sulle sue possibilità è stato positivo per i suoi mezzi vocali e scenici nonchè per il temperamento e la personalità dell'artista. E' stato detto che sia la nuova Callas anche per una certa rassomiglianza fisica. La acconciatura, i costumi e la guida di Luchino Visconti ne hanno fatto una magnifica «Violetta» che è stata lungamente applaudita a scena aperta ed alla fine di ogni atto.

Accanto a lei il tenore Franco Bonisolli nella parte di «Alfredo», pure assai applaudito. Ottima la direzione dell'orchestra sinfonica siciliana guidata dal giovane italo-americano Robert Lamarchina. Bene i cori della istituzione corale romana diretti dal maestro Giuseppe Giardina. Molte le chiamate alla fine di ciascun atto per tutti gli artisti. Particolarmente festeggiato Luchino Visconti il quale è stato più volte chiamato dal pubblico entusiasta che in piedi lo ha lungamente applaudito.

Allo spettacolo sono intervenuti: il sottosegretario Antoniozzi ed il sottosegretario Scarascia, l'on. Giancarlo Pajetta, il comandante generale dei carabinieri gen. Di Lorenzo, il vice prefetto di Perugia dr. Corelli, i presidenti delle amministrazioni provinciali di Perugia e Terni, i sindaci di Perugia, Terni e Spoleto, gli ambasciatori Ortona, Del Balzo e di Jugoslavia, il comm. De Pirro.

Abbiamo notato in sala Wally Toscanini, la duchessa Acquarone, la contessa di Villa Hermosa, la principessa Aldobrandini, la principessa Caracciolo con Marco Alfonso Torlonia, il pittore De Chirico, lo scultore Pelloff, Gianna Pedersini, il principe Raimondo Orsini, la contessa Maria Badini, Luciana Peverelli, Alida Valli, Claire Bloom, Tina Morelli, Rossella Falk, Elsa Valeri e Paolo Panelli, Franca Valeri e Vittorio Caprioli, Nora Ricci, Giorgio De Lullo, Don Lurio, Jacqueline Sassard, Jimmy Durante, l'attore inglese Roger Steiger, i registi Franco Zeffirelli, Mauro Bolognini e Franco Rosi.

Questa sera, sempre al Teatro Nuovo, prima del «Ballet Rambert» con «Don Chisciotte». Musiche di Ludwig Minkus, coreografia di Alexandre Gorsky e Zakharoff.

g. s.

ECHI DI CRONACA

I vostri capelli

vi creano problemi? Provate il Petrole Hahn. Al primo posto fra le lozioni vendute in Francia Petrole Hahn lozione vitaminica, gradevolmente profumata ed assolutamente non grassa non solo pulisce a fondo e tonifica il cuoio capelluto, ma costituisce contro la forfora, la caduta dei capelli, la calvizie un alleato di valorosa efficacia. In vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie di Torino.

ALGOR Presenta:
le più classiche, le più pratiche cucine 1963
12 modelli a gas e misti da L. 41.700 a L. 109.500

coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro unibloccо porcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati - piastre a riscaldamento rapido - forno panoramico con portina estraibile - termostato o termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripostiglio o portabombola - girarrosto applicabile a richiesta.

Servizio Vendita ALGOR - Via Silvio Spaventa 10/12 - MILANO

Concessionario Torino e Provincia
Ditta G. SEREN ROSSO - Via Cremona 21/E - Telefono 273-046

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Burton e Liz: abbiamo scherzato, non ci sposiamo

LONDRA, venerdì sera.

«Liz ed io ci sposeremo? Nemmeno per sogno». Così ha risposto Richard Burton ai giornalisti che erano corsi ad interrogarlo per avere conferma a una sua dichiarazione pubblicata da un «tabloid» londinese ieri mattina, e ripresa dalle agenzie d'informazione di tutto il mondo: «E' stato un equivoco — ha detto Burton —. Io volevo scherzare, e quando il giornalista mi ha domandato se mister Taylor ed io ci saremmo sposati, ho risposto: "Certo. Ma non tra noi due, ma l'uno con l'altra". Era una battuta di spirito, o almeno io pensavo che lo fosse, invece il giornalista l'ha presa come una verità che non mi sono mai sognato di dire». Intanto Sybil Burton, la moglie dell'attore, ha così commentato: «Per sposarsi dovrebbe prima ottenere da me il divorzio. Che lo sappia, Burton non mi ha scritto né telefonato sulla questo proposito».

Tra le "voci nuove„ della selezione milanese per Sanremo

L'ex-pupillo di Celentano comincia a fare il mattatore

Ricky Gianco e Iva Zanicchi hanno monopolizzato gli applausi - Anche una tredicenne nel gruppetto dei vincitori

Milano, venerdì sera.

Iva Zanicchi è contenta, che ha impressionato di più i giornalisti il pubblico o persino gli ottocentoni di questa sera? Lo scopriremo domani, dopo la prima serata di questa sagra canora. La seconda classificata al festival di Castrocaro non solo ha dimostrato di avere una voce incantevole, ma ha avuto anche la fortuna di presentare una canzone che si stacca da quelli che siamo stati costretti a sentire. Nel Ore è un motivo orecchiato composto da Pieranto-ni, l'autore di «La ballata dei pedoni», una specie di lamento di un fidanzato lontano da sua ora che gli restano prima di vedere la amata.

Iva è nata a Lingonghio in provincia di Reggio Emilia ha anni ed appartiene ad una famiglia che vanta altre tradizioni musicali. Sua nonna, Rosalina Raffaeli, era ai suoi tempi una apprezzata cantante, come sua mamma, Rina. Forse per questo il padre non si oppose quando la figliola disse chiaramente che voleva cantare e la mandò a Lecco al canto del maestro Bertani di Reggio Emilia.

Un altro mattatore della serata è stato Ricky Gianco che ha presentato Eva, l'ex delfina di Celentano sorridente il suo grande «colpo» in un bar giocando al biliardo e gli vinse tutte le partite, riscuotendo molto simpatico. Perché si sia staccato dopo essere stato lanciato dal suo «Boss» che gli ha fatto vendere decine di migliaia di «Vedrai che passerà» e «Te ne vai» nessuno è riuscito a saperlo nel poco discreto mondo della musica leggera.

Non è nuova alla ribalta sanremese Maria Luisa Carpentieri, una milanese di 21 anni, anche se ha cominciato a cantare in forma ufficiale un anno fa, quando partecipò a Castrocaro. Maria Luisa è una ragazza simpatica, frequentatrice del mondo dei pittori che gravita attorno a via Brera. Sembra che abbia trovato la sua strada nel mondo della musica leggera.

Ha infatti già partecipato ad una tournée in Italia insieme ai bruciatini «Brutos» benché non abbia affatto il tipo della soubrette. Con la sua Cana discografica ha litigato: voleva cantare un pezzo più forte di quello assegnatole. Peggio per lei, una bossa modernissima, di cui ha già inciso il disco. Lei preferiva Fatal un twist simpatico, perché, insomma, che poteva meglio mettere in mostra la estensione delle sue tonalità.

Sono undici i concorrenti di questa prima serata anche; la tredicenne Fiammetta che ha cantato Amore con due orse in modo assai moderno; Guido Russo, un napoletano che non è entrato in finale al Castrocaro per un punto ed ha presentato un valzer Il ponte sul Naviglio di Enzo Anzaghi; Paola in sottofondo di Nocchese; Fausto Leali che ha avuto il merito di rendere irriconoscibile un motivo noto a tutti: Portami tante rose e lo sfrenato Corrado.

In questa prima serata abbiamo notato che abbondano le ballate romane. Alfiami Severa dove avrà successo nei dintorni delle capitale e che quasi tutti i candidati sono musicisti. Ai nostri tempi non usava...

Domenico «Mimmo» Paladino, Sanremo» anche se non riuscirà a far scaturire delle autentiche rivelazioni del tono lo darà fatto già incassi delle tre serate saranno devoluti a favore della Casa di riposo per cantanti ed attori del cinema e della ribalta, una casa che il comune di Sanremo ha deciso di ingrandire quanto prima. Ed è nominevole che siano proprio questa giovanissima matricola e darà la prima mano ai colleghi in declino.

Adele Gallotti

Un gruppo di giovani concorrenti alla «ribalta»

Zanuck a Taormina per il Premio Donatello

Parigi, venerdì sera.

Il produttore cinematografico Darryl Zanuck ha dichiarato ogni che interverrà il mese prossimo a Taormina alla consegnazione del Donatello. Egli riceverà il David d'oro che gli è stato assegnato per il film «Il giorno più lungo».

STASERA ALLA TV

Ultima prova alla Fiera del poeta del «[illegible] danzante»

Milano, venerdì sera.

Nessuno faccia caso alla ribalta di «La fiera dei sogni». Dei tre concorrenti, due sono già pronti alla fase conclusiva e resteranno per la ultima volta come spalle di Mike. Chi soffrirà di più a lasciare la ribalta, è senza altro Augusto Mazzetti, un tipo che sembrerebbe uscito dalla penna e dalla fantasia di un Carletto Manconi.

Gli abbiamo chiesto se, in caso di vittoria, il suo trem danzante circolerà già da domani per le vie di Milano. «Non lo so, ma lo spero proprio. So solo che sono diventato matto di tutti i tranvieri. Ieri un commerciante si è voltato dal suo posto di comando e mi ha detto "Vinca, mi raccomando; e se avete bisogno di uno che guidi il tram, si ricordi che io mi presento"». Mazzetti è convinto perché questa sera potrà usufruire un prezzo ridotto. E' diplomato in pianoforte ed ha seguito anche un corso di perfezionamento.

Ricordiamo anche il maestro di Castelletto di Cuneiglione, Celestino Comba, un vero patito per l'insegnamento, uno scrupoloso che ha eletto a sua famiglia i ragazzini del paesello in cui vive. Per loro scrive i valzer, a loro dà consigli e non vuole intorno i vampi.

La trasmissione, intanto, sta diventando sempre più musicale. La letteratura avrebbe addirittura voluto tornare per tutta la puntata in via Asiago, composta da Tony Dallara, Bonnie Bianco e Corrado Lojacono. I tre avrebbero dovuto partecipare ai vari quiz, cercando e cantando. Ma l'accordo non è stato possibile. Tony Dallara ha subito rifiutato, forse di rimanere i telespettatori, partecipando in modo continuato ad una trasmissione con lunga sei ore che principierà fino a dicembre. Bonnie Bianco, che vedremo la prossima settimana, ha fatto i capricci per questa sera, perché non le piaceva di cercare insieme ad Achille Togliani e Paola Pezzi.

Mike, questa settimana, è andatissimo — si è fatto un pensiero: ha finalmente assicurato l'esame di parcheggiatore alla sede milanese della Rai. A chi lo interroga, risponde: «Non posso dire niente, devo aspettare che la commissione romana esamini la mia prova. Però, se mi bocciano, quante persone vedrò fuori. Comunque, la prova è stata massacrante». a. s.

Sul Primo canale

Un bellimbusto a caccia di dote

La compagnia de «I Nuovi» rappresenta questa sera sul Primo Canale Un ultimo sacrificio, tre atti della scrittrice russa A. N. Ostrovskij, messi in scena dal regista Alessandro Brissoni.

La vicenda di Un ultimo sacrificio (titolo originale L'adorabile mascalzone) narra le avventure di Vadim Grigorjevic, un bellimbusto a caccia di dote. L'azione è ambientata a Mosca nel 1857. La giovane vedova Julia Pavlovna ha perso la testa per questo bel Vadim, che però vorrebbe — come? sua abitudine — al denaro di lei e la vedrebbe quasi alla miseria. Intanto Flor Fedulovich, ricchissimo mercante, non più giovane, ma ancora di notevole aspetto, cerca di dar lezioni di bell'aspetto, cerca di ridere gli occhi a Julia e di salvare il salvabile, prima che la donna si cacci completamente. Però la nega ogni aiuto quando essa la darà a forza un prestito, per soccorrere, ancora una volta, Vadim che naviga in cattive acque.

Vadim, sicuro che una nipote di Fedulovich, l'antipatica Irina, sarà la fortunata erede dell'avaro, cerca di allontanare la rivale, pianta in asso Julia e risolve alcune situazioni di amorosi sentimenti a Irina. Ma questo non è che un trabocchetto per smascherarlo e spudorata avidità di denaro del giovane Vadim. Allora Julia si accorge finalmente delle infami intenzioni di Vadim e a lui preferisce Pensiona, un vecchio Flor.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale
Corrado 8,35 alle ore 20,35 sul Secondo

VENERDI' ■ GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,1, Torino m.f. 1). — Ore 7: Giornale - 10,35: La casa da vedere (in prima del cinema e del teatro - 10,50: Canzoni italiane - 11,05: Musica e ritmi - 12: Arlecchino - 12,20: Programma per i ragazzi - 14,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17,25: Una canzone al dì. Gran varietà - 18: Giornale - 18,15: Il cacciatore: notizie e commenti - 18,30: Musica leggera - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motori in scena - 20: Giornale - 20,30: «Alla cuccia, Barbato», romanzo di Jaques de Maurice. Compagnia di prosa di Torino (seconda puntata); regia di Dionisio Salsovella (registrazione).

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi, con la partecipazione del violoncellista Massimo Amfitheatrof. Orchestra sinfonica e coro di Milano della Radiotelevisione italiana. Nell'intervallo: 1: Libri della settimana - All'Istituto Luce: Lettere da casa - Lettere da case italiani - 22,40: Mario Gorlei e la sua orchestra - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,3, Torino m.f. 3). Alessandria Biella Genova m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Tappe di Milano - 14,45: Per gli amanti del disco - 15: Arca di Noè (novità varie) e danze del popolo italiano - 15,15: Intermezzo per orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto di miniature: interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Vietti - 16: Ropondà - 18,30: Giornale - 16,35: La rassegna del disco - 16,50: Musica da ballo - 17: Giornale - 17,25: Orchestre alla ribalta - 17,40: La signora dalle trecce - 18,20: Giornale - 18,30: Un po' alla ribalta - 18,50: Piccola enciclopedia pedagogica - 19,45: Radiosalotto - 20: Giornale - 20,35: Concerto di musica leggera - 21: Recenti - 21,30: Concerto di musica da camera di Franz Schubert - 22,30: Giornale - 22,40: Musica da ballo - 23: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 319,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indiscreto occasionale - 18,40: Enciclopedia delle idee - 19: Musiche di Brockmann - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Ciaikovsky - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Nozze di sangue», tragedia in tre atti di F. Garcia Lorca.

SABATO 22 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30 10,30: Programmi musicali - 10,30: «Il milione», di Marco Polo (quarta edizione) - 11,30: Il concerto - 12: Giornale - 12,25: Motivi in voga - 12: Giornale - 13,15: La ronda delle ore - 13,20: Arie di casa nostra - 14: Fonda radio - 17: Giornale - 17,25: Ballabili del Lido - 17,35: L'opera pianistica di Schumann - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,30: «L'Adone di Kalenova», di F. Calderon de la Barca - 22: Le grandi fughe - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Viaggio di nozze di... - 10,30: Giornale - 11: Pentagramma in musica - 11,20: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: La signora dalle trecce - 13,20: Giornale - 13: Leggenda della sella rossa - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 17,30: Giornale - 17,35: Ritmi del Lido - 17,40: Mostra da ballo - 18: Arcipelago: Fiera internazionale della pesca e degli sport nautici - 18,30: Giornale - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera - 19,50: Tutto da ridere - 20: Un angolo nella sera - 20,30: Giornale - 20,35: Intermezzo con l'opera - 21,30: Ritmiale - 21,35: Passaggio con figura - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Una mostra a Biella di antichi vetri romani

Biella, venerdì sera.

Una mostra di vetreria romana ritrovata nel corso di scavi condotti in Piemonte è stata ordinata nella sala del Circolo degli Artisti di Biella a cura del Soprintendente alle antichità del Piemonte prof. Guido Carducci con la collaborazione degli ispettori onorari cav. Torrione, direttore del locale museo, e prof. Sandro Baroncio.

In una serie di vetrine l'esposizione, che è stata inaugurata ieri sera, presenta qualche centinaio di oggetti, tra piccoli vasi, ampolle e unguentari appartenenti ai primi secoli dell'Impero, con i quali si è inteso illustrare un particolare aspetto dell'artigianato romano più evoluto.

JOAO GILBERTO si esibirà in uno show ■■ nostra televisione

Ha l'animo di un bambino-filosofo il brasiliano "profeta della bossa nova„

Joao Gilberto fotografato con la moglie Astrud poco prima della partenza per Parigi.

Milano, venerdì sera.

Joao Gilberto, e sua moglie Astrud sono partiti per Parigi con un carico di bagagli, in una borsa di studio, tutta bocchette-lata, c'era anche il «galinho» Mousse, un piccolo micio che a Roma i coniugi Pereira da Oliveira (questo è il vero cognome di Gilberto) hanno adottato e portato a Milano per poi a contrabbandarlo a Nizza (chiedanne sapienza e dalle loro complicazioni di frontiera) in Francia. Gatto e padroni ripartiranno poi in Italia, destinazione Viareggio, dove, in un grande locale estivo, il cantante si esibirà per 45 giorni.

Lo accompagna nel suo viaggio, Leopoldo Guitara, un amico connazionale nella quale, non mangiar per l'Europa. In questi giorni, a Milano, Joao ha ripreso molto per guarire da una serie infiammazione ai tendini del braccio destro, che non gli consentiva di dedicare più di cinque minuti al giorno alla sua chitarra.

Il compositore brasiliano, naturalmente a molti chitarristi, aveva direttamente con la sua. A Milano la coppia Gilberti è quasi sempre rimasta in albergo, uscendo solo poche ore, di giorno. Lui che ha l'animo di un bambino-filosofo, stava ore ed ore a leggere gialli ed a pronare, sperare, con Astrud, giocare a lungo con il gatto: prima, quando il suo bricolo era in ordine, attraversando la città a da tutti, Joao passava delle nuove giornate a locali visioni e improvvisando variazioni e creazioni.

A Roma, alla tv, dove ha partecipato ad una serie di spettacoli di grandissima trasmissione, quando c'era da suonare, sparita per suonare la sua chitarra nel luoghi più nascosti ed impensati: solo il pubblico-cerca; in un ristorante, Joao, che è uomo di spettacolo, nella vita è invece molto tranquillo e di poche parole, bisogna cercare di lui ben conoscerlo perché parli, dire il suo pensiero e si abbandoni a qualche confidenza.

In Europa il compositore è venuto anche per cercare e conoscere delle canzoni, la previsione di ingiocare un concerto dedicato al «Vecchio mondo». Joao Gilberto, lo strumentista e profeta della Bossa Nova e lo capirà nella sua lingua originale, con arrangiamenti arrendo il suo stile. Il chitarrista è nato a Juazeiro (Bahia) nel 1934, suo padre era un musicista di scuola media; ha molta carriera, ma nessuna casa.

Astrud, la sua bella e gentile moglie, di lontana origine tedesca, ha una bella voce, ma non canta in pubblico. Ultimamente ha però inciso, con successo, negli Stati Uniti, in inglese, alcune composizioni del marito. Il quale, in questi giorni, ha scritto una «ballata» dedicata al loro figlio Joao-Marcelo.

E. p.

INDISPENSABILE COME IL PANE

Proprio così!... L'acqua minerale di Boario, sorgente IGEA è indispensabile come il pane perchè contribuisce in maniera efficacissima a mantenere il vostro fegato che lavora sempre in ordine. Di gusto particolarmente gradevole, l'acqua minerale Boario, sorgente IGEA completa e prolunga i benefici di una cura idropinica alle TERME di

Fresco, delizioso, inimitabile BLU GIN è preparato in Acqua minerale BOARIO

BOARIO

FEGATO-CENTENARIO

dany pubblicità

DUBA VIA VIOTTI 1 VIA MONTE DI [illegible]

Per eliminazione del reparto

LIQUIDA

TUTTE LE COTONERIE E LE SETERIE

UNITE e STAMPATE delle MIGLIORI MARCHE

SCONTI DAL 50 all'80%

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18—: La tv dei ragazzi. La vela (seconda trasmissione) - Avventure in elicottero: «Bubby e Mr. Cook», telefilm.
19—: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: La Compagnia de «I Nuovi» presenta: «Un ultimo sacrificio», tre atti di A. N. Ostrovskij. Regia di Alessandro Brissoni.
23,20: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: La tora dei sogni. Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita. Regia di G. Serra.
22,20: Osservatorio. Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo. N. 7.
23,10: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,10: Tempo libero - 19,50: «La valanga», telefilm - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Il signore di mezza età - 22,10: L'Approdo - 22,55: Il Vangelo e la vita - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Missione segreta: «L'uomo intatto», telefilm - 22,10: La scienza in Israele - 23: Campagna nazionale di [illegible] popolari [illegible]Urss - 23,25: Notte sport.

RADAAFLORA

Improvvisa sparizione

XIII — *Il giovane pastore Stefano Delorme* ■ *è reduce a trascorrere una vacanza nella piantagione che di suo amico Edoardo Bordier e sua madre possiedono nelle Indie francesi. Stefano si innamora di Radaaflora, giovane e bellissima baiadera della pagoda di Chilabaram. Radaaflora si rifugia presso di lui e dichiara al vecchio bramino Tirupalli, che è venuto a riprenderla, di amare Stefano e di voler rimanere con lui. Tirupalli, dopo aver rischiato di soffocare per la gran collera, se ne va augurando buona fortuna ai due innamorati. Ma i Bordier diffidano del vendicativo bramino e inducono Stefano a partire. La sera stessa Stefano, a cavallo, e Radaaflora, in portantina, partono con una scorta armata verso Karikal. In piena notte, nella foresta, odono un sibilo stridente ed una massa oscura si abbatte su Stefano che marcia in testa alla piccola carovana. E' una tigre dei Bengala che, prima di abbattersi sotto le fucilate degli uomini di scorta, riesce a dilaniare mortalmente Stefano.*

Edoardo Bordier, sconvolto e disperato, chiama piangendo il suo caro amico. Ma bisogna arrendersi all'evidenza. Tutto è finito per Stefano. Si può solo riportare indietro il suo corpo straziato. Aiutato ■■ facchini, Bordier stacca Radaaflora dal corpo dello sventurato giovane parigino, e sollevato il cadavere lo porta ■■ portantina, che servirà da bara per quel sinistro viaggio di ritorno. Radaaflora ■■ si ■■ aggrappato al corpo

del suo giovane innamorato. La poverella era avvinta nell'istante stesso in cui Stefano aveva esalato l'ultimo respiro. Il corpo di Stefano Delorme, al quale erano stati chiusi gli occhi (nei quali sembrava di poter scorgere un'espressione di indicibile orrore), viene sistemato sulla portantina, ricoperta con un telo. Si radunano i servitori ed i portatori, che ritornano uno dopo l'altro, mogi ed ■■■■ tremanti. Tutto è pronto per ■■ ritorno

alla proprietà Bordier. Radaaflora prenderà il cavallo del povero Stefano. ■ cerca nel luogo in cui era stata lasciata, svenuta, la bellissima baiadera. La forma del suo corpo è ancora impressa nell'erba. Ma Radaaflora non è più lì.. Radaaflora è scomparsa!... La si chiama... la si cerca dappertutto, nei dintorni, ma senza alcun successo. Delle tracce sul terreno permettono di ricostruire ciò che è accaduto. Mentre tutti erano occupati a comporre Stefano sulla portantina, un uomo, balzando

fuori dai cespugli fra i quali si era tenuto nascosto fino ad allora, aveva raggiunto il corpo inanimato della baiadera e l'aveva poi trascinata nella vicina foresta. Qualche urlo spezzato di truce, l'erba calpestata confermano queste supposizioni. Ma si fa un bel fregare i dintorni della spiazzo in cui si era svolta la duplice tragedia: Radaaflora ed il suo rapitore rimangono invisibili. Si sono sicuramente addentrati dove la foresta è più folta. Nessuna probabilità di ritrovarli in piena notte...

SEGUE: La grotta di Cherumal

MICHELE STROGOFF
di GIULIO VERNE

CLXXI-CLXXII. — Ivan Ogareff si è impossessato della lettera che Michele Strogoff, accecato dai tartari, doveva portare a Irkoutsk. Aiutato da Nadia il giovane prosegue il viaggio e arriva finalmente sulle rive ■ lago Baikal.

A un tratto Nadia lancia un grido: «I tartari!». I suoi occhi spalancati per la paura fissano un punto della riva del Baikal la cui ■■■ riunito ■■ cinquantina di persone. Ella distingue subito nel gruppo donne e bambini: «Ah! Sono russi!» dice tirando un sospiro di sollievo. Poi, vinta dall'emozione, si nasconde il viso. Michele Strogoff. Sono proprio dei russi che Nadia ha scorto. Di condizioni diverse e fuggiti da villaggi diversi, così si sono raggruppati sulla riva del Baikal e hanno costruito con tronchi d'albero una grossa zattera. Nel momento in cui Nadia li ha scorti stavano per imbarcarsi. Avendo a loro volta visto Michele e la sua compagna, parecchi russi corrono loro incontro. Portano di peso la ragazza ■■■■■ e guidando il cieco, così il conducono verso la zattera. Strada facendo, spiegano a Michele di voler raggiungere Irkoutsk. Contano per ora di utilizzare la corrente che costeggia la riva superiore del lago.

Nadia e Michele Strogoff vengono trasportati sulla zattera dove hanno già preso posto gli altri profughi. In testa a sono raggruppati diversi religiosi: un Pope, due monache e un pellegrino ■■■preso dall'invasione durante il suo viaggio. Il resto dei passeggeri è composto di un vecchio mariuolo e di mugichi, uomini, donne, bambini e vecchi. I nuovi arrivati vengono premurosamente accolti. Una donna fa degli impacchi di acqua fresca sul viso di Nadia che presto riprende i sensi. La giovane e il suo compagno vengono ristoffatti poi Nadia viene fatta sdraiare su un letto di foglie sul quale si addormenta profondamente. Poco più tardi, tutti gli occupanti la zattera cominciano ad avanzare sul lago. Sotto il comando del vecchio mariuolo che ■■ ne ha assunto in fondo, alcuni mugichi manovrano lunghe pertiche con le quali raddrizzano la direzione della zattera in modo da mantenerla nella corrente che corre lungo il litorale.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

PERITO industriale 37enne esperienza trentennale grande industria tessile, impiegherebbe(ro) subito acceso miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A6G180

PROGRAMMATORE 1401 nastri, apparecchiatura Autocoder, esperienza biennale, precedentemente capo elaboratore possibilità maestria OR, offresi sempre migliorarmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1312 — Torino ». A6G398

RAGIONIERA circa 1° impiego. Telefonare 328-742. A6G24-I

RAGIONIERA 21enne laureata francese perfetta scritta, pratica contabilità lavori ufficio, referenze, di ritorno dall'estero offresi, libera settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ». A6G290

SEGRETARIA dilettosa, referenze stenodattilografia esperta lavori ufficio libera, subito impiegherebbesi(si) presso importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ». A6G792

SERIO espertissimo alberghiero ristoratore, massime referenze, immancabile direzione o gestione alberghi ristoranti(e) piccina o media importanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4306 — Torino ». A6G795

SIGNORA 35enne offresi per lavoro serale presso albergo o ristorante conoscenza francese inglese. Buona dattilografica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4343 — Torino ». A6G289

SIGNORA accetterebbe domicilio lavoro contabilità, copisteria e magaz. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A6G-

SIGNORINA libera pratica segretaria dattilografa, preferibilmente ufficio legale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino ». A6G073

SIGNORINA esperta lavori contabilità, dattilografia. Telefonare 45 625.

SIGNORINA 27enne pratica segretaria dattilografa, offresi con patente. Telefonare 332-324. A6G254

STUDENTE libero settembre cerca impiego portiere vacanze presso famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9492 — Torino ». A6G-

TECNICO meccanico lunga pratica manutenzione macchinario impianti meccanici ed progettazioni specialista disegno meccanico offresi sede Alba Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1023 — Torino ». A6G316

UNIVERSITARIO in chimica offresi lavori laboratorio. Telefonare 386-696.

VENTITREENNE diplomata, auto propria, cultura media superiore, facile parola, utilissima trattare clientela, occuperebbesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ». A6G782

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A. GIOVANE seria molto pratica corrispondenza relazioni commerciali, preferibilmente italiano francese, inglese, tedesco, Via Emanuele 26

A. UFFICIO COSTRUZIONI EDILIZIE assume GEOMETRA MILITEMENTE LAVORO DISEGNI. TEL. 33-136.

AGENZIA generale assicurazioni cerca collaboratore direzione, eventualmente compartecipe, anche pensionato. Telefonare ist. Finanziario Subalpino 522-360.

AIUTO contabile veramente capace, pratico, preferibilmente stenodattilografia preferibilmente Ditta cultrice certo importante cliba. Inutile telefonare senza requisiti richiesti. Telefonare 535-340.

ALTA provvigione offresi per vendita alle private. Telefonare 546-113, dalle 12 alle 20.30. A550610

APPRENDISTA contabile stenodattilografia cercasi per sede Lanzo. Scrivere dettagliando Ottantia S.p.A., via Alcarotta 6, Torino A56033

APPRENDISTA stenodattilografa assumesi ditta commerciale. Tel. Rissi 630-602.

ASSISTENTE praticissimo cantiere edile residenziale cercasi assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A56535

AUTORI cercasi cercansi ■ Federal Principe Torino, ■■■■■ Bisconti, via Cernaia 11. A552135

AUTOSCUOLA cerca istruttori guida autorizzati fissi e serali, Ristorazione massima. Telefonare 697-307.

AUTOSCUOLA Riviera, via Vitali 2, telef. 646-892, numerosobo istruttore guida. Presentarsi presso appartamento telefonico. A61765

AZIENDA commerciale cerca procacciatore esperto ed altra perfetta conoscenza inglese stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino ».

AZIENDA metalmeccanica sede Torgnon cerca stenodattilografa e corrispondenti esperte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4157 — Torino ». A62165

CENTRALINISTA esperta(o) lingua anche pratica lavori ufficio cercasi per sede Lanzo. Scrivere dettagliando Oltralba S.p.A., via Macerata 8, Torino.

CERCASI abile pittore cartellonista. Telefonare 511-795. A60733

CERCASI veloce stenodattilografa fotografa corrispondente, apposito negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ». A62833

CERCASI 15-17enne dattilografa 1° impiego. Presentarsi Gasca, Desi, corso Vittorio 31. A44093

CERCASI signorina bella presenza rimborso ufficio privato massima serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3487 — Torino ». A62799

CONTABILITA' corrispondente pratica amministrativa industria aeronautica sede nostra giornata. Presentarsi Piacenza 13 (piazza Campanella). A62337

DATTILOGRAFA, primo impiego, anche non fabrica, preferenza, Presentarsi San Maurizio 5. A62362

DATTILOGRAFA primo impiego cerca ditta commerciale. Telefonare 853-935 ore ufficio. A59611

DISEGNATORE meccanico privatio per lungo esterno lavoro cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 122 — Torino ».

ENTE statale cerca militesente carriera compilata buona calligrafia non oltre 26enne praticità di ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

FARMACIA Sede servizi nonna massaggiatrice. Telefonare 888-878, 270-511.

FARMACIA cittadina industriale provincia Torino cerca collaboratore. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino ». A55805

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale massima media indigente in Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 142 — Torino ». O-1090

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale massima media indigente in Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 135 — Torino ».

IMPIEGATA 17-18enne stenodattilo, inizio Milano, Marzo, cercasi da industria settimo. Telefonare ore 15-18 L 566-376.

IMPORTANTE azienda cerca apprendista contabile. Manoscritti con referenze dettagliate luogo data nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8061 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca impiegata pratica contabilità e ■■■■■ Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A62322

IMPORTANTE società assume ragioniera ■■■ contabile. Esigesi certificato di studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ». A62327

IMPORTANTE società cerca segretaria stenodattilografa pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 650-330.

IMPORTANTE società assume impiegata pratica contabilità e ■■■■■ Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A62323

IMPORTANTE società assume ragioniera ■■■ contabile. Esigesi certificato di studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ». A62327

IMPORTANTE società cerca impiegata pratica lavori ufficio e dattilo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

IMPORTANTE società commerciale cerca ragioniere veramente pratico contabilità Italgas Fabbri Libero subito. Scrivere dettagliando età, posti occupati, stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino ». A60789

IMPORTANTE società cerca segretaria stenodattilografa pratica lavori ufficio per sede Lanzo. Scrivere dettagliando Oltralba S.p.A., via Macerata 8, Torino.

IMPORTANTE società assume ragioniera ■■■ contabile. Esigesi certificato di studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8144 — Torino ». A62327

IMPORTANTE società cerca impiegata pratica lavori ufficio e dattilo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

IMPORTANTE società commerciale cerca ragioniere veramente pratico contabilità Italgas Fabbri Libero subito. Scrivere dettagliando età, posti occupati, stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino ». A60789

IMPORTANTE società cerca segretaria per Ricoh Torino. Telefonare 61-713.

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico zona Settimo cerca organizzatore disegnatori di attrezzature per ufficio meccanici II-III categoria. Pregasi inviare dettagliatissimo curriculum e pretese mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8067 — Torino ». A57172

IMPORTANTE stabilimento elettronica Torino, lavorazioni ripetute cercasi(no) operai pratici ambosessi preparazione carriera minima. Scrivere: Pubblicità Stampa 6416 — Torino ». A55926

IMPRESA costruzioni cerca ingegnere abilitazione minima triennio dattilografia, età 25-35 anni. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8087 — Torino ».

INDUSTRIA cerca impiegata pratica lavori ufficio, buona dattilografia. Scrivere: A.p. corso Ulpiano 344, Torino.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca disegnatori esperti progettazione e calcolo apparecchi elettromagnetici, anche laureati giovani avviamento carriera. Ottima possibilità carriera e retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2383 — Torino ». A57080

**INDUSTRIA ZONA GRUGLIASCO CERCA DISEGNATORE PARTICOLARISTA PREFERIBILMENTE ESPERIENZA UTENSILERIA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6285 — TORINO ».

MECLA industria metalmeccanica zona Rivoli cerca giovane pratica lavori ufficio, libera subito, possibilmente patentato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 104 — Torino ». O-177

MODISTICIO assumerebbe signora 35 a 40enne pratica assistente, non esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». A64087

OPERATORI contabili Ausiliari 602 meccanografi cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».

PRIMARIA società internazionale media sorta ricerca si addestrerebbe personale femminile da avviare servizio interista clientela Torino, Richiesta maturità tecnica et moderna propaganda assicurano ragazza per interessante servizio elaborazione economica, con regolare contratto impiego, ad elementi dotati volontà, facile remunerativo, preferibile cultura media. Domanda manoscritta lettera con curriculo redatta dettagliatamente saranno prontamente esaminate dirigenti. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 140 — Torino ». O-176

PROGETTISTI costruttori cercansi da industria importanza internazionale per studio apparecchiature elettriche. Offerta retribuzione adeguata capacità. Pubblicità 397, Bergamo. 24709

QUADRI cercansi tecnici buoni ufficio centrale motori Magnagalleria, Collegno 12. A63347

RAGIONIERI massimo 32enni, anche primo impiego, volontari, militesenti, desiderosi intraprendere carriera amministrativa, assegna importante azienda zona Mirafiori Grugliasco. Manoscrivere indirizzo curriculi vitali occupati, data e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 6135 — Torino ».

RICAMBISTA stenodattilografa, apprendista e/o impiegata ammessi subito, ottimo stipendio, da importante ■■ sede azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 178 — Torino ». O-114

RAMBALDO & C. costruzioni meccaniche cercasi disegnatori provetti. Scrivere via Aosta, Leumann. A63643

RICHIESTA S.p.A., corso Rivoli-Collegno 37, Rivoli, cerca impiegato militesente, diplomato, pratico trasporti, per quanto specificatori, compagnia assicurazioni, fornitori ecc. Inviare curriculum e pretese. A63386

SANATORIO privato cerca due laureate in medicina. Scrivere: Dott Sebilia, via Goethe 44, Rivoli A59357

SEGRETARIO esame(i) pella presenza indipendente ufficiale dell'istituzione eserc. il passaporti disposto, raggiare anche estero Telefonare 369 371. A63081

SIGNORINA 18-22enne pratica ufficio, non primo impiego, assume industria. Telefonare 80-503. A62764

STABILIMENTO costruzioni ingranaggi cerca elemento terminale capace per ufficio mandoni direttiv. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA anche prima impiego assume subito importante industria Lanzo. Telefonare ore pasti 377-151. A62793

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, buona conoscenza francese, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2064 — Torino ».

TECNICO esperto pompe iniezione Diesel cercasi da importante azienda. Necessitano serie documentate referenze lunga esperienza campo esclusivo meccanica di precisione. Scrivere « Pubblicità Stampa 206 — Milano ». 34470

TEDESCO italiano corrispondenza stenodattilografia con mansioni segretaria assumesi subito da importante ed seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 140 — Torino ». O-176

TESSUTI qualificati cerca compagnia a stato compagnia pratica vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6338 — Torino » A63050

CAMERIERE di sala o barman esperienza alberghi adatto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7126 — Torino »

CAMERIERE diplomato cerca occupazione anche domiciliare. Telef. 312-604.

CAPO montatore o montatore 1 carpentiere ferraro pensato, esperienza decennale pubblica C. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2004 — Torino ». A54077

CARPENTIERE 43enne abilitato guida pratica selezione elaborazione e montaggio apparecchi industriali ed carpenteria tutti conoscenza disegno saldatura elettrica meccanizzata offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 2003 — Torino ».

CINQUANTANOVENNE italiano corrispondenti lingue estere e contabilità, libero 1° gennaio. Telefonare 887 158.

CINQUANTENNE referenziata libera 1° ottobre gestione o sorveglianza edifici qual altro lavoro leggero. Telefonare ore pasti 377-151. A62793

CINQUANTENNE pensionata offresi assistenza persone impedimento in especiale, oppure custodia bambini ore serali. Telefonare 377-151. A62700

COMMESSA pratica giocattoli cercasi(no) offresi. Tel. 318-310. A61783

COMMESSA libera pomeriggio offresi. Tel 702 468. A63791

CUOCO 43enne pluriennale capacità e referenze offresi città o stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ». A61244

EX carabiniere 32enne patente D operaio carpentiere fine meglio offresi a stabilimento casalinga o pulitrice in ufficio o persona sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ».

FALEGNAME specialista esperienza pratica pratica selezione pannelli, abile in arredamenti ufficio, Telefonare 284-873.

GARAGISTA meccanico giovane pratica offresi Telefonare 697-364.

MARITO abile cuoco ed meglio stare cucina, lunga pratica, offresi coniugata. Scrivere: Pubblimas Casella 327. Alessandria. 24955

MARITO meglio su cinquanta cercasi portinaio o simigne zona. Tel. 864-156.

OFFRESI a privato con Fiat 1200 lusso, Telefonare dalle ore 8 alle 13. Telefono 50-052. A62228

OFFRESI apprendista 17enne licenza media ufficio, buona calligrafia, discreta dattilografia. Telefonare 233-301 A63093

OFFRESI meglio grafico ottic. Telefonare 681-005 A64329

PARTICIPIERE offresi stagione mare, montagna. Telefonare 873-677 ore pasti.

PENSIONATO statale lucida chiara parola presenza stretto attivo Ricerca medio istituto tecnico offresi enti privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9453 — Torino ». A59193

PROVETTO pittoricista offresi per impianti individuali e riqualificazione stabilimenti Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ». A57179

REFERENZIATA 30enne bella presenza offresi governo casa, guardarobiera dalle 8 alle 17 e altre lavori decorosi da piccola famiglia. Telefonare 724-9315.

RETTIFICATORE di 1ª categoria in alberi a gomiti si cerca alumnissimi ed lima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7112 — Torino » A63040

SALDATORE elettrodo-ossiacetilenico pratico lavorazioni leggere ed ed a ore 13 Nizza, corso Regina Margherita 210

SIGNORA cerca pulizie e custodia ufficio specialista stabile Scrivere. « Pubblicità Stampa 4137 — Torino ».

SIGNORINA bella presenza offresi referenze Albergo al piani Scrivere: « Pubblicità Stampa 7120 — Torino ».

TEDOFA con Rolls 25anni offresi pulitissima oppure pulizia uffici ampia attitudine Telefonare 383-847.

VENTIQUATTRENNE collaudatore qualificato uffresi. Tel. 337-086. A64058

VENTUNENNE volenterosa con patente B qualificato interno offresi. Tel. 655-653.

VERNICIATORE specializzato decorazioni esperienza auto lunga esaminabile se ha proposte scopi miglioramento Scrivere a Pubblicità Stampa 8241 — Torino ». A6G329

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A.A. CAPACISSIMA istitutori famiglia 3 persone camerieriste cuoca. Telefonare 62-504, 653-704. A63422

A.A. AUTOTUTTO Meccanici cerca meccanico diesel guardino, apprendista, carrozziere generico Telefonare 644-097, 643-477, 894-843 A57254

A.A. INDUSTRIA confezione cerca abili macchinisti e apprendiste volenterose per macchine zig zag e per cucitura a cilin. Telefonare 733-894. A57622

A. ARRUOLANDO ragazzi 17-21 anni possibilità collocarsi Carabinieri Via Cernaia 125 A63230

(Continua a pag. 16)

SACAUTO Autoveicoli nuovi Usato: assortimento Consegne sollecite Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIA FIAT (CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

TITUS SUBMARINE IN ACCIAIO L. 33.000

Tilomatic TITUS — IN ORO PESANTE L. 79.000 IN ACCIAIO L. 28.000 — TITUS AUTOMATICI — CALENDARI ASSICURATI DAL LLOYD — LONDRA

IL DELITTO PERFETTO

Due nomi maschili

III. — *Il 18 maggio 1937, la «diramazione 324» della linea del «■■■» e. s Charenton-Balard lascia il capolinea, la Porta di Charenton, alle 19.23 con sette viaggiatori nella vettura di seconda classe e una sola viaggiatrice nella vettura di prima: una giovane, graziosa donna. Sessantadue secondi dopo la «diramazione» arriva alla stazione seguente, quella della Porta Dorée: sei persone salgono nella vettura di prima dove è sempre l'unica viaggiatrice e la vedono vacillare e cadere. La poveretta ha un coltello piantato nella gola. Giungono i soccorsi e le autorità inquirenti. La donna ferita viene trasportata d'urgenza all'ospedale. Dall'esame dei documenti contenuti nella sua borsetta risulta essere Letizia Nourissat vedova Toureaux abitante a Parigi in via Pierre Bayle 3.*

Qualche minuto dopo la sua ammissione nell'ospedale di Sant'Antonio, Letizia Toureaux, senza aver ripreso conoscenza, muore. Il giorno dopo, a seguito dell'autopsia, il medico legale afferma che l'ipotesi del suicidio deve essere nettamente scartata: il posto della ferita e il modo come è stato inferto il colpo (quasi verticalmente e senza che la ferita presenti sbavature) indicano chiaramente che la morte non è stata volontaria.

Al commissariato di polizia, il commissario Bellat e gli ispettori Lavaillot e Chaillet esaminano gli oggetti trovati nella borsetta della morta, su di lei e sul sedile che ella occupava nel vagone del «metro». Ma né l'ombrello né la pelliccia possono suggerire qualche indizio sicuro; del pari si dica per l'elegante portacipria, l'astuccio del rossetto, alcune lettere di fornitori e assegnanti franchi di spiccioli. Ma nella borsetta vi è un

biglietto spedito per posta pneumatica che potrebbe essere rivelatore e che gli ispettori mettono sotto il naso del commissario Bellat. Il biglietto «dice» firmato Giovanni, fissa a Letizia un appuntamento per la stessa sera di domenica 16 maggio, alle ore 22 in un caffè di piazza della Repubblica. Un esame più attento della borsetta permette di scoprire in una tasca interna della stessa borsetta la lettera di un soldato di stanza a Longwy, che si dice fidanzato di Letizia e si firma Renato.

Giovanni e Renato: bisogna al più presto identificare questi due uomini, trovarli... Mentre alcuni ispettori si assumono questo compito, altri si adoperano per ricostruire la giornata di Letizia Toureaux in quella domenica 16 maggio, risultata tanto fatale per lei. Il pomeriggio Letizia l'aveva trascorso in una sala da ballo di Maison-Alfort, l'Ermitage, e si era rimirata sola e apparentata. Verso le 18 Letizia aveva lasciato la sala da ballo dicendo che sarebbe andata a cena in un risto-

rante del sobborgo del Tempio. ■■ ■■ ■■ era davanti alla fermata dell'auto■■ dell'Avenue ■■ Corbillo a Maison-Alfort. Due controllori d'autobus la notarono perché portava un piccolo nastro rosso bordato di nero che gli assomigliarono per l'insegna della Legion d'Onore, mentre effettivamente si trattava semplicemente del segno di riconoscimento di una lega benefica. Alle 18.15 giunse l'autobus e si fermò: la giovane donna dal nastro rosso bordato di nero vi salì sopra lestamente

SEGUE: Quando e come?

ULTIME NOTIZIE

Subito dopo il grande annuncio dell'avvenuta elezione

Il telegramma di Segni a Paolo VI

«La Nazione italiana partecipa con esultanza al giubilo della Chiesa universale e del mondo tutto per l'elevazione di Vostra Santità alla Cattedra di S. Pietro» - Come il nuovo Pontefice ha benedetto dall'alto della Loggia della basilica Roma e il mondo

Roma, venerdì sera.

Anche il Quirinale vivissima è stata l'attesa per la «fumata» di stamane in San Pietro. Non appena dalla canna fumaria del Palazzo apostolico è apparso il bianco pennacchio di fumo, la notizia è stata immediatamente comunicata al presidente Segni che si trovava nel suo studio alla presidenza. Subito dopo l'annuncio dato dal cardinale Ottaviani della elezione del nuovo Pontefice, il Presidente della Repubblica ha dettato il messaggio di saluto a Paolo VI a nome della Nazione italiana.

Ecco il testo del messaggio:

«La nazione italiana partecipa con esultanza al giubilo della Chiesa universale e del mondo tutto per l'elevazione di Vostra Santità alla Cattedra di San Pietro. In questa solenne occasione essa guarda con fermissima fede alle eterne vie del bene che il Vescovo di Roma, Vicario di Cristo, indica ai suoi figli e all'umanità intera.

«Mentre mi rendo interprete dei profondi e fervidi sentimenti di tutti gli italiani verso la Sede Apostolica, prego Vostra Santità di voler accogliere a nome della Nazione e mio personale i voti più calorosi di un lungo glorioso regno, sotto il quale l'altissimo messaggio cristiano possa essere sempre meglio compreso ed attuato nella libertà, nella giustizia, nella carità e nella pace».

Il presidente del Senato Merzagora ha inviato al Sommo Pontefice il seguente telegramma:

«Sua Santità Paolo VI - Città del Vaticano - In filiale et commossa partecipazione universale giubilo per fausto annuncio prego Santità Vostra accogliere miei devoti sentimenti et rispettoso omaggio Senato Repubblica unitamente ad espressioni fervidi voti augurali - Cesare Merzagora presidente Senato Repubblica Italiana».

Dalle 18,12, cioè dal momento in cui il card. Ottaviani ha dato il grande annuncio, altre migliaia e migliaia di romani e di stranieri hanno continuato ad affluire in piazza San Pietro, arrivando come rivoli da tutti i punti della città. Alle 18,21 precise Paolo VI si è affacciato alla loggia esterna della Basilica ed ha impartito alla folla acclamante, con voce ferma e sicura, dopo che l'ammonea folla era piombata nel silenzio più assoluto, la benedizione apostolica «Urbi et orbi». Subito dopo un grande grido si è di nuovo alzato dalla piazza, applausi, invocazioni di «Viva il Papa». Dai reggimenti schierati davanti al sagrato della Basilica si sono levati gli inni di saluto al nuovo Papa e l'inno di Mameli.

Paolo VI si è ritirato dalla loggia, ancora acclamato a lungo, e la folla ha preso lentamente a sciamare dalla piazza. Da domani, la Chiesa ritorna alla vita di sempre, con il Capo che lo Spirito Santo le ha dato. I cardinali stranieri riprenderanno la via dei loro Paesi, e così quelli italiani per le loro sedi. Davanti a papa Paolo VI, che rimarrà solo con il grande compito che gli è stato affidato, resteranno i problemi immensi che la morte di Giovanni XXIII ha lasciato irrisolti, solo parzialmente avviati a soluzione.

Papa Montini dovrà pensare innanzitutto al Concilio, cioè alla grande assise della Chiesa cattolica, che Papa Roncalli ha appena avuto il tempo di iniziare; la seconda sessione conciliare era stata indetta da Giovanni XXIII per il prossimo autunno. I cattolici di tutto il mondo, i loro presuli attendono dalla guida del nuovo Papa la direttiva di marcia, lo «stile» con cui la Chiesa affronterà le difficoltà che contrastano il suo cammino, e cercherà di superarle «con autorità e con amore».

Un'indicazione sulle sue intenzioni a riguardo del Concilio potrebbe essere tratta da questo particolare: come Paolo IV aveva concluso il Concilio di Trento, così Paolo VI potrebbe voler chiudere il Concilio Vaticano II: e se si pensa alla importanza di quel Concilio per la vita della Chiesa, si può giudicare da questo quali siano le intenzioni di Paolo VI.

La casa di Concesio, in provincia di Brescia, nella quale è nato Paolo VI

Un grande Arcivescovo sul trono di San Pietro

(Segue dalla 1ª pagina)

prata giovane, alle sue energie, mentre di riviste goliardiche in occasione delle feste delle matricole, autore di burle singolarissime, ma anche capace di tenere a bada con la sua oratoria ascoltate migliaia di ragazzi, fosse anche un dignitario del più suggestivo dicastero del Vaticano, ci erano ben pochi coloro che potevano vaticinargli uno sviluppo della carriera in senso curiale, fino a raggiungere il Soglio di Pietro.

Nel 1933 la Fuci fu sciolta temporaneamente e mons. Montini potè dedicarsi con più calma ai suoi studi per quattro anni. Poi, quando tutti si attendevano che il Papa lo nominasse vescovo e lo destinasse in qualche sede di difficile governo (ve n'erano parecchie, attorno al 1936), a mons. Montini venne assegnata invece la carica altissima di Sostituto della Segreteria di Stato, una specie di sottosegretariato agli Esteri. Il decreto portava la data del 16 dicembre '37. Da allora la vita di mons. Montini subì una vera rivoluzione: dovette dimenticare l'apostolato attivo in mezzo ai fedeli per essere interamente a disposizione degli interessi temporali della Chiesa, ed organizzare la sua vita come in una clausura, trascorrendo ogni giorno tutte le sue ore, salvo rarissime occasioni, tra l'ufficio alla Segreteria di Stato, al terzo piano del Palazzo Apostolico, il suo appartamento (un piano più sotto) e l'appartamento del Papa, nella manica opposta del corridoio.

Il suo lavoro fu poi ancora pesantemente aggravato quando morì il cardinale Maglione e Pio XII non gli diede un successore. Molte delle funzioni del Segretario di Stato defunto vennero assunte dal giovane sostituto: «Segretario di Stato mons. Montini fu da allora sempre considerato dai diplomatici accreditati presso la Santa Sede, fra i quali il suo nome venne circondato di stima e di simpatia senza riserve. Pio XII, conferendogli nel '52 il titolo di Pronegretario, non fece che dare il riconoscimento formale ad uno stato di cose già consolidato.

«Mi tocca giocare tutto il santo giorno a carte!» diceva talvolta mons. Montini, adeguando le montagne di documenti, tutti importanti, tutti urgenti, che si accumulavano sulla sua scrivania. E non soltanto «a carte», ma anche con il telefono, che trillava ad ogni ora, soprattutto durante la colazione. In quegli anni egli imparò a non provare alcuna emozione particolare, quando dall'altro capo del filo parlava il Papa. Nel suo studio alla Segreteria di Stato, dei tre apparecchi che aveva sul tavolo uno corrispondeva direttamente con il Santo Padre e la chiamata era riconoscibile subito perchè dava un suono particolare.

Tre volte alla settimana il programma della giornata di mons. Montini (che cominciava regolarmente alle sette del mattino e terminava alle due di notte, con il solo intervallo di un'ora dedicata ad un sonnellino pomeridiano) subiva una variazione notevole: erano i giorni di udienza con il Papa, fissata puntualmente per le nove del mattino. Allora non c'era tempo da perdere. In Vaticano si vedeva, qualche minuto prima dell'ora fissata, mons. Montini letteralmente correre verso lo studio del Pontefice per essere puntuale.

A passeggio non andava mai, ai ricevimenti diplomatici faceva eccezione una capatina di dieci minuti, sufficienti tuttavia a radunare attorno alla sua persona l'attenzione di tutti gli ospiti, e poi garbatamente se ne andava. Con lo stesso spirito, e forse dicendo che tanto essere più avrebbe fatto trascurare una parte del lavoro, rifiutò nel gennaio del 1953 la porpora cardinalizia, che Pio XII intendeva offrirgli. «Dicono — gli riferì un suo grande amico qualche tempo dopo — che rifiutando il cardinalato, lei, scalenza, abbia perso l'autobus per arrivare più in alto». Monsignor Montini sorrise alla bonaria malignità e dolcemente rispose: «Può darsi al che abbia perso l'autobus, ma forse ho conquistato la carrozzella per il Paradiso...».

Per diciassette anni la sua vita procedette così, nella pochi stanze della Segreteria di Stato, alle prese con tutti i segreti del mondo. Sul tavolo del magro sacerdote dagli occhi vivi e buoni si posarono i documenti della più terribile guerra; là giunsero tutte le voci della tragedia immane che dilaniò il mondo, poi le ansie della ricostruzione, le angosce di un nuovo conflitto, le incerte voci della speranza e della paura.

Il 2 settembre 1954, dopo la morte del cardinale Schuster, il Papa gli disse: «Lei andrà a governare la diocesi di Milano». Giovanni Battista Montini pensò forse non senza sgomento ai tre milioni di fedeli che lo attendevano, tre milioni di anime. Era cresciuto negli uffici, lontano dalla pratica pastorale, ma non pur sempre rimasto un «prete esemplare, nel pieno senso della parola, aperto a tutti, generoso con i poveri fino al punto di vendere, per aiutarli, la sua automobile personale, schivo di ogni umana sofferenza. E Pio XII intendeva che così alte doti fossero messe alla prova nella diocesi più importante d'Italia.

Entrò in Milano in una bella giornata d'inverno, sotto la pioggia che cadeva a scrosci (poco prima, ai margini della città, si era inginocchiato a baciare la terra) ma Sua Eccellenza passò per le vie fredde e nobilissime adagio, in piedi sulla macchina scoperta, benedicendo, e la pioggia bagnava la cappa d'ermellino ed il cappello verde, batteva sul volto magro e fervo del pastore, intento a scrutare, quasi volesse fissarne per sempre il ricordo, il suo popolo accorso a salutarlo.

Il giorno dopo, senza alcuna scorta, cominciò la vita da Arcivescovo andando a visitare gli infermi. «Bisogna aiutare chiunque chieda — disse ad un dirigente dell'Acli — e se non ce la facciamo, renderemo tutto quello che possediamo». Come prima, passò ore ed ore alla scrivania, ma uscì assai più sovente di quanto non facesse in Vaticano e quasi sempre per recarsi nelle fabbriche, come voleva il motto che si era scelto: «Avanti, col Signore». I suoi discorsi furono chiari, senza sottintesi: «I primi a staccarsi dalla religione — disse un giorno a tremila operai di Sesto San Giovanni — non furono i lavoratori, ma i grandi impresari, i grandi economisti del secolo scorso che sognarono di fondare una civiltà ed una pace senza Cristo». Così qualcuno disse che l'Arcivescovo era «di sinistra».

Ma un altro giorno, disobbedendo ai medici, si alzò dal letto nonostante la febbre che lo torturava, per andare ad esporre ad un personaggio molto importante la triste situazione in cui era caduto un famoso «reazionario». E così qualcuno disse che l'Arcivescovo «era di destra». In realtà era rimasto il prete esemplare che prepone ad ogni cosa le ragioni di Dio, il prete al quale può rivolgersi con fiducia fraterna anche lo sconosciuto.

Il Pontificato di Giovanni XXIII vide l'Arcivescovo Montini impegnato in un duro e silenzioso lavoro nella diocesi più importante e difficile d'Italia. Papa Giovanni lo elevò alla porpora cardinalizia nel suo primo Concistoro, il 15 dicembre 1958 e lo volle, come era ben naturale, nella Commissione centrale preparatoria del Concilio, nel quale il card. Montini ebbe una parte di primo piano anche come membro del Segretariato per gli affari straordinari. Seguì i lavori conciliari con uno spirito intensissimo, di cui si fece ogni giorno egli stesso testimone pubblicando sul quotidiano cattolico milanese «L'Italia» un commento alle varie fasi del Vaticano II. Il suo esempio fu man mano seguito da altri cardinali e vescovi. Questa assiduità e questa consapevolezza dell'importanza immensa assunta dal Concilio nella vita della Chiesa e nei suoi rapporti con il mondo — cristiano e non cristiano — può indicare con sufficiente chiarezza quale sarà la «politica» di Papa Montini come successore di Giovanni XXIII.

«Ce ne possono essere di uguali a lui come intelligenza — diceva un cardinale, al tempo in cui mons. Montini era ancora minutante in Segreteria di Stato — ma superiori a lui sotto il profilo spirituale non c'è nessuno». E è proprio la miglior testimonianza che si possa dare al Pastore della nuova Roma.

Non portato da tre secoli il nome di Paolo

Da 342 anni il nome di Paolo, scelto dal nuovo Papa, non era portato dai Vicari di Cristo. Paolo V, romano della famiglia Borghese, regnò dal 1605 al 1621 ed è ricordato per la sua intransigenza nelle lotte religiose e per uno sfortunato tentativo di conciliazione con la Chiesa ortodossa di Mosca oltrechè per aver introdotto le prime missioni cattoliche in Cina. Paolo IV, il bellunese Caraffa, fu pontefice per quattro anni dal 1555 al 1559. Più noto Paolo III della casa Farnese (1534-1549), il grande Papa del Concilio di Trento. Il nome di Paolo (II) fu scelto pure dal veneziano Barbo (1464-1471), mentre per il primo che lo portò bisogna risalire ai primi secoli della Chiesa, a quel diacono romano Paolo succeduto nel papato al fratello Stefano II e che regnò dal 757 al 763.

Dato da Radio Mosca l'annuncio dell'elezione

MOSCA, venerdì sera.

Alle ore 14,27 (ora di Mosca) la «Tass» ha diramato il seguente annuncio: «Un fumo bianco è salito su dalla Cappella Sistina oggi in Vaticano, annunciando secondo la tradizione che il Conclave dei cardinali ha eletto un nuovo Papa nella successore al defunto Giovanni XXIII».

Alle 14,44 ora di Mosca la «Tass» ha diffuso un successivo dispaccio con il nome del nuovo Papa senza fare commenti.

La colossale truffa ad ingenui risparmiatori

Dieci miliardi "investiti„ nei falsi titoli svizzeri

Due pseudo-agenzie finanziarie con sede a Milano spacciavano azioni ed obbligazioni di società inesistenti o fallite da tempo, stampate alla macchia in tagli da 1000 e 5000 franchi - Sette arresti e 52 denunce a piede libero

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

I carabinieri del gruppo interno di Milano hanno scoperto un colossale traffico di azioni ed obbligazioni false. Due bande di truffatori internazionali che guidavano la fila dei raggiri sono cadute nelle maglie della legge. Le due bande avevano la loro sede «legale» nella nostra città. La loro attività consisteva appunto nello spaccio di azioni ed obbligazioni emesse a nome di ditte svizzere e italiane fallite da anni o completamente inesistenti. Queste azioni ed obbligazioni erano vendute per contanti oppure permutate contro beni immobiliari, terreni e case. Le persone spogliate risultano moltissime e sono in maggioranza italiani del Nord e Centro Italia: Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia, Veneto erano teatro delle imprese truffaldine. I certificati consistevano in taglii di mille e cinquemila franchi svizzeri collocati, rispettivamente, a 344 e 730 mila lire. Venivano fabbricati in massima parte in Svizzera e poi importati clandestinamente in Italia. Un piccolo laboratorio di stampa operava anche a Milano, nelle vicinanze di piazza Cavour. Di lì uscivano solo i tagli da mille franchi. I relativi *clichés* sono già nelle mani dei carabinieri e risultano fabbricati in Italia.

Le due bande, sebbene fossero collegate, agivano separatamente. Una si preoccupava di piazzare le obbligazioni, l'altra le azioni. Nella prima lavoravano trenta persone, nella seconda venti. I cinquanta truffatori erano in gran parte di nazionalità italiana.

Da un sommario bilancio risulta che in tre anni di lavoro le bande abbiano collocato i loro «titoli mobili» per una cifra che si aggira attorno ai dieci miliardi di lire. Da ciò non è difficile dedurre che molte persone in questo momento sapranno di aver perduto gran parte, se non tutti, i loro risparmi, collocati, del resto, con ben poca oculatezza. Il capo delle due organizzazioni per distinguere è un sedicente ragioniere, abitante a Milano, di cui non è ancora reso noto il nome. Si sa che nel cassetto della sua scrivania di lavoro è stata scoperta una grande quantità di biglietti da visita con nomi diversi e un'altra grande quantità di targhette, che personalmente attaccava fuori dell'ufficio, a seconda dei clienti che riceveva.

L'operazione ebbe inizio in febbraio, quando fra le mani dei carabinieri capitò una delle obbligazioni messe in giro da una delle bande. A questa alcuni giorni dopo se ne aggiunsero altre e allora i carabinieri decisero di iniziare una operazione in grande stile per arrivare fino alle radici dell'organizzazione. Praticamente tutte le persone che hanno partecipato all'impresa sono state individuate. Insieme col capobanda, il sedicente ragioniere, sei altre persone sono state arrestate e cinquantadue denunciate a piede libero. La denuncia nei riguardi dei 59 incriminati è un rosario di reati: associazione, detenzione e vendita di azioni ed obbligazioni false; truffe ad enti e privati; falsificazione e alterazione di effetti cambiari e assegni di conto corrente; infine detenzione di armi da guerra.

c. b.

Maestra tbc contagia tredici suoi scolari

Padova, venerdì sera.

(p. v.) A Villa del Bosco una insegnante trentaquattrenne ammalata di tubercolosi ha contagiato la scolaresca: sei bambini sono già stati ospitati in una casa di cura mentre altri sette sono sotto costante controllo.

Il Consorzio antitubercolare, informato di alcuni casi di tbc fra gli alunni della prima elementare della scuola in parola, era subito intervenuto per svolgere una indagine schermografica: risultò che dei tredici bambini della classe, sei erano stati colpiti in epoca recente dal bacillo di Koch in forma per fortuna non grave. I dirigenti del Consorzio, d'accordo con le autorità sanitarie provinciali e il Provveditorato agli Studi, provvidero immediatamente a isolare e individuare i soggetti colpiti e ad avviarli in attrezzati centri di cura; successivamente localizzarono il soggetto portatore, quello, cioè, che aveva contagiato gli altri, e precisamente la insegnante.

Dopo una breve udienza

Il processo alla Caglio rinviato al 28 giugno

Roma, venerdì sera.

Brevissima udienza stamane al processo nei confronti di Anna Maria Mancia Caglio e di Silvano Muto per calunnia a Giampiero Piccioni ed Ugo Montagna. Essa si è conclusa con un nuovo rinvio al 28 giugno per l'interrogatorio di Piccioni e Montagna e dei testimoni. I giudici hanno disposto con un'ordinanza una visita fiscale nei confronti di Silvano Muto, il cui difensore, questa mattina, aveva esibito un certificato medico, comprovante le sue cattive condizioni di salute.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATO LA STAMPA

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
Rendita 3,50	107,95	107,90
» prov.	107,85	107,85
Redimibile 3 1/2	92,85	92,85
» cons.	92,75	92,75
Ricostruz. 3	89,50	89,40
» cons.	89,40	89,30
Ricostruz. 5	100,35	100,35
» cons.	100,15	100,25
Ricostruz. 5 1/2	99,75	99,85
» cons.	99,05	99,05
Ricostruz. 6	99 —	99 —
Ricostruz. 6 1/2	100,30	100,35
»	100,40	100,35
»	101,60	101,40
»	102,20	102,05
»	102,20	102,25
»	103 —	103,10
»	103,90	103,70
»	102,90	103,10
»	100,95	101,30
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 1/2 % '56	99 —	99 —
» 5 % '57	100,50	100,50
» 5 % '58	100,10	100,40
» 5 % '59	100,20	100,30
» 5 % '60	100,30	100,20
» 5 % '61	96,10	96,10
» 5 % '62	94,35	94,35
» 5 % '63	95,95	96,10
Finelettr. 5 %	105 —	105 —
» 5 %	115,75	115,75
» 5 %	98,65	98,65
Imi 5 % '64	96 —	96 —
» 5 % '65	99,75	99,75
» 5 % '66	97,70	97,80
» 5 % '67	97,70	97,75
» 5 % '68	97,60	97,60
» 5 % '69	97,50	97,50
» 5 % '70	97,50	97,50
» 5 % '71	96,50	96,50
Mont. 5 %	92,05	92 —
» 5 %	94,025	96,025
» 5 %	95,25	95,25
C. C. E. 5 %	100,80	100,85
Sud Finanziaria 5 %	100,35	100,35
» 5 %	100,35	100,35
» 5 %	100,10	100,10
» 5 %	100,20	100 —
» 5 %	100,10	100,10
» 5 %	94,60	94,20
» 5 %	95,10	95,10
» 5 %	95,10	95,10
» 5 %	93,20	93,20
» 5 %	94,85	94,85
» 5 %	96,50	96,50
» 5 %	96,50	96,50
» 5 %	97 —	97 —
Mediobanca 5 %	91,15	91,50
F. It. Agr. 5 %	93 —	93 —
» 5 %	94,05	94,35
C.I.R. Stet. 5 %	99,70	99,70
Cr. Fond. 5 %	94,45	94,45
Cr. F. Edili 5 %	92,75	92,75
C.F.I. Edili 5 %	100 —	100 —
C.F.I. Agricol 5 %	93,40	93,40
Immobiliare 5 %	99,75	99,75
» 5 %	109,50	109,50
» 5 %	95,40	95,40
» 5 %	95,50	95,50
Cemsa S.P.A. 5 %	99,10	95,10
Ed. Pr. » 5 %	99,20	99,20
M. Finanz. 5 %	95 —	95 —
Immog. ind. 5 %	100,30	100,40
» (Serie 11-12)	100,70	100,70
»	100,35	100,80
»	100,50	100,50
»	100,10	100,10
»	100,35	100,35
»	100,07	100,07
I.M.I. 10 %	100,07	100,07
»	100,20	100,20
»	100,20	100,20
»	100,20	100,20

QUESTA E' LA STAGIONE

HAAS
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI NAZIONALI ED ORIENTALI
VELLUTI - TENDAGGI - DAMASCHI
TAPPETI UNITI E MOQUETTES
IN TUTTE LE ALTEZZE DA 100 A 400 CM.
Consegna immediata anche per forti quantitativi
FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. 42.761

DOCUMENTI
Via S. Teresa 19 - TORINO - Tel. 520.976 - 520.977
AGENZIA DEFENDINI

.....IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - Telefono 510-938

MOSTRE PERMANENTI
PITTORI
ITALIANI E STRANIERI
CONTEMPORANEI
GALLERIA GISSI
Piazza Solferino 2, t. 524.473
DIPINTI
DISEGNI
INCISIONI

E' ARRIVATO L'ATTESO GIORNO

Sono le 5:30; il vecchio parroco s'è appena svegliato, ha fatto una rapida toeletta e prima ancora di radersi, sta leggendo il «mattutino», atto che inaugura la sua giornata di sacerdote. Dal piano di sotto il sacrestano grida: «Svegliati, signor prevosto, che gli sposi hanno furiat». Così, alle prime luci dell'alba s'è celebrato la settimana sacra un matrimonio alla svelta. Testimoni: lo stesso sacrestano e la donna delle pulizie.

Ci si può sposare in questo modo. E ci si può sposare con l'organo che suona a piena voce la marcia nuziale del Lohengrin, i paggetti, le luminarie, le colonne rivestite di fiori e il tappeto rosso che scende la scalinata della chiesa fino ad arrivare alla macchina da cui emerge, in una nuvola candidissima, la ragazza più emozionata del mondo.

Due estremi, tra i quali sta il giusto mezzo dei matrimoni eleganti ma senza sfarzo, senza stranezze, senza tight. La cerimonia del matrimonio, come il battesimo, può non costare nemmeno un soldo, oppure milioni. Il risultato è sempre lo stesso che lui a lei, davanti a Dio e agli uomini, sono diventati marito e moglie.

Mentre la sposa dorme ancora, le prime a prendere posizione della chiesa saranno le fioraie. L'addobbo è obbligatorio se la sposa è in bianco (lungo o corto che sia) e il marito in abito da cerimonia o in un correttissimo fumo di Londra. Fiori bianchi, naturalmente, o leggermente rosati, o tenuemente azzurri. Abbiamo visto uno stupendo addobbo in rosa thea; ma lilla, gladioli, e anche garofani candidi e margherite servono benissimo al lo scopo.

Qualità e quantità dei fiori dipendono dalla cifra che si intende spendere o dal che si vuol dare al matrimonio. Così i tappeti, le luci, le musiche che potranno essere diffuse da un modesto armonium, dalle robuste canne dell'organo o dai primi violini di un'orchestra famosa.

Un'ora prima della cerimonia, lo sposo farà recapitare a casa della fidanzata il bouquet, in fiori d'arancio, boccie (tonde, o allungate, all'inglese, incorniciate di tulle), roselline, orchidee, a seconda dell'età della sposa.

E' uso provvedere al trasporto di tutti coloro che non hanno mezzi propri con auto affittate presso le agenzie apposite; serviranno per il tragitto casa-chiesa, chiesa-ristorante. Di pensano i noleggiatori a ornarle di fiori secondo la richiesta e a fornirle più o meno eleganti, intonandosi alla coreografia generale.

Sulla puntualità della sposa si sono scritti romanzi; eppure non la dovrebbe essere difficile, se ha incominciato a tempo la sua toilette, nave questo riguardo verso gli invitati. Tutte le macchine precederanno la sua. La sposa salirà in auto con il padre o chi ne fa le veci. Se sono presenti le damigelle (due o quattro) la loro macchina aprirà lo portello subito quando la sposa avrà messo il piede a terra; le correranno vicino, l'infileranno ad avviarsi verso la porta della chiesa.

Lo sposo dovrebbe attendere la sua promessa in piedi accanto all'altare, e riceverla a mani tese, quando si staccherà dal braccio del padre. E' una consuetudine comune all'estero che sta prendendo voga anche da noi. Nello stesso tempo il corteo (madre della sposa e padre dello sposo; madre dello sposo e fratello o zio della sposa, ecc.) si sarà aperto come un fiore, e ciascuno avrà trovato posto nei banchi mentre i testimoni andranno a mettersi a lato dei due fidanzati. La sposa s'inginocchierà a sinistra, lui a destra. Sarà il sacerdote stesso a suggerire, uno dopo l'altro, i facili gesti da compiere. Leggerà anche gli articoli del codice civile, che stabiliscono per legge i reciproci doveri dei coniugi.

All'uscita si riformerà il corteo, con l'importante differenza che ad aprirlo saranno questa volta i «just married». Il fotografo, che avrà fermato sulla pellicola i momenti più importanti della cerimonia, sarà di nuovo di turno per eternare il «gruppo» tradizionale, il lancio del riso, i baci e gli abbracci. Fotografie saranno scattate anche nel locale che è stato scelto per il ricevimento durante il quale la sposa non si dovrebbe togliere né il velo né l'acconciatura.

Il rinfresco dopo-nozze può consistere in un vermouth senza pretese o in un vero e proprio ricevimento, magari seguito da un banchetto. Si può calcolare su una spesa variante da un minimo di mille lire per invitato a 6-8 mila lire per ciascuno. La torta nuziale, a strati candidi, rosa o anche azzurri, è entrata trionfalmente nella tradizione. E' uso che gli sposi la taglino insieme: lei tiene il coltello, lui appoggia lievemente la sua sulla mano di lei.

Durante il rinfresco la sposa distribuirà i fiori del bouquet e i confetti.

...in una nuvola candidissima la ragazza più emozionata del mondo...

IL VESTITO DELLE NOZZE

Come deve vestire la sposa? Atelliers e boutiques, brave sarte all'uso di un tempo (una specie che purtroppo va estinguendosi), hanno sempre più lavoro e trovano sempre meno lavoranti, motivo per il quale sono costrette a ridurre il numero delle clienti e le case industrie dell'abito fatto, vi offrono centinaia di soluzioni, e anche milioni di suggerimenti sulla stoffa, il modello, il velo, gli accessori.

Noi qui vi daremo soltanto qualche impressione su quanto abbiamo visto in un rapido giro compiuto per quattro domeniche consecutive tra le chiese di Torino, oltre che nei negozi tra i più accreditati della nostra città. Con una premessa però: che l'abito va scelto non soltanto in armonia con il tempo che si vuol dare alla cerimonia, ma anche dell'ambiente in cui le nozze avverranno.

L'abito lungo è difficile da portare, esige una spesa notevole ed impone allo sposo il tight, di seguito un'elegante redingote; questo lungo va corto e più giovanile, modernissimo e meno difficile per la sposa e gli altri.

Abbiamo visto sposarsi Carlo: redingote di piqué corta e diritta, pied-de-poule Impero, e breve strascico. Luciana: in organza a balze; Milena: in raso, scollatura a barchetta, gonna a corolla. La giovanissima Raffaella: in organza di cotone, verginale scollatura rotonda, ramages a rilievo sul corpino. Liliana: in redingote di tulle e bolero ricamato con lunghissimi guanti che andavano a sparire sotto delle maniche corte. Daniella: in raso damascato a fiori smaltati, lunico diritto e scollatura a girocollo. Tutti questi erano abiti lunghi. Le ragazze che li portavano appartenevano alla società «bene» di Torino. Portavano acconciature a nodo di tulle con crochets, corone di fiori o di perlusine perle, pettinature gonfie e semplici a frangetta.

Tra gli abiti corti, meravigliosi quello in lino di Giulia, scollatura a barchetta e balze nella gonna ampia; di Marina in chiffon piegettato a ventaglio e breve mantella sulle spalle dicevamo; di Ada, in shantung, con bolero staccato e gonna godet; di Paola: corpino di pizzo e gonna di tulle a pulcinella; di Tullio, in organza di cotone, vita stampata, dei rivamati sulla balza del corpino e sulle bar della gonna; di Vittoria (3ª sposa) scollatura a giro collo, acconciatura fino al inizio della gonna in plumetis; di Stella, in batista di cotone, gonna dritta e cascata sposata lunga; di Elena, in ottoman di seta, pinceaux-bolero in macramè e colletto montante.

Quanto ai bouquets, abbiamo visto più spesso quelli all'inglese, di forme allungate, che quelli rotondi che usavano ancora due anni fa. Fiori: o di un solo tipo (orchidee, rosellini, tulipani, gelsomini, ecc.) o più comunemente, di tipo misto (crisantemi, mughetti, rose e fresie).

oggi sposi

UOMO
Art. 1283
vitello nero
L. 4900

DONNA
Art. 2830
vitello bianco
L. 4300

Art. 3272
raso bianco
L. 4300

colombino

NEGOZI DI TORINO: Via Garibaldi 18 angolo Via Bellezia - Via XX Settembre 20 angolo Via Bruzzi - Via Nizza 57 angolo Via Valperga Caluso - Via Monginevro 54 angolo Via Stellarda 1 - Via Tripoli 68 angolo Corso Sebastopoli - Via Po 24 angolo Via Federico Ozanam - Via Viotti 9 angolo Via Bertola 2 - Corso Giulio Cesare 101 ang. Via Elvo - Via Venchiglia 17 ang. Via Artisti 28

Rodi
CORDITE - TENDAGGI
TAPPETI - STOFFE per MOBILI

VIA PIETRO MICCA, 18
Telefono 43-723 - TORINO

SIMONETTI LAMPADARI

Ditta specializzata esclusivamente in
LAMPADARI - PARALUMI - LAMPADE
Via S. Francesco d'Assisi 27 (quasi angolo s. Teresa)

EURO VIAGGI
FRANCO ROSSO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
C. G. CESARE 19 - TELEF. 674453
ORGANIZZAZIONE
DI VIAGGI E SOGGIORNI
IN ITALIA ED ESTERO
con aereo, nave, treno, pullman e auto privata

La cucina italiana che piace agli americani!

MOBILI METALLICI
Closter
TORINO

SAMTEX
Soffice e confortevole tepore in tutte le stagioni!
Coperte Meraklon
realizzate con procedimento esclusivo dalla
MAGNONI & TEDESCHI

GIANNOTTI ANDREINA
Via Pietro Micca, 18 - TORINO - Telef. 53.845
INVITA LA GENTILE CLIENTELA A PRENDERE VISIONE DELLA NUOVA COMPLETA COLLEZIONE DI
MODELLATORI - GUAINE
GUEPIERES - BIANCHERIA
E NOVITA' ESCLUSIVE PER MARE

BARBIERI TESSUTI
IL SUPERNEGOZIO di B.go S. SALVARIO
TELERIE DI QUALITÀ PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA
BIANCHERIA CONFEZIONATA E SU MISURA
TORINO - VIA BERTHOLLET 8 ANGOLO VIA BELFIORE

Automobili di lusso per nozze e cerimonie
AUTONOLEGGIO
CAPRA
NOLEGGI AUTOPULLMAN PER GITE TURISTICHE
Corso Unione Sovietica, 23
TORINO - Telefono 688.280

SOGNO DI SPOSA.....
MOBILI SAN DOMENICO
VIA MILANO ang. VIA SAN DOMENICO 4 - TORINO

DEI FIORI DI ARANCIO

FATEVI BELLE PER IL «SI»

Cominciamo dai capelli: permanente o no? E' il parrucchiere che deve decidere, caso per caso, tenendo conto della fragilità della vostra chioma e soprattutto se si tratti di capelli sottili o grossi, folti o appena normali. Comunque si sa che con un briciolo di permanente la messa in piega dura di più. Ne faranno a meno le giovanissime, che si affideranno soltanto alla freschezza della capigliatura e al taglio sapiente: teste piccole, tagli corti, movimenti leggeri, linea accurata sostituiscono tutte le permanenti del mondo, anche le più indovinate e riuscite. Ma soprattutto ricordate che i capelli, per essere perfetti, devono essere sempre pulitissimi, sanissimi, curatissimi.

La sposa non cambierà nulla (intendiamo dire in modo radicale) dell'aspetto che tutti la conoscono. Cercherà semplicemente di essere bella. Un obbiettivo che anche le meno dotate riescono a raggiungere, se con tenacia e serietà si dedicheranno al proprio viso, preferibilmente sotto la guida di una buona estetista.

I cosmetici, presso le note case produttrici di coadiuvanti della bellezza, sono proposti sotto la forma di programmi perfetti; non c'è che da seguirli per ottenere risultati sicuri. La sposa ricordino che appariranno più giovani se adotteranno trucco leggero e tinte chiare, se sorrideranno con semplicità, se avranno gli occhi brillanti e i denti candidi e ben curati, le mani morbide e bianchissime, piedi perfetti, gesti leggeri, andatura elastica.

Sono tutte caratteristiche che le diciottenni possono avere naturalmente, grazie all'insostituibile dono della giovinezza. L'alimentazione sana, la vita sportiva, la mancanza di preoccupazioni. Ma che si possano anche conquistare con l'arte. Lo diciamo per le spose non più in verdissima età. Un personaggio che è stato di recente ospite della nostra città ha confidato a un amico: «Torino è una città di belle ragazze, come ce ne sono a tutte le latitudini; ma quelle che la caratterizza è di essere una città con le donne mature più eleganti e raffinate della Terra». Con un incoraggiamento di questo genere, che cosa aspettano le «spose» che si sono decise al gran passo oltre la trentina a mettersi nelle mani di un coscienzioso istituto di bellezza?

Sulle mani (per guardare l'anello di fidanzamento, per scorgervi il luccichio della fede appena infilata) si punteranno tutti gli sguardi. Che siano bianche non basta. Bagni di paraffina, creme apposite, le rendono morbide; cura di vitamine riparano ai guai delle unghie troppo fragili (e anche oli applicati localmente), corretto uso degli strumenti per la manicure quotidiana preservano dalle noiose pellicine, la ginnastica quotidiana rende le dita agili e aggraziate. Completate l'opera con l'ausilio di una attenta manicure e fatevi consigliare da lei lo smalto più in armonia con i vostri occhi, i vostri capelli, soprattutto il vostro abito nuziale.

Gli occhi sono sensibilissimi alla stanchezza, alle veglie alle lacrime. Qualche impacco di bagni calmanti potrà decongestionarli e renderli splendenti. Ma se non siete più ventenni, non lasciano poche gocce di collirio né i bagni con gli occhiali. Occorre una cura delicata che nelle case di bellezza sanno fare e che le diva seguono con coscienziosa attenzione.

Le occhiaie si possono mascherare, e anche rendere meno visibili quegli inesorabili segni del tempo che sono le zampe di gallina. Ci sono apposite creme fatte per gli occhi che proteggono il tessuto tutto particolare e ricco delle palpebre. Guardatevi da impiegare per questa parte del vostro viso la solita crema nutritiva. Poi usatela un trucco parsimonioso, rifuggendo da ogni pesantezza che non soltanto invecchierebbe ma accentua proprio quei piccoli difetti che vorreste nascondere.

Ancora qualche parola su una delle parti più trascurate del corpo: il collo. Eppure niente come il collo (e le vene delle mani denunciano l'implacabile passaggio degli anni, dato che per sua natura è costretto a flessioni e rotazioni e dotato appunto per questo di abbondante tessuto per consentirli. Il collo va curato come il viso: con creme detergenti, toniche, nutritive, idratanti, tonificanti. Esistono in commercio preparati appositi, riducenti per le infiltrazioni grasse, rivitalizzanti e rassodanti a base di estratti organici e biamitari.

Lo diciamo alle spose che non hanno più vent'anni e nemmeno trenta: non si dimentichino che esiste anche una ginnastica giornaliera da far eseguire al collo, e che i movimenti per spalmarlo di tonico, di sapone neutro, di crema, vanno compiuti con delicatezza e in senso circolare.

GLI ABITI DEL SEGUITO

Vi diremo anche qui che cosa abbiamo visto nei matrimoni più e meno raffinati ai quali abbiamo partecipato in questi giorni per trarne delle idee fresche e pratiche da consegnarvi come consigli. Alla cerimonia in bianco lungo (o anche corto) abbiamo visto: la madre della sposa in pizzo Zan Gallo (uno delizioso in verde spento), moiré, imprimé, crepon e chiffon.

Le amiche della sposa, le testimoni e le sorelle della sposa, se ci sono, devono accuratamente evitare di vestire il tutto-bianco, anche se la sposa non è in bianco; come pure il tutto-nero, fosse anche in tutto stretto. (In quest'ultimo caso, o non si riceve l'invito, o se si è costretti a parteciparvi si devono lasciare da parte, per quelle poche ore, le gramaglie). Perfetto in qualunque caso il tailleur in lana pettinata o in seta stampata a colori attenuati e cappelli più importanti delle ragazze loro figlie. Gentili certe sete stampate a disegni geometrici, misti a due dominanti in lana leggerissima color corallo attinto.

E il mazzo grazioso e vivacissimo costituito dalle coetanee della sposa giovanissime! Abbiamo notato alle cerimonie più sofisticate colori pastello o morbidissimi crepi, pizzi, gonne svasate, mantello svolazzante, cappelli-ombrello, cappelli-boule, cappelli-puglia, cuffiette di paramin, o niente salvo una pettinatura «navata» o «spaziale» o «onda eterea», comunque fuori dell'ordinario, studiata in armonia con la toilette (tintura compresa, per accordarsi al colore dell'abito). Ci hanno incantato certi tunichetti semplicissimi, con scollatura a cuoricino; abiti in picchè operati, tussor, orlon. Linee diritte, armonia, particolarmente adatta ai corpi di ragazza della nostra dicitottenni.

Abbiamo visto pochissimi spenti in chiffon e tight, alta uniforme o marsina. Ricordiamo: ogni volta che siete vi dispone ad indossare uno di questi abiti ad altissimo tono richiesti dalle cerimonie super eleganti, testimoni e parenti stretti devono sembrare la sua copia perfetta o il suo equivalente. Ma queste sono eccezioni. Comunemente, anche con la sposa in bianco lungo, il futuro marito, il padre di lei e di lui, gli invitati saranno in «fumo di Londra», o comunque in completo grigio scurissimo «Amburgo» o feltro fiocio, guanti. Cravatta grigia opaco, mai bianca né argentea.

ITALHOTELS
Proprietà [illegible] e indipendenti
★
Un solo ottimo trattamento

CITTÀ

ROMA
EDEN HOTEL
Tel. 480.551 Telegr. EDENOTEL
HASSLER - VILLA MEDICI
Telef. 672.651
Telegr. HASSLERHOTEL
PALAZZO ARMACIATORI
Tel. 480.451
Telegr. ALBERGO [illegible]
QUIRINALE HOTEL
Tel. 489.101
Telegr. HOTEL QUIRINALE

BOLOGNA
MILANO EXCELSIOR HOTEL
Tel. 228.443-4
Telegr. MILAN EXCELSIOR

FIRENZE
ESPERIA HOTEL
Tel. 282.813 Telegr. ESPERIAHOTEL

GENOVA
BRISTOL PALACE HOTEL
Tel. 892.541 Telegr. BRISTOL
SAVOIA MAJESTIC HOTEL
Tel. 61.641 Telegr. SAVOY

MILANO
CONTINENTALE GRAND HOTEL
Tel. 807.641 Telegr. CONTINOTEL
EXCELSIOR HOTEL GALLIA
Tel. 637.044
Telegr. GALLIAHOTEL

NAPOLI
ALBERGO VESUVIO
Tel. 301.522 Telegr. VESUVIOTEL

PALERMO
MONDELLO PALACE HOTEL
Tel. 55.012 - 55.080
Telegr. MONPELHOTEL

TORINO
PALACE HOTEL TURIN
Tel. 50.711 Telegr. PALACE
PRINCIPI DI PIEMONTE HOTEL
Tel. 49.493
Telegr. PRINCIALBERGO

VENEZIA
BAUER GRUNWALD HOTEL
Tel. 20.250
Telegr. BAUERGRUNWALD
THE GRAND HOTEL
Tel. 31.781 Telegr. GRANDHOTEL

LAGHI

STRESA - Lago Maggiore
REGINA PALACE HOTEL
Tel. 30.171 Telegr. REGINA
TREMEZZO - L. di Como
GRAND HOTEL TREMEZZO
Tel. 44.45
Telegr. GRAND TREMEZZO

MARE

MARATEA PORTO (Potenza)
SANTAVENERE HOTEL
Tel. 05 Telegr. SANTAVENERE MARATEA PORTO
NERVI - Riv. di Genova
HOTEL VITTORIA
Tel. 37.121
Telegr. COSMIR NERVI
RIMINI
GRAND HOTEL
Tel. 24.211
Telegr. GRANDOTEL RIMINI
SANTA MARGH. LIG.
IMPERIAL PALACE HOTEL
Tel. 87.444
Telegr. IMPERIAL & [illegible]
TAORMINA
EXCELSIOR PALACE HOTEL
Tel. 14 Telegr. EXCELSIOR

TERME

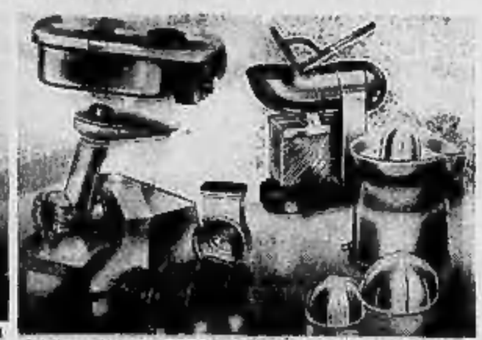
ABANO TERME
GR. HOTEL TRIESTE & VICTORIA
Tel. 60.101
Telegr. HOTEL VICTORIA
MONTECATINI TERME
GRAND HOTEL CROCE di MALTA
Tel. 23.81 Telegr. CROCE MALTA

MONTAGNA

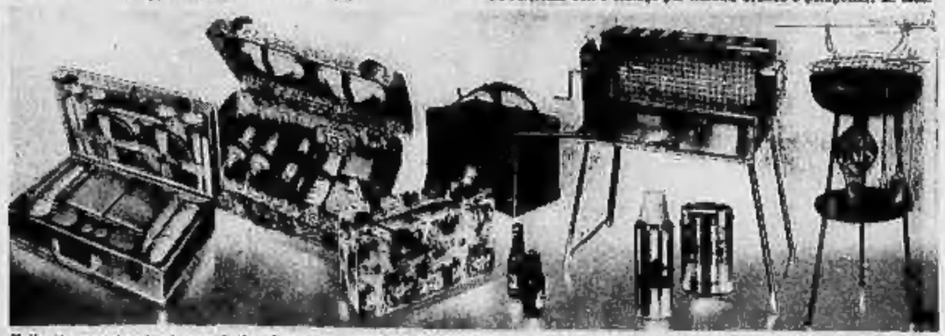
CORTINA D'AMPEZZO
CRISTALLO PALACE HOTEL
Tel. 42.81 Telegr. CRISTALLO
MIRAMONTI MAJESTIC HOTEL
Tel. 42.01 Telegr. MIRAMONTI
SAVOIA GRAND HOTEL
Tel. 32.01 Telegr. [illegible]
MERANO
GRAND HOTEL BRISTOL
Tel. 30.581 Telegr. [illegible]
SESTRIERE
DUCHI D'AOSTA HOTEL
Tel. 71.38 Telegr. DUCHIHOTEL
PRINCIPI DI PIEMONTE HOTEL
Tel. 70.15 Telegr. [illegible]
★
Ufficio: via Arsenale di Terra, 5
Telefono 61.641 - GENOVA

OGGETTI UTILI PER LA CASA VISTI NEL NEGOZIO CAUDANO

Tra le ceramiche italiane frutto della creazione artistica dei nostri migliori artigiani, la ceramica ERNESTINE di Salerno occupa un posto di rilievo. Vi presentiamo di questa produzione un servizio bistis per 6 persone e un servizio da tavola scelti nel ricco assortimento di decori e di forme che Caudano vi presenta in una vasta scelta.



Gelatiere elettriche ROYAL, BILTAL, ecc. per frigoriferi: da L. 8500. Tritacarne elettrico MOULINEX con applicazione gratuita munita di 4 coltelli per i diversi usi: L. 8180. Tritaghiaccio elettrico QUICK MILL: L. 14.900. Spremiagrumi elettrico MOULINEX con 3 stampi per limoni, arance e pompelmi: L. 4900.



Valigette e cesto pic-nic per 2, 4 e 6 persone, completo di tutto il occorrente per la vostra gita: piatti, posate, bicchieri, bottiglie e portavivande isolanti, cestelo, ecc. Da L. 6000 a L. 48.000. Borsa ghiacciaia di plastica con o senza valvola per la sacrizione dell'acqua. In diverso misure da L. 3200 a L. 8100. Cinturoni e graticole da giardino con o senza motorino elettrico. Bottiglie e portavivande isolanti. Da L. 420 a L. 15.000.

Per la nuova estiva ecco alcuni tipi di bicchieri che più si adattano a questa stagione: tutti di cristallo delle migliori Case nazionali ed estere. Vasti a coste, a reje, fantasia, ecc. Da L. 250 a L. 3200 cadauno. Bicchieri bibita e whisky di cristallo inglese oppure liscio. Da L. 900 a L. 3500 cadauno. Bicchieri fantasia con decalcomania di marche di liquori.

Oggetti da tavola particolarmente importanti per l'estate. Alcuni SPARKLETS originali inglesi per preparare in ultimo sciolta. Caraffe di cristallo con maniglia e cilindro di ottone argentato. Secchielli termici di metallo anodizzato. Secchiello ALFRA di acciaio inox per ghiaccio, conca L. 3450, Scovoliari ALFRA. Da L. 2400.

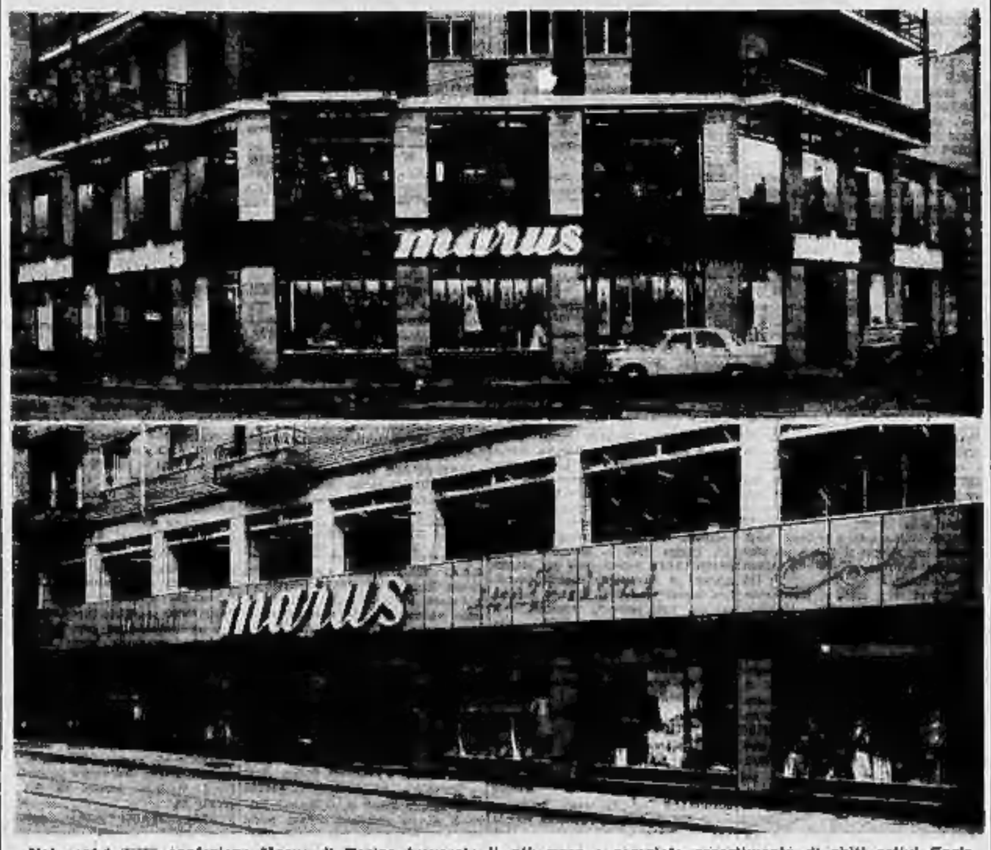
TORINO PIAZZA LAGRANGE Caudano TELEFONO 51.33.51 (4 linee)

Visitateci! Ingresso libero - Autoposteggio gratuito per i Sigg. Clienti con entrata da via Urbano Rattazzi 4

RISTORANTE PIEMONTE

Piazza Carlo Felice angolo corso Vittorio Emanuele (di fronte a Porta Nuova)
Troverete nel nostro locale un'atmosfera di simpatia e cordialità per qualsiasi riunione con i Vostri amici e colleghi, per uno sposalizio, un anniversario, una lieta ricorrenza. Tutte le specialità gastronomiche, carni, selvaggina di primissima scelta, frutta, ed una cantina di liquori e vini tra i migliori del mondo ed a lungo invecchiamento. Troverete quello che di meglio un Cliente può desiderare.

I "Centri della Confezione Marus,,



Nei centri della confezione Marus di Torino troverete il più ricco e completo assortimento di abiti estivi Facis e Gidi per uomo, Cori per signora, Facis junior per i giovani.

NORGE lava meglio..
5 ANNI GARANZIA U.S.A.
AGENTE DIRETTO
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

E da oggi:
Bauknecht
Tautenlicht lavatrice supersutomatica ora su rotelle
NEGOZIO AUTORIZZATO: DITTA VALLE - VIA ROTERO 18 E VIA SAN DONATO 2 - TORINO

Saffa
CUCINE COMPONIBILI
VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

L'ELETTRICA non è soltanto un negozio, è una grandiosa esposizione che dovete visitare prima di fare i vostri acquisti
LAMPADARI • ELETTRODOMESTICI • RADIO • TV
L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO - TORINO
Sede: Piazzetta Madonna degli Angeli 2 - Tel. 50.30.19 - 52.14.77 - 55.12.78 — Succursali: Piazza San Carlo 161 - Tel. 54.76.68 — Via Genova 33 - Tel. 07.97.85 — Via Di Nanni 112 - Tel. 38.01.88 — Sala delle Occasioni: Via Pomba 15

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua da pag. 15)

A. CERCHIAMO lavoratori dinamici per Ditte selezionate settori domestici. Possibilità guadagno oltre 100.000 mensili; ottimi trattamenti; paghe dalla prima settimana; rimborso viaggio. Scrivere assolutamente subito dettagliato curriculum vitae a: Ditta Negri, Parma, via Rosini 7, Parma.

A. PERSONA sola cerca urgentemente lavoretto pratica cucina, bella presenza, massima serietà. Telefonare 378-267 domenica dalle 14 alle 18, festivi dalle 13 alle 14.30 A62842

A giovane intelligente Ape offresi posto massima serietà. Presentarsi mattino 8-9 Partire, corso Vittorio Emanuele 80.

A signorina, signora 20.000 mensili macchina libera villeggiatura cinque cinque luglio dieci agosto per lavori casa. Telefonare ore pasti 882-883.

A lattaione fisso stagione villeggiatura persona famiglia offre ottimo stipendio Telefonare 63-174. A62344

ABBIGLIAMI 20-25enne patentato, de sidera diventare operaio qualificato indossi mi-sti-ci, Stradale, 6, Moncalieri 25.

ABILISSIMA stiratrice cercasi, paga massima. Via Nizza 65. A61205

ADDIUSTATORE stampi materie plastiche ottimo trattamento cercasi. Telefonare 234-117. A61781

ADDIUSTATORE stampista presso alta produzione bottoni addio indirizzo interessato conto personale scrivere a: « Pubblicità stampa 2016 — Torino ».

ADDIUSTATORI meccanici prima e seconda cercansi Telefonare 372-661.

AIUTO cameriera cercasi. Telefonare 26-251 A55877

AIUTO compagna apprendista cercasi per acciaio pellicceria. Telef. 44-278.

ALBERGO montagna cerca cameriera ai piani, anche alle sale e famiglie. Telefonare dopo le 20 387 123 A62790

ALBERGO montagna arge cuoco dar cameriera stato civile. Telefonare pomeriggio 511-406. A62345

ALESATORE flessibile dedicato assume serio alla costruzione stampi plastica, preavviamento. Telefonare 723-740.

ALESUARISTA provetto assume officina meccanica zona nord Francia. Telefonare 780 991. A61934

APPRENDISTA elettromeccanico nella sua casa. Telef. 891-698. A62370

APPRENDISTA meccanico cerca cambiamento zona via Nizza 44.

APPRENDISTA quadrettista cercasi per cambio. Telefonare 776-700. A62761

APPRENDISTE 15-20 anni nazione indotta ordinamento interno. Presentarsi Manif. Moda, via Rivarolo 32.

APPRENDISTI diligenti, appassionati meccanici e manovali cerca officina. Presentarsi via Saluzzo 80. A59737

ASSUMIAMO carpentieri in ferro primo e secondo categoria Tel. 662-247.

AUTISTA assume azienda credito per servizio Savona. 593 21-25. Millesonne, previamo lettera referenze. Pubblicità Lavoro 5 R, Savona. 21810

AUTISTA referenziato e robusto pluriabilitato con patente E cercasi per ditta e stabilirsi. Scrivere a Pubblicità Stampa 131 — Torino ». 145

CAMICERIA cerca maestra, macchinista, taglialino, stiratrice. Telef. 42-901.

CARPENTIERI, cabinet in ferro, appartamenti saldatori ossiacetilenici 182. Cascina 28 A56395

CARPENTIERI forte commercina disegno cerca immediate officina via Ormea 5.

CARPENTIERI installatore carrelli ascensori pavimenti. Indispensabile patente. Telefonare 598-295. A57190

CERCANSI apprendisti e aiutanti elettricisti e falegnami. Telefonare 857-013.

CERCANSI compagni agli pensionati per stabilimenti civili alla Referenziare. Scrivere a Pubblicità stampa 1166 — Torino ». A56128

CERCANSI elettricisti specializzati impianti industriali, operai specializzati lavorazione lamiera. Tel. 95-472, 810-209.

CERCANSI impressori per macchine Alfana-superbella. Tel. 874-808.

CERCANSI manovali e autogruista. Presentarsi bagheria Sisli, via General Perotti 78, dangiiseo A57606

CERCANSI abilissimo tappezziere taglione ed smerchiatrice lavori tappezzerie stoffe e pelle. Scrivere: « Pubblicità stampa 2463 — Torino ». A55851

CERCASI apprendista litografico 15 16enne. Telefonare 60-817. A60250

CERCASI cameriera lingua inglese. Hotel Marcus, Sestriere. A57048

CERCASI cameriera posta fissa « Tutto » X Nuovo (Imperia). Tel. 81-178

CERCASI pensionato per macchini industriale. Scrivere: « Pubblicità stampa 2283 — Torino ». A57359

CERCASI ragazza aiuto bar vitto alloggio. Cremagnola, Cortiala 40.

CERCO ragazza tuttofare zarite Rosa Bar via Giordano Bruno 170. A56177

CERCO cagazzo 16-18enne aiuto barista Bar via Giordano Bruno 170.

CROMATURA cerca manovali robusti, operaio rettigiatore. Chieri, via Torino 3. A57343

CUOCO e ragazza tuttofare zarite Rosa Bar via Giordano Bruno 170. A56177

CUOCO cagazzo 16-18enne aiuto barista Bar via Giordano Bruno 170.

CROMATURA cerca manovali robusti, operaio rettigiatore. Chieri, via Torino 3. A57343

CUOCO e ragazza tuttofare zarite Rosa Bar via Giordano Bruno 170. A56177

CUOCO cagazzo 16-18enne aiuto barista Bar via Giordano Bruno 170.

DITTA artigiana assume operaio tornitore fresatore apprendisti 15-17enni. Rami 42, telefono 350-975 A55894

DONESTICA bon cerasi. Telefonare 882-315. A60409

ELETTROMECCANICI 4 abili manovratori completa pra a tutto vetrai, zona aziendale. Telefonare 893-877.

FABBRICA studi in sede cerca operai e apprendisti. Telefonare 200-429.

FALEGNAMI provetti presentarsi Edel Industria arredamenti, via Negri 16, Vinovo. Paghe veramente superiori.

FAMIGLIA tre adulti cerca ragazza fissa oppure a giornata referenziata ottimo trattamento. Caponi, via Rattazzi 11, telefonare 53-137, ore 9-12.30, 18-19.30.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare 40enne fisso abile referenziata. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare ore ufficio 782-812. A58362

FAMIGLIA 3 persone cerca domestica cuoca bene referenziata ottimo trattamento familiare ed economico. Telefonare 555-041. A59210

FONDERIA alluminium assume provetti fonditori di terra ed shakomat. Telefonare 390-544 A56891

FORMATORI a mano e macchina assumo tradaria gilda, pelle massima. Via De Sanctis 47 A60374

FOTO Trevisio cerca operatori integrati e stampatori. Presentarsi via Mercanti 11 16. A57355

FRESATORE tornitore attrezzista cercasi. Telefonare 241-847. D-894

GIOVANI tornitori minuti esperienza lavori a tornetto cerca media azienda meccanica. Bianga paga per elementi capaci e volenterosi. Telefonare 781-242.

GRAVATORI abili lavorazione plastici ferro a stiro cercasi per importanti complessi alessandrini. Telefonare 272-807.

IMPORTANTE industria cerca: incaricato o corrispondente 3ª categoria, magazzinieri, ragazzi 16/18enni. Presentarsi ogni, Strada Lanzo 238.

IMPORTANTE società cerca per proprio deposito Alessandria perito edile patente E, indicare residenza, età, pretese personali, referenze. Scrivere: « Pubblicità stampa 6201 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca per proprio deposito di Alessandria operaio specializzato carrelli elevatori, indicare residenza, età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6231 — Torino ». A56043

IMPRESA cerca muratori lavori ristretta ultraquarantenni, giovani disabituati per lavoro lavoro distribuzione bevande Telefonare 42-627 A52474

IMPRESA pulizia cerca soltta. Telefonare 780-911 A55688

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fabbricato con potenza per forgiare Lambesino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1103 — Torino ». A55548

MANOVALE robusto, buoni intenzione cerca ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Torino ». 145

MECCANICI getteri e apprendisti cerca Concessionaria Auto; Telefonare 337-778.

MAGLIFICIO cerca persona operaio rifiniglia maglieria specialità, altra per rifilatrice e tubolari apprendista; ragazzi con attitudine alla meccanica. Presentarsi via Passeroni 22, Torino, telefono 852-433. A56747

MANOVALI assumonsi per pavimentatori e lavapavimenti materiali, borgo S. Paolo. Telefonare 372-234. A57406

MANOVALI specializzati giovani 15-17 anni per lavori di montaggio e rotolatura pellicciami da lavorare per esperienza cerca ditta, Mondovì 10. A55825

MECCANICI montatori completivisti ribili desiderosi migliorare cerca Ford Alando, Officina rettifiche. Presentarsi via Cigna 232 — Milano ». 24747

MECCANICO elettricista manutenzione stabilimento assume industria mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 134 — Torino ». 0/1050

MEDIA industria cerca elemento possesso scuola avviamento professionale esperienza generica metalmeccanica, per compiti collaudatore. Presentarsi, orario ufficio, Strada del Drosso 133, Torino.

MOTORISTI assume officina autoriparazioni, operai apprendisti, paga massima. Telefonare 853-109. A55582

OFFICINA cerca abilissimi tornitori, paga massima. Telefonare 341-785.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori serrande categoria. Telef. 312-579.

OPERAI qualificati carpenteria leggera cercansi Telefonare 655-925.

OPERAIO esperto attrezzatore posti collaudatori autoritmasse cercasi da industria di zona. Necessitano serie dimostrabile referenze lunga esperienza campo. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Milano ».

OTTONATORI lavoratori facilitazioni ambientali specializzati. Tornitori-calibri fattorini per sede cerca Gilia, Montpellier 5. A57127

PER assistenza tecnica laviatici cercasi, militesente con patente. Presentarsi Silter, corso Sebastopoli 278 ore ufficio.

PER villeggiatura montagna di metà luglio a metà settembre cercasi donna tuttofare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1113 — Torino ». A61005

PERSONA sola referenziata cerca donna o giovanetta tuttofare, fissa, referenziata ottimo trattamento, anche per due mesi. Si Vivenzi in villa moderna. Telefonare 651-732, chiedere Porta Nuova. A59615

PORTINAI cercansi subito per casa signorile, donna ott sepra prova, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 198 — Torino ». 0-402

SALDATORE a mano esperto officina zona Rivoli. Telefonare 240-687.

STABILIMENTO meccanico di precisione zona corso Francia cerca tornitori, rettifiatori, aggiustatori, montatori qualificati specializzati. Telefonare 781-857.

STABILIMENTO zona Leumann assume ex operai del luogo per coscrizione mitragliatrice. Via Pavia 70, telefono 850-444.

TORNITORI di 1 per montacaricatori, plotterazione esperienza, cerca media industria metalmeccanica Lingotto. Offre una paga per ottimo trattamento economico. Telefonare 786-242. 20408

TORREFAZIONE assume commesso, tra i 25 e i 30 anni, apprendisti partiti, conoscenza 15-20 anni. Telefonare 783-568 A56617

FIAZZISTI, RAPPR.
L. 150 per parola

A.A.A. TELEVISIONE agenzia vendita cercasi Torino Piemonte piazzamento immediato serio elemento ottima preparazione referenze età 25-45enne per lancio nuova marca T.V. Trattamento adeguato alcune provvigioni se elemento veramente valido ed introdotto. Scrivere a Pubblicità Stampa 6237 — Torino ».

A.A. LAVASTOVIGLIE moderna marca nazionale specializzata modelli per alberghi, ristoranti, collettive affidereibbe esclusiva vendita diretta agli esercenti ed elementi introdottissimo nella categoria anche assunta alcuna specifica competenza. Fissi utili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6238 — Torino ». A57725

ADE Agenzia grandi opere Fratelli Fabbri e giovani ambosessi civilizzati medio alta retribuzione con impiegamento lo sindacale. Presentarsi ADE, corso Vittorio Emanuele 147, Torino.

DISTINTO parmense femminile assume importante società mondiale elettrodomestici per interviste propaganda e pubblicità. Massimo rimborso spese viaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 219 — Torino ».

INDUSTRIA avviata materiali importanti edilizia cerca rappresentanti attivo introdotto Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 209 — Milano ». 24448

MAGLIFICIO produzione intima uomo, donna, bambino, cerca rappresentanti per Piemonte, introduttissimi esclusiva, media dettaglio. Indispensabile documentata introduttività, capacità, referenze. Scrivere: Q. 1545 Pubblicità Oliva Biella.

SOCIETA' prodotti largo consumo cerca rappresentanti residenti Torino, Pinerolo e Asti, età 22-35 anni, istruzione media, automezzo. Ottimo trattamento, trasferimento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Milano ». 24709

STIPENDIO 85.000 previo periodo prova più provvigioni fabbrica produzione meccanica cerca rappresentanti introdotti giovani desiderosi iniziare carriera per ottimo accordatari per zona Cuneo, Torino, Imperia, Asti, Alessandria, Pavia, Vercelli, Novara, Varese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ». 0-357

SMARRIMENTI
L. 150 per parola

MACCIA consegnando cane fattorino muso crocchi marrocchino ribasso, coda curtissima. Telefonare 536-604.

A.A.A. A. AUTOSOVVENZIONI Finanziaria Statale 26, tel. 485-620, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecate consegna garanzia.

A.A.A. VOLKSWAGEN-VOLKSWAGEN-VOLKSWAGEN: PRENOTAZIONI PRESSO AGENZIA VIA VICOSE 44, LUNGHISSIME RATEAZIONI, CONFRONTATE. 0-1256

A. FINANZIAMENTI immediati a persone aventi stipendi, salari, pensioni anche cambiare luogo lavoro. Finanziamenti, via Saluzzo 1 (Porta Nuova) Tel. 657-649

ALFA Romeo nuova agenzia vendi Troféi Antolo via Pietro, privata consegna Ghilie, Giulietta, Duphine. Telefonare 283-543. D-186

ALFA coupé, 1600 nero, 103, 600, 500, Giulietta, autoveri piccola media partita. Tandal 739. 0-349

APPIA III serie come nuova vendesi. Telefonare ore pasti 877-835.

ASSORTIMENTO vasellame 1200, 1100, Appia, Giulietta, 600, misto 500, vendiamo. Vigone 44. 0-402

AUTOAGENZIA Usati, Saluzzo 113, telefono 690-631. Cimpia vendita autoveicoli usati, assortimento occasione massima, garanzia. D-56

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo, cambio, rateizzazione. Lombardi, Maria Ausiliatrice 45, telefono 81-958. 0-1145

AUTOTORINO vende condizionate, tariffe ultime novità, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11.

BELLA 600 (1960), 102 (1964) unico proprietario privato. Tel. 483-576.

BOCCETTI, via Madama Cristina 60, telefono 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione, garanzie, rateazioni. 0-337

CITROEN ID 19 vende cambia Domicile-cessionario Citroen, corso Vittorio Emanuele 300, Torino, telefono 750-818.

COMBINATE A 40 ultime vende Autoturino, facilitazioni, garanzia. Cassa Privincie Risparmio 11. 337

COMPRESHI spider recente in ottimo stato, anche incidato. Tel. 742-965.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTATEMI, CONSEGNE SUBITO. VICOSE 44.

CORVAIR-CHEVROLET COMPACT, VETTURA DI GRAN CLASSE, CAMBIO AUTOMATICO, MASSIMO COMFORT, CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 590-855.

COSCIONALI cosciali: Giulietta '57 '59-'60, Duphine '59-'60-'61, 500 giardiniera, Belvedere, Tupolino, 1100, 600, 500; cambi, rateazioni Corso Monciaveri 16. 0-17

FIAT-SAVA commissionaria, v. Sicca 30 tel. 683-683, 683-863. Modica marcia comprata, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture estere, lussuriosa. Disposi autovetti nuovi e rimessi, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 12 mesi. 0-772

FIAT 1500 B3 perfetto 690.000. Appia 380.000. Corso Monciaveri 16. 0-17

FINANZIAMENTI A PERSEGUIBILI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% PAGHE TER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 435-818, 435-902.

FORD Anglia e Cortina in garanzia Ford: Cortina 3-4 porte e familiare. Anglia, 4 stagioni. Capri, Zephir, Zephir Cosworth 315 grande economia Permute Rateazioni Comprese ore e 30 mesi senza mensilità Corso Principe Eugenio 16, telefono 874-926

FORD Falcone 500 perfetta, vendesi causa cambio Vigilanza 30-00 Sesto Fiorentino (Torino). 24880

GIULIA T.I. 1600 prova dimostrazione inviamo giorni festivi presso Cattino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 219, telefono 631-977.

IMBARCAZIONI cercasi trasporto tutti modelli. Facilitazioni pagamento. Cassile, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

LANCIA Autostelle dell'anno Inverno Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410, 796-411.

LE più belle macchine d'occasione Fiat Lancia Alfa le troverete sempre, via Cigna 44. Credito permute rateazioni, serietà. D-1155

MERCEDES berlina 220 ultimo modello anni vendesi rateando Corso Unione Sovietica 91. 0-10

MINIMO autotipi 600, 500, Multiple, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Duephine, 1800, 2100 Quattroruote 17 323

OCCASIONE 2100 ottime condizioni vendesi rateando Corso Unione Sovietica 91.

OPEL 1700 4 posti immatricolata, T1 1961 Giulietta rubber, 1200 1960, 1900 gas metano, Isabella 1960 2 posti, Via Nizza 25. 0-329

PENTARO Pinguo portata 7 ql. quasi nuovo con dumpatic idraulic vendesi pubblicitaria, pertinitrice. 490.000 trattative, Telefonare 83-368. D-133

PEUGEOT 403 berlina ed familiare perfette condizioni. Via Artisti 4.

PEUGEOT 404 semiuovo vendo privato, Visibile via Artisti 4. A55785

PRIVATO vende bellissima 500 a 500 in ottime condizioni cambio rateizzo. Via Sartelli 35, telefono 858-314.

PRIVATO vende bellissima 1100 Export causa nuovo. Telefonare 364-305.

PRIVATO vende o permuta 103/59 con cilindrata inferiore. Tel. 638-567.

RATEALMENTE multiviaggi 600, numerato 900, diverse 1100, Corso Monciaveri 16. 0-17

RATEALMENTE 600 273.000, 500 230.000, 500 D 450.000, 103 250.000, Appia II serie 760.000, 103-'58 470.000. Telefonare 20-896. 0-429

RENAULT nuova Agenzia corso Traiano angolo via Fréjus, prova consegna R 8, R 4, R 4 furgone Telef. 282-643

RENAULT 4L, Rainult 8 prima consegna, rateazioni immediate. Commissionaria Sesi, via Francesco da Paola 40, telefono 547-206. 0-183

SALONE MERCATO USATO, ASSORTIMENTO FIAT 500 E 600, RENAULT 4L 6 MESI, APPIA 11 '60, GIULIETTE, 1500 SPIDER '61, DAUPHINE, A-40 BERLINA '62, GIULIETTA SPRINT '62, R. 8 FUNZIONARIO. VIA FRANCESCO DA PAOLA 40, TELEFONO 547-206.

SPYDER Austin Healey 3000, ultimo stadio vendesi. Telef. 273-705, 548-230.

VENDESI 1100 familiare 1961 nuovo rivaggio, garanzia assoluta. Torricelli 4. 0-134

VENDO bellissimo 1100 Special '61, km 18.000, avvantaggiosamente cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 828-867.

VENDO tutti tipi autocarri ribaltabili a nuovo Real e rimaltabili, escavatori e pale, Caterpillar, opere Roma 10 (buona fine Periodi, Trattori. 0-133

VENDO 600 buona occasione 20 contanti. Telefonare 70-170. A58100

VENDO 500 limousine 1959, ottimo stato. Telefonare 783-456. A60079

VETTURA 1100 D 6 mesi vendesi. Via Rocca de' Baldi 18, telefono 697-728.

VIA Monti 20 (traversina 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-5-III serie, 600, 500 diverse tipi e trasformazioni. Vero specialisti in semiunici patenti.

VOLTURIAMO rapidissimo 500 autoritiche, 600 definitivo, 1100 quindicinale. Bollo, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-575. 0-1057

103 bellissima perfetti effettivi privato vendo bellissimo 290.000. Telefonare 775-783 A64386

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

APE motocarro nuovi, d'occasione, rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Cassile, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 437

FIORENZONZO bicicletta 6-10 Cambio 4/1 con carrello accessoriato velocissima causa doppio. Telefonare 512-463. A58762

GARELLINO frigorifero automatico, motocarrini, elettromotori trasporto, scooter senza patente. Ritiro, Brescia 44, telefono 272-319. D-36

LAMBRETTA, autotipo recente modello 1 600 cresciuti Andrea, Giulio Cesare 157, telefono 274-357. 0-1956

LAMBRETTA per tutti e condizioni specialisti, consegna palestra, permuta, assistenza. Franchigia, piazza Repubblica 21, telefono 280-244. 0-224

PATENTE patentissimo acquisti Vespa 1 modelli, motorizzazione 4 minuti, pale minute, occasioni. Tesi, corso Regina Margherita 61. 0-184

VENDO cabriolet super Sahri Tropez causa due motori Crysler HP 110 ex-show accessoriatissimo, relef. 393 829.

VESPA e potente vi procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 0-152

VIVI ciclomotori nuovi cambiati 48 cc. senza patente. Permute, rateazioni. Concessionaria Asia, Verrelli 84, tel. 851-341

VOLETE Ferrari, Ape o Lambro? Cambio rateazioni occasioni Nuovo, Tiziano Romagnoli 169, telefono 332 628 0-84

10.000 antifurto, acqui-cerca Vespa, automobili modelli, rateazioni da 4700 mensili. Cassile, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 369

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A.A. SCOMBRIAMO cantine locali appartamenti pollami oggetti vari. Telefonare 485-640. 1018

A SCOMBRIAMO alloggi cantine appartamenti ferro libri vestiti vari. Telefonare 484-370. A60136

AFFARONE vendo bellissima motocarrozzetta 175.000, sola prezzo 160.000, imponente 115.000. Telefonare 882-886.

ACQUISTA, vendo, rateizza, cambia elettrodomestici, mobili, televisori, articoli Brisco, corso Vittorio 56 189

ALLEVATORE Cinofili vende cuccioli giovanili provati lavorativi. Tel. 284-513

ARREDATEVI, Casa del Mobile, vasto assortimento, smontamento temporaneo in negozi alla Fauffrazzoni. Via Bigione 4, Chieri. D-167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritira immediato mobili e pezzi singoli, specialissimi Piazza Vittorio 3.

AUTENTICO corno alla Mangiafuoco con ambidue le punte, tappeto persiano privato vende, Telefonare 774-243.

CUCCIOLI barboncini nanissimi, nati vendo ottimo del Canavese, Galvani 13 bis, telefono 450-952. A59239

CUCCIOLI levrieri alsani purissima razza Lal disponibili. Telefonare 822-585.

CUCCIOLI pastori belga Groenendaels vendo. Telefonare 435-358. A62277

CUCCIOLI pastori tedeschi, femmine, lunghezzeria campioni, vendesi. Scrivere Kaninario, Bra. A60352

FIDANZATI, apisti, Alcoolitro S. Carlo, ingresso libero assortimento camere vecchie cristi armadioni, pezzi camerette, Francia 260, Lucerna 74, Regio Parco 151, v. Agnelli 5 0-16

FISARMONICA Organetone 120 bassi vendesi vendesi con imperfetto. Telefonare 772-313 ore pasti. A62153

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specialissimi, prezzi convenienza, assortimento via Passalacqua 6, telefono 321-919 1065

MACCHINE maglieria Steeam lunghezze varie rettilinee per agendino locali arredamenti lire 1000 al centimetro altezza lavorazione; lire 800 in blocco. Telefonare 53-368 0-133

MOBILI « Cascinetta », vasta esposizione, cucine, tinelli interni, altri mobili usati Via Garibaldi 4, fini 1957 Mobilificio Capra, assortimento camere, sale, tinelli, libri, mobili usati. Via Donato 74. A58840

MOBILIFICIO Rasp, 20 anni vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 39.000 Vasto assortimento. Rateizzo anche tutti modi cambiando 2 mesi.

MOBILIFICIO Rosa, Bertinetti 16 matrimoniali 130.000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine, mobili esotici, libreria, salotti, divani 23.000.

PIONDINO cedesi partecipazione trigeminio specializzato 21 pollici 1-61 682 968

SINGER, Norman, Pfaff, rig-zag. Altre, spallazione mobiliare, motorini, Aquila 16, Gladiolo 1. A59340

TELEVISORI migliori marche vendita programma, 24 rate senza anticipo (Televisori 22-501 0-514

TELEVISORI modelli, elettrodomestici lungissima rateazioni anche senza ex usato Telefonare 859-553 0-179

VENDO barbecue per famiglia mezzi d'oro semiusato. Telefonare 791-190 ore pasti. 0-224

VENDO studio barocco mobili rari. Telefonare 653-695. A61516

VISITATE esposizione permanente tedesco su pellicce Regina, cavalcata corso Francia, telefono 793-978. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina 0-23849

AGRICOLTORI ed ex titolari massima primaria Compagnia Assicurazioni per assicurazione generali grandine frumento e due provvisti Savona, Vercelli, Pavia. Eventuali provvigioni ed assicurazioni favorite gratuita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ». 24045

BAIRO S.p.A. pubblicizza Annuari Bairo e altri lavori di qualità superiori, cerca agenti rappresentanti zone anche per ringraziamento e ricerche commerciali pubblicitarie, di elevato dimensionato interessamento per scrivere dettagliando a: Direzione Bairo S.p.A., via Juvara 16 bis, Torino. A55408

BIELLA organizzazione vendita lanaria direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblicano 250/5, Biella.

CALZIFICIO magliificio importanza nazionale cerca agente per completamento zone scoperte per completamento gamma maglieria corrediaria medio fino bene introdotto clientela dettaglio provincie Torino Cuneo, Cassila 219 16, AIF, Milano.

CERCASI agente esclusivo di vendita per Torino, provincia ed eventualmente Piemonte per rifiorimento macchinario elettromeccanico importazione nazionale, preferibilmente perito elettrotecnico, max mille automezzo. Indirizzare domanda a: Rizoli, F.L.M.C. Milano, via Rita di Cascia 34. 24448

RAPPRESENTANTI giovani desiderosi intraprendere carriera rappresentanza commerciale. Auto propria, Telefona io 483-687, ore 9-12 A60017

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentarie investigazioni personalmente qualsiasi luoghi eliseganza, informazioni ovunque, arredamenti incarichi esclusivi. Pio V 20, telefono 683-110, 683-870, 683-181

ARBIATE giovane istituto commerciale amministrazione privata, commercializzazione, accertamenti Polizzati, telef. 876-300. Arcivescovo Albertini 1. U-435

CITTADINI dell'Unione dal 1870, Assistenza Donna 9, telefoni 41-100, 531-548, 534-874: indagini personalissimi, private, commerciali, controlli. 0-126

INFORMATALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà Stato assistenza. Santa Teresa 10, telefonare 511-034 30687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687 374 0-144

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

CALLI! Duranti Cheni perfetti Scompaiono radicalmente grazie l'infallibile cerotto Fulmine, nelle farmacie.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 16. 0-17

AUTOMOBILISTI, all'autosalone Rossini 33 potrete vendere o comperare bene la vostra automobile Visitateci e vi convincerete. Vastissimo assortimento 500 berlinette Riscatteno personalmente, 500 D, 600, 1100, tutti tipi 1960, Appia 1-11-III, Fiorino 1000 nuova consegna immediata, permute, rateazioni. 0-252

AUTONOLEGGI Autogrecian noleggio senza autista con vetture nuove in qualunque città, anche lontane, Tel. 742-965.

AUTONOLEGGI Duphine Juliette 53, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, pullmini, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Moncey, 500, 600, 1100, 1500. R. Donato 78 bis, tel. 767-764.

AUTONOLEGGIO senza autista simpatiche vetture. Principessa Clotilde, tel 455 885. Xitto assistente. Santa Teresa 10, telefonare 511-034 30687

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, 500 belvedere, 1100 familiare, rateizza con cambio, massime facilitazioni. Telefonare 687-014. 0-135

AUTORALONE Moncili compie vendo persona qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1700 base, 600, 500, Simca, Lancia 1-11-III serie. Via Bonelli 35, telefono 655-814. 0-179

AUTORALONE Jessiere, Nizza 287 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Flaminia convertibile, Fiesta, Flavia, via sanzantiche, 6/24, Appia III-II, Fergusson 450, M.B., Citroen Ami 6, Duphine, Studebaker panoramica, 500, 600, 103, Rabilia, 1300, 2100, Giulietta T.I. sprint spider. Cambi, rateazioni.

FIAT 1500 B3 perfetto 690.000. Appia 380.000. Corso Monciaveri 16. 0-17

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% PAGHE TER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONARE 435-818, 435-902.

FORD Anglia e Cortina in garanzia Ford: Cortina 3-4 porte e familiare. Anglia, 4 stagioni. Capri, Zephir, Zephir Cosworth 315 grande economia Permute Rateazioni Comprese ore e 30 mesi senza mensilità Corso Principe Eugenio 16, telefono 874-926

FORD Falcone 500 perfetta, vendesi causa cambio Vigilanza 30-00 Sesto Fiorentino (Torino). 24880

GIULIA T.I. 1600 prova dimostrazione inviamo giorni festivi presso Cattino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 219, telefono 631-977.

IMBARCAZIONI cercasi trasporto tutti modelli. Facilitazioni pagamento. Cassile, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

LANCIA Autostelle dell'anno Inverno Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410, 796-411.

LE più belle macchine d'occasione Fiat Lancia Alfa le troverete sempre, via Cigna 44. Credito permute rateazioni, serietà. D-1155

MERCEDES berlina 220 ultimo modello anni vendesi rateando Corso Unione Sovietica 91. 0-10

DEORSOLA
il famoso caffè di Torino
DEORSOLA S.p.A. - VIA SALUZZO 31 TORINO